

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ VOLONTARIA 2025



IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE LA PRIMA ADOZIONE, SU BASE VOLONTARIA, DEGLI EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS (ESRS) DA PARTE DEL GRUPPO A4 HOLDING.
I DATI OGGETTO DI CERTIFICAZIONE SONO DISPONIBILI IN FORMA AGGREGATA SUL SITO WEB DI ABERTIS.



INDICE

1 INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)	5
1.1 Nota Metodologica	5
Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (BP-1)	5
Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (BP-2)	5
1.2 Analisi di doppia materialità	7
Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1)	7
1.3 La strategia di sostenibilità	8
Strategia, modello aziendale e catena del valore (SBM-1)	8
Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)	13
Interessi e opinioni dei portatori di interessi (SBM-2)	15
Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)	18
1.4 La governance di sostenibilità	21
Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1) Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (GOV-2)	21
Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3)	23
Dichiarazione sul dovere di diligenza (GOV-4)	23
Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (GOV-5)	25
Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa (IRO-2)	25
2 CAMBIAMENTI CLIMATICI (ESRS E1) - LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	30
2.1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima (ESRS 2 IRO-1)	30
2.2 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici (E1-1)	31
2.3 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-2)	31
2.4 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici (E1-3)	31
2.5 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-4)	32
2.6 Consumo di energia e mix energetico (E1-5)	32
2.7 Emissioni lorde di GHG Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG (E1-6)	34
Nota metodologica	35
2.8 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio (E1-7)	36
2.9 Fissazione del prezzo interno del carbonio (E1-8)	36
3 INQUINAMENTO (ESRS E2) - L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO	37
3.1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento (ESRS 2 IRO-1)	37
3.2 Politiche relative all'inquinamento (E2-1)	37
3.3 Azioni e risorse connesse all'inquinamento (E2-2)	38
3.4 Obiettivi connessi all'inquinamento (E2-3)	39
3.5 Inquinamento dell'aria (E2-4)	39
4 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE (ESRS E5) - LA GESTIONE DEI RIFIUTI	40

4.1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti con nessi all'uso delle risorse e all'economia circolare (ESRS 2 IRO-1)	40
4.2 Politiche relative all'uso delle risorse e al l'economia circolare (E5-1)	40
4.3 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-2)	40
4.4 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-3)	41
4.5 Flussi di risorse in uscita – Rifiuti (E5-5)	41
5 FORZA LAVORO PROPRIA (ESRS S1) - I LAVORATORI PROPRI	44
5.1 Interessi e opinioni dei portatori di interessi (ESRS 2 SBM-2)	44
5.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)	44
5.3 Politiche connesse ai lavoratori della propria forza lavoro (S1-1)	45
5.4 Processi di coinvolgimento della propria forza lavoro e dei rappresentanti dei lavoratori sugli impatti (S1-2)	47
5.5 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per la segnalazione di problematiche da parte della forza lavoro (S1-3)	47
5.6 Azioni sulla propria forza lavoro (S1-4)	48
5.7 Obiettivi legati alla propria forza lavoro (S1-5)	49
5.8 Caratteristiche dei dipendenti del Gruppo (S1-6)	50
5.9 Caratteristiche dei non dipendenti del Gruppo (S1-7)	51
5.10 Contrattazione collettiva e dialogo sociale (S1-8)	51
5.11 Metriche di diversità (S1-9)	51
5.12 Salari adeguati (S1-10)	52
5.13 Protezione sociale (S1-11)	52
5.14 Persone con disabilità (S1-12)	52
5.15 Formazione e sviluppo delle competenze della propria forza lavoro (S1-13)	52
5.16 Metriche di salute e sicurezza (S1-14)	54
5.17 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata (S1-15)	55
5.18 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale) (S1-16)	56
5.19 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani (S1-17)	56
6 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE (ESRS S2) - I LAVORATORI LUNGO LA CATENA DEL VALORE	57
6.1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (ESRS 2 SBM-2)	57
6.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)	57
6.3 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore (S2-1)	58
6.4 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti (S2-2)	58
6.5 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni (S2-3)	58
6.6 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni (S2-4)	58
6.7 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S2-5)	59
7 COMUNITÀ INTERESSATE (ESRS S3) - IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE	60
7.1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (ESRS 2 SBM-2)	60
7.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)	60
7.3 Politiche connesse alle comunità interessate (S3-1)	60
7.4 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti (S3-2)	61
7.5 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni (S3-3)	61

7.6 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni (S3-4)	61
7.7 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S3-5)	63
8 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI (ESRS S4) - LA SICUREZZA STRADALE E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	64
8.1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (ESRS 2 SBM-2)	64
8.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)	64
8.3 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1)	65
8.4 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti (S4-2)	65
8.5 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni (S4-3)	66
8.6 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni (S4-4)	66
8.7 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S4-5)	69
9 CONDOTTA DELLE IMPRESE (ESRS G1) - LA GOVERNANCE	74
9.1 Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità (ESRS 2 IRO-1)	74
9.2 Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale (G1-1)	74
9.3 Gestione dei rapporti con i fornitori (G1-2)	75
9.4 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva o passiva (G1-3)	76
9.5 Episodi di corruzione attiva o passiva (G1-4)	77
9.6 Prassi di pagamento (G1-6)	77
9.7 Obiettivi legati alla condotta di impresa (MDR-T)	78
10 DIGITALIZZAZIONE E CYBERSECURITY (ENTITY SPECIFIC) - LA DIGITALIZZAZIONE E CYBERSECURITY	79
10.1 Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità (ESRS 2 IRO-1)	79
10.2 Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale (ESRS 2 MDR-P)	79
10.3 Azioni e risorse connesse alla digitalizzazione e cybersecurity (ESRS 2 MDR-A)	80
10.4 Metriche e Obiettivi connessi alla digitalizzazione e cybersecurity (ESRS 2 MDR-M, MDR-T)	81



INFORMAZIONI GENERALI

1 Informazioni generali (ESRS 2)

1.1 Nota Metodologica

Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (BP-1)

Il Gruppo A4 Holding (di seguito anche "il Gruppo", "la Società" o "A4 Holding") ha avviato un percorso di adozione degli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), applicandoli su base volontaria per la prima volta nella presente rendicontazione di sostenibilità riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. A tal fine, il Gruppo, in quanto parte del Gruppo Abertis, ha volontariamente implementato procedure interne per la raccolta, la gestione e il presidio dei dati ESG, in coerenza con i sistemi di controllo e di rendicontazione adottati da Abertis Infraestructuras S.A., controllante indiretta (di seguito anche "Abertis"), con l'obiettivo di offrire una rappresentazione completa, accurata e trasparente delle pratiche e delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) relative all'esercizio 2025

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le società appartenenti al Gruppo A4 Holding e, in particolare: A4 Holding S.p.A., Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l., GlobalCar Service S.r.l.

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati individuati sulla base dei risultati dell'analisi di doppia materialità, che ha consentito di identificare e valutare i principali impatti, rischi e opportunità (di seguito anche "IRO") lungo l'intera catena del valore. Gli esiti di tale analisi sono descritti nel capitolo "*Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)*".

Eventuali omissioni di informazioni riconducibili alla tutela della proprietà intellettuale, del know-how o dei risultati dell'innovazione sono opportunamente segnalate nei capitoli di riferimento.

Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (BP-2)

Orizzonti temporali

Il Gruppo A4 Holding ha adottato i seguenti orizzonti temporali:

- **breve termine** (0-3 anni): periodo coerente con i piani triennali di Abertis, inclusi il Piano industriale e il Piano ESG;
- **medio termine** (3-10 anni): orizzonte di riferimento della Strategia di Sostenibilità;
- **lungo termine** (più di 10 anni): periodo coerente con la durata delle concessioni e con il ciclo di vita medio delle infrastrutture autostradali del Gruppo. (ESRS 2 BP-2 9)

Stime e cause di incertezza

Al fine di garantire una rappresentazione attendibile delle performance e l'affidabilità delle informazioni rendicontate, il ricorso a stime è stato limitato. Ove utilizzate, le stime si basano sulle migliori metodologie disponibili e sono opportunamente segnalate nei capitoli di riferimento.

In particolare, le metriche relative ai consumi energetici e alle emissioni di gas a effetto serra (GHG) presentano un margine di incertezza, in quanto i dati relativi all'ultimo periodo dell'esercizio vengono stimati per rispettare le tempistiche delle campagne di raccolta dati definite da Abertis.

Uso di disposizioni transitorie in conformità dell'appendice C dell'ESRS 1

Per il primo anno di applicazione degli ESRS, A4 Holding ha fatto ricorso alle disposizioni transitorie previste dall'Appendice C dell'ESRS 1 in relazione agli effetti finanziari attesi, con riferimento ai seguenti requisiti:

- ESRS 2 SBM-3 §48(e) Effetti finanziari attesi
- E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima
- E2-6 Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento
- E5-6 Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità legati all'uso delle risorse e all'economia circolare

1.2 Analisi di doppia materialità

Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1)

Nel corso del 2025, il Gruppo A4 Holding ha aggiornato la propria analisi di materialità, applicando per la prima volta l'approccio della **doppia materialità** al fine di identificare e valutare i temi di sostenibilità materiali da una duplice prospettiva:

- **materialità di impatto**, che considera gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, generati dal Gruppo sull'ambiente e sulle persone;
- **materialità finanziaria**, che analizza i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità che influenzano o potrebbero ragionevolmente influenzare il Gruppo nel breve, medio e lungo termine, con effetti sulla continuità operativa, sulla posizione e sulle performance economico-finanziarie, sui flussi di cassa, sull'accesso ai finanziamenti e sul costo del capitale.

Il processo di analisi è oggetto di monitoraggio continuo da parte del Comitato di Sostenibilità, che ne supervisiona l'impostazione metodologica e l'adeguata applicazione. Il Comitato valuta e valida gli esiti dell'analisi di doppia materialità, assicurandone la coerenza con il contesto operativo e strategico del Gruppo, e ne approva i risultati finali.

La materialità d'impatto

L'identificazione degli impatti è stata effettuata considerando il perimetro del Gruppo e il contesto operativo in cui le società di A4 svolgono le proprie attività. L'analisi ha tenuto conto delle evidenze emerse dal coinvolgimento di stakeholder esterni e dagli esiti di un workshop dedicato con il Management, svolti durante l'esercizio precedente, le quali sono state successivamente aggiornate per allineare gli impatti individuati ai requisiti dei nuovi standard ESRS.

La determinazione dei temi materiali si è basata sulla valutazione della portata degli impatti che il Gruppo genera, contribuisce a generare o a cui è direttamente collegato lungo la catena del valore, con riferimento all'economia, all'ambiente e alle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. In particolare, A4 Holding ha analizzato gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, derivanti dalle attività principali, dai rapporti di business e dalle relazioni commerciali.

Gli impatti identificati sono stati valutati in funzione della loro gravità, determinata considerando la combinazione di tre fattori: scala dell'impatto (*scale*), ambito di applicazione (*scope*) e carattere di irrimediabilità (*irremediable character*). La gravità complessiva è stata calcolata come media dei punteggi attribuiti a tali dimensioni ed è stata successivamente combinata con la probabilità di accadimento, al fine di determinare la rilevanza complessiva dell'impatto.

La materialità finanziaria

La materialità finanziaria è stata analizzata valutando i rischi e le opportunità finanziarie derivanti dalle tematiche di sostenibilità che hanno, o potrebbero avere, un'influenza materiale sulle performance economico-finanziarie del Gruppo nel breve, medio e lungo termine. L'analisi ha considerato i potenziali effetti sulla posizione finanziaria, sui flussi di cassa, sull'accesso ai finanziamenti e sul costo del capitale.

La rilevanza dei rischi e delle opportunità è stata determinata sulla base di una combinazione tra la probabilità di accadimento e la magnitudo degli effetti finanziari potenziali. L'analisi non si è limitata alle attività sotto il diretto controllo del Gruppo, ma ha incluso anche i rischi e le opportunità materiali connessi alle relazioni di business e alla catena del valore. In tale contesto, sono stati considerati eventi o condizioni ambientali, sociali e di governance incerti che, qualora si verificassero, potrebbero generare impatti materiali negativi o positivi sul modello di business, sulla strategia e sulla capacità del Gruppo di creare valore nel tempo, influenzando le decisioni aziendali e quelle dei partner commerciali.

1.3 La strategia di sostenibilità

Strategia, modello aziendale e catena del valore (SBM-1)

Il Gruppo A4 Holding è una realtà di riferimento nel panorama delle infrastrutture autostradali del Nord Est italiano. Esso si distingue per l'attenzione alla sicurezza, alla qualità del servizio e alla sostenibilità, creando una sinergia efficace tra competenze, tecnologie e servizi per garantire una mobilità efficiente, sicura e confortevole.

L'approccio del Gruppo è orientato alla sostenibilità, alla sicurezza e all'innovazione, con una visione di lungo periodo che coniuga efficienza operativa e responsabilità sociale. A4 Holding investe in tecnologie avanzate, riduzione degli impatti ambientali, tutela dei diritti umani e valorizzazione delle comunità locali. Ogni azione è guidata da principi di trasparenza, legalità e dialogo costante con gli stakeholder, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla costruzione di un futuro equo e sostenibile.

A4 Holding S.p.A. controlla il 100% del capitale di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., Concessionaria delle tratte autostradali A4 Brescia-Padova e A31 Valdastico.

La Società controlla altresì al 100% A4 Trading S.r.l., che opera nel settore dei servizi al Cliente e attività connesse e Globalcar Service S.r.l. realtà presente nel mercato automotive con servizi di vendita e noleggio a lungo termine.

Nel campo delle tecnologie collegate alla mobilità ed alla gestione di attività ad alto contenuto informativo e tecnologico è attiva la Società A4 Mobility S.r.l. anch'essa controllata al 100%. Il personale del Gruppo A4 Holding svolge attività di ufficio presso la sede legale della Società.

Il Gruppo A4 Holding si dedica alla progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di comunicazione per favorire la mobilità di persone e merci e rafforzare la connessione tra i territori, promuovendo una mobilità integrata e sostenibile. Un sistema di mobilità efficiente deve coordinare e collegare strade e autostrade con strutture ferroviarie, portuali e aeroportuali. Per garantire una mobilità sicura e intelligente di persone e mezzi, vengono impiegate le tecnologie più avanzate e soluzioni per la prevenzione degli incidenti, rispettando l'equilibrio ambientale e paesaggistico. Al continuo aggiornamento tecnico e tecnologico si affianca quello umano, con un costante miglioramento della professionalità e delle competenze delle persone, già dotate di preparazione, esperienza e impegno ai massimi livelli nel settore. In qualità di attore economico-finanziario strategico per la mobilità del Nord-Est del Paese, il Gruppo A4 Holding considera l'efficienza della rete infrastrutturale e la sicurezza della circolazione obiettivi quotidiani e di primaria importanza per chi viaggia e per chi lavora sulla strada.

Le infrastrutture autostradali del Gruppo

Il Gruppo è organizzato in business unit che si differenziano per competenza di offerta e di servizi. Fra le attività svolte vi sono: la progettazione, la costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali anche dal punto di vista tecnologico e impiantistico, con un'articolata offerta di servizi rivolti sia ai clienti che alle committenze pubbliche e private.

Le 4 società controllate da A4 Holding svolgono attività complementari alla gestione della concessione autostradale, che è in capo alla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., e hanno maturato negli anni una solida esperienza, principale presupposto per lo sviluppo dei rispettivi business anche al di fuori del Gruppo. La struttura societaria rispecchia un modello industriale fondato su un'organizzazione flessibile e capace di perseguire gli obiettivi di mercato per specifici ambiti di competenza.

L'Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. è la società concessionaria del tratto autostradale compreso fra i caselli di Brescia Ovest e Padova Est, sulla A4 Torino-Trieste per complessivi 146,1 km e della A31 Valdastico, che si sviluppa dalla provincia di Vicenza a quella di Rovigo per complessivi 89,5 km. Gestisce inoltre il raccordo esterno di Brescia Est, le Tangenziali di Lonato, di Verona (Sud ed Est), di Vicenza (Sud), di Limena, di Padova (Nord) per complessivi 60 km circa, e di altri raccordi minori per complessivi 30 km circa.

Inoltre, presso i caselli di Verona Sud e Vicenza Ovest sono collocate le strutture dei Centri Servizi per l'assistenza commerciale al cliente, mentre presso i caselli di Desenzano, Sommacampagna, Verona Sud, Alte-Montecchio, Vicenza Est e Vicenza Nord sono collocate le strutture di manutenzione autostradale. Sull'autostrada sono inoltre presenti 14 aree di servizio per parcheggio, rifornimento carburanti e ristoro (12 su A4 e 2 su A31), 6 aree di sosta per parcheggio e ristoro e 6 aree per il solo parcheggio e un autoparco (Truck Park Brescia Est). Obiettivo di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova è rispondere alle esigenze delle comunità che l'autostrada attraversa e garantire la sicurezza e il comfort di chi viaggia e di chi sulla strada lavora ogni giorno.

A4 Mobility S.r.l. opera nel campo dei sistemi di trasporto intelligente ITS (Intelligent Transport Systems). Gli ITS nascono dall'applicazione integrata delle tecnologie informatiche, elettroniche e delle telecomunicazioni al settore dei trasporti a favore della progettazione, esercizio e manutenzione di sistemi di gestione del traffico e di trasporto. Le predette tecnologie consentono la gestione integrata della mobilità, l'informazione in tempo reale sulle condizioni di traffico sulla rete di trasporto, il pagamento automatico, la gestione informatizzata della logistica, fino ad arrivare alla sempre più prossima guida connessa e alla guida autonoma. La Società si presenta al mercato quale partner di competenza nell'ambito di servizi di system integration, consulenza, progettazione e sviluppo applicativo di soluzioni per la mobilità, in particolare, riferite a sistemi di pedaggiamento, sistemi di gestione del traffico e soluzioni per la mobilità intelligente. Inoltre, essa vanta competenze ed esperienze che la collocano tra i principali operatori ITS in Italia in ambito autostradale, in particolare supportando la concessionaria del Gruppo.

A4 Trading S.r.l. svolge attività di gestione dei rapporti contrattuali di (sub) concessione delle aree di servizio oltre che di una propria rete di impianti di distribuzione carburanti all'interno del sistema tangenziali. Offre consulenza, organizzazione, gestione e controllo diretto delle attività operative nell'ambito dei "servizi al viaggiatore", nel contesto delle concessioni autostradali, interpretando le aspettative del mercato e traducendole in soluzioni progettuali personalizzate che rappresentino espressione e sintesi degli interessi delle diverse esigenze in gioco. Gestisce il più grande autoparco d'Italia Truck Park Brescia Est, offrendo servizi pensati e organizzati per il settore dell'autotrasporto: parcheggio sicuro, distributore carburante, hotel, servizi alla persona e ai mezzi.

GlobalCar Service S.r.l. è specializzata nel settore automobilistico, fornisce soluzioni di noleggio a lungo termine per autovetture, veicoli commerciali e automezzi su specifiche del cliente. Questo servizio è rivolto a privati, aziende e liberi professionisti, permettendo loro di accedere a veicoli senza l'onere dell'acquisto e della manutenzione. La società si occupa anche della vendita di autovetture e veicoli commerciali usati, garantendo qualità e affidabilità attraverso un processo di certificazione rigoroso. Inoltre, GlobalCar offre un servizio di consulenza personalizzata per aiutare i clienti a trovare le soluzioni di mobilità più adatte alle loro esigenze, sia per grandi aziende che per singoli professionisti. Infine, la società offre, per il solo Parco Mezzi del Gruppo e/o autovetture di proprietà, attività di officina meccanica.

La Strategia di sostenibilità 2022-2030

La **Strategia di Sostenibilità 2022-2030** è stata definita dal Gruppo coerentemente alla strategia ESG di Abertis, tenendo conto dei risultati dell'analisi degli IRO, delle aspettative degli stakeholder e degli impatti generati lungo l'intera catena del valore.

La Strategia si articola lungo tre direttrici principali, coerenti con quanto previsto dall'attuale Politica di Sostenibilità descritta nel paragrafo *"Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)"*:

- **eco-efficienza e conservazione della natura**, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle attività;
- **impegno verso i dipendenti e i fornitori, nonché verso la società**, finalizzato a garantire la sicurezza sul lavoro e stradale, le pari opportunità e la qualità dell'occupazione;
- **buona governance**, volta a promuovere una cultura organizzativa basata su principi di etica, sostenibilità e rifiuto della corruzione.

Gli obiettivi di decarbonizzazione inclusi nella Strategia di Sostenibilità 2022–2030 di Abertis sono stati definiti in coerenza con standard scientifici e validati dalla Science Based Targets initiative (SBTi) sulla base di uno scenario di riscaldamento globale contenuto entro 1,5°C. Gli altri obiettivi strategici, pur non basati su standard scientifici, sono stati stabiliti considerando il quadro normativo applicabile, il contesto settoriale e di mercato e le aspettative degli stakeholder.

A4 Holding riconosce che l'integrazione dei principi di sostenibilità e degli obiettivi ESG (Environmental, Social and Governance) costituisce un fattore chiave per il successo e la resilienza nel lungo periodo. Tali principi sono integrati nella strategia aziendale, nel modello di business, nelle operazioni quotidiane e nella cultura del Gruppo, orientando le attività verso la creazione di valore duraturo per tutti i portatori di interesse, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

Piano ESG 2025-2027

Al fine di dare attuazione alla Strategia di Sostenibilità 2022–2023, il Gruppo A4 Holding ha previsto l'implementazione della stessa attraverso la definizione di piani ESG triennali, che costituiscono gli strumenti operativi per l'attuazione progressiva dei target strategici.

Nel **Piano ESG 2025–2027**, A4 Holding ha definito una serie di impegni operativi volti a garantire che le infrastrutture gestite e i servizi di mobilità contribuiscano in modo concreto alle principali sfide ambientali, sociali ed economiche, articolate nelle seguenti aree.

Environment

A4 Holding si impegna a ridurre il proprio impatto ambientale attraverso l'adozione di soluzioni a basse emissioni di CO₂, l'ottimizzazione dei consumi energetici e la promozione di pratiche di economia circolare. Il Gruppo mira, inoltre, a gestire e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG) e a favorire l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.

In particolare, nell'ambito dell'**eco-efficienza**, il Piano ESG si propone di:

- contrastare in modo proattivo il cambiamento climatico;
- adattare infrastrutture e servizi ai rischi fisici e alle opportunità di transizione;
- promuovere l'innovazione dei processi e dei materiali secondo i principi dell'economia circolare;
- valorizzare e conservare il capitale naturale e favorire un uso sostenibile delle risorse.

Social

A4 Holding riconosce il valore del capitale umano e il ruolo centrale del benessere delle comunità. L'impegno in ambito sociale comprende iniziative per promuovere diversità e inclusione, garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose e sostenere il benessere psicofisico dei lavoratori. Il Gruppo supporta inoltre le comunità locali attraverso progetti di sviluppo sociale e collaborazioni con organizzazioni no-profit.

Nel Piano ESG, tali impegni si traducono in obiettivi di **Sicurezza e Qualità**, tra cui:

- riduzione degli incidenti stradali e delle vittime, in linea con l'obiettivo europeo di azzeramento entro il 2050;
- tutela della salute e sicurezza sul lavoro, con l'ambizione di eliminare incidenti e infortuni gravi;
- generazione di sinergie positive con le comunità locali;
- promozione di una cultura del lavoro basata su rispetto, inclusione e collaborazione;
- garanzia di pari opportunità e rispetto dei diritti umani.

Governance & Economy

A4 Holding adotta un modello di governance rigoroso e trasparente, supportato da politiche in materia di prevenzione della corruzione, protezione dei dati e sicurezza informatica. Le pratiche di governance sono orientate a prevenire e gestire i rischi legati a condotte non etiche, assicurando che tutte le attività aziendali siano svolte nel rispetto dei più elevati standard di integrità.

In tale ambito, il Piano ESG persegue obiettivi di **buona governance, trasparenza e responsabilità**, tra cui:

- il perseguimento dell'eccellenza nelle pratiche di governo societario;
- il rifiuto di ogni forma di corruzione;
- lo sviluppo di una cultura organizzativa fondata su etica e sostenibilità.

Piano ESG 2025–2027: I risultati raggiunti

ECO-EFFICIENZA

Target: Riduzione della carbon footprint dell'organizzazione e delle sue attività

- **Riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2**
Rispetto al 2019, anno in cui le emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 e Scope 2 ammontavano a 12.938 tonnellate di CO₂, nel 2025 il Gruppo ha conseguito una riduzione complessiva pari all'83%, in linea con la riduzione registrata nell'esercizio precedente.
(Topic materiali collegati: ESRS E1)
- **Riduzione delle emissioni Scope 3 associate all'acquisto di beni e servizi**
Nel periodo considerato, le emissioni GHG Scope 3 – categoria 1 sono diminuite da 10,5 a circa 9,7 tonnellate di CO₂ per chilometri totali percorsi dai veicoli, con una riduzione complessiva pari all'8% nel 2025 (-6% nel 2024) rispetto al 2019.
(Topic materiali collegati: ESRS E1, ESRS E5)
- **Aumento del numero di stazioni di ricarica elettrica per i clienti**
Nel 2025 il Gruppo ha portato a 29 il numero complessivo di erogatori di ricarica elettrica installati lungo le tratte A4 Brescia–Padova e A31 Valdastico.
(Topic materiali collegati: ESRS E2)
- **Aumento del consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili (Scope 2)**
Nel 2025 il 100% di energia elettrica consumata dal Gruppo proviene da fonti rinnovabili, in linea con l'anno precedente e in significativo aumento rispetto al 2019, quando la quota era pari all'1%.
(Topic materiali collegati: ESRS E1)
- **Aumento del consumo di energia elettrica autoprodotta e autoconsumata (Scope 2)**
Nel 2025 la quota di energia elettrica autoprodotta e autoconsumata si attesta all'1%, in lieve aumento rispetto allo 0% del 2019.
(Topic materiali collegati: ESRS E1)

Target: Innovazione basata su criteri di economia circolare attraverso la catena del valore

- **Aumento della quota di rifiuti riciclati**

Nel 2025 il 91% dei rifiuti generati è stato avviato a riciclo, preparazione per il riuso o ad altre operazioni di recupero. Il dato risulta in lieve diminuzione rispetto al 2024 (91,96%), ma in linea con il valore già elevato registrato nel 2019 (92%).

(Topic materiali collegati: ESRS E5)

SICUREZZA E QUALITÀ

Target: Garantire e promuovere la sicurezza stradale e la salute e sicurezza sul lavoro

- **Riduzione del Lost time Injury Frequency Rate (LTIFR) dei dipendenti diretti**

Nel 2025 il LTIFR dei dipendenti diretti è pari a 12,43, in miglioramento rispetto al 2024 (13,69) e sostanzialmente in linea con il valore registrato nel 2019 (12,04).

(Topic materiali collegati: ESRS S1)

- **Riduzione dell'indice di mortalità (IF3)**

Nel 2025 l'indice di mortalità IF3, calcolato come numero di decessi ogni 100 milioni di chilometri percorsi, è pari a 0,05, stabile rispetto all'anno precedente e in significativa diminuzione rispetto al 2019 (0,24).

(Topic materiali collegati: ESRS S4)

Target: Garantire pari opportunità e aumentare la qualità dell'occupazione

- **Incremento della presenza femminile in posizioni manageriali ed esecutive**

La quota di donne in ruoli manageriali ed esecutivi è cresciuta dal 12,5% nel 2019 al 22,96% nel 2024, raggiungendo il 25,8% nel 2025.

(Topic materiali collegati: ESRS S1)

- **Aumento delle ore medie di formazione per dipendente**

Nel 2025 le ore medie di formazione per dipendente hanno raggiunto 26,9 ore, in aumento rispetto alle 12,2 ore del 2019.

(Topic materiali collegati: ESRS S1)

Target: Generare sinergie positive con la comunità locale

- **Mantenere il livello di acquisti locali al 95%**

Nel 2025 la quota di acquisti effettuati presso fornitori locali è pari al 94,8%, in linea con l'esercizio precedente.

(Topic materiali collegati: ESRS S3)

BUONA GOVERNANCE, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

Target: Rifiuto di ogni forma di corruzione

- **Mantenere il 100% delle attività (ricavi) coperte da processi di HHRDD**

Nel 2025 il 100% dei ricavi da pedaggio risulta coperto da processi di Human Rights Due Diligence, in continuità con l'anno precedente.

(Topic materiali collegati: ESRS S1, S2, S3, S4, G1)

Target: Sviluppare una cultura organizzativa basata su principi etici e sostenibilità

- **Mantenere il management formato in merito alla sostenibilità**

Nel 2025 il 100% del management ha ricevuto formazione in materia di sostenibilità, in linea con l'esercizio precedente.

(Topic materiali collegati: ESRS S1, G1)

Target: Raggiungere l'eccellenza in termini di buona governance

- **Formazione del management in ambito antitrust**

Nel 2025 la quota di management formato sui temi antitrust è pari al 19%.

(Topic materiali collegati: ESRS S1, G1)

- **Copertura dei ricavi da pedaggio con sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001**

Nel 2025 il 94% dei ricavi da pedaggio risulta coperto da sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001.

Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)

Policy Sostenibilità

Il Gruppo A4 Holding ha adottato una **Politica di Sostenibilità**, sviluppata e approvata nel 2024 da Abertis e successivamente adottata dal Gruppo, che definisce il quadro di riferimento, i principi e i criteri fondamentali per l'integrazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) nella strategia, nel modello di business e nelle attività operative. La Politica orienta le attività del Gruppo verso la creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder, contribuendo allo sviluppo sostenibile lungo l'intera catena del valore e in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

Gli obiettivi della Politica di Sostenibilità sono finalizzati a stabilire un quadro strutturato di principi e impegni in materia di sostenibilità e a porre le basi per l'estensione e il monitoraggio sistematico di tali impegni lungo la catena del valore. La Politica si applica a tutte le attività operative e strategiche di A4 Holding, copre trasversalmente tutte le strutture aziendali ed è vincolante per dipendenti, collaboratori e partner commerciali. Essa è inoltre diffusa a tutte le Funzioni/Unità Organizzative di A4 Holding e alle Società controllate del Gruppo.

La responsabilità dell'approvazione della Politica di Sostenibilità è attribuita al Consiglio di Amministrazione di A4 Holding, che approva altresì la strategia e gli indirizzi in materia ESG, confermando l'impegno del Gruppo nell'adozione delle migliori pratiche internazionali di riferimento. La Unità Organizzativa Comunicazione, Relazioni Istituzionali e Sostenibilità è responsabile della gestione, dell'aggiornamento e dell'attuazione della Politica.

L'applicazione della Politica avviene attraverso la Strategia di Sostenibilità 2022–2030, sviluppata dal Gruppo con riferimento a quella di Abertis, e i Piani ESG triennali, che costituiscono gli strumenti operativi per la gestione degli impatti, rischi e opportunità connessi alle tematiche ESG. In tale ambito, A4 Holding si impegna a promuovere la lotta al cambiamento climatico, l'adattamento delle infrastrutture e dei servizi ai rischi fisici e di transizione, la tutela del capitale naturale, l'uso efficiente delle risorse, la sicurezza e il benessere delle persone, nonché una governance improntata a trasparenza, integrità e prevenzione dei rischi.

La Politica di Sostenibilità è supportata da un sistema di governance dedicato, che prevede il coinvolgimento del Comitato di Sostenibilità, delle strutture di coordinamento e dei team operativi, nonché da un Sistema di Gestione Integrato (SGI) certificato secondo norme ISO internazionali. Il monitoraggio dell'efficacia della Politica, della strategia e del Piano ESG è svolto periodicamente e i risultati sono rendicontati attraverso il Reporting di Sostenibilità, in conformità agli standard di rendicontazione riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

Sistema di Gestione Integrato del Gruppo A4 Holding

Il Gruppo A4 Holding opera da sempre con la finalità di assicurare ai propri clienti e a tutti i principali stakeholder i più elevati standard di qualità e di sicurezza sui servizi offerti, inoltre, si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre e ad eliminare per quanto praticabile o mitigare la presenza di fattori che possano causare danni.

Il Sistema di Gestione Integrato 'Multisite' (SGI) è strutturato inoltre per consentire una gestione sistematica degli aspetti ambientali, con un impegno a livello di Gruppo orientato alla riduzione e mitigazione degli impatti generati, e per presidiare ulteriori ambiti rilevanti quali la soddisfazione dei clienti, la salute e sicurezza dei lavoratori, la sicurezza delle informazioni e la prevenzione della corruzione. Il SGI è supportato da un apposito documento di **Politica**, che si applica a tutte le attività strategiche e operative di A4 Holding e delle società controllate ed è vincolante per dipendenti, collaboratori e partner commerciali. La Politica ha validità trasversale su tutte le strutture aziendali e rappresenta il riferimento per l'individuazione delle esigenze e aspettative degli stakeholder e delle obbligazioni di conformità rilevanti rispetto al contesto operativo del Gruppo.

La Politica prevede un impegno esplicito a svolgere le proprie attività secondo il principio dello sviluppo sostenibile che si traduce in una particolare attenzione alla protezione e alla tutela

dell'ambiente, al contesto sociale e alla governance aziendale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Con riferimento alle tematiche ambientali, il SGI prevede l'impegno del Gruppo a ridurre e mitigare gli impatti ambientali, prevenire l'inquinamento e monitorare le proprie performance ambientali, inclusi i consumi di risorse ed energia, le emissioni, i rifiuti e gli altri aspetti ambientali rilevanti. Il Gruppo si impegna, inoltre, a favorire la transizione ecologica, l'efficienza energetica, l'utilizzo di fonti rinnovabili e l'adozione di criteri di ecosostenibilità nella progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture e dei servizi, tenendo conto, ove applicabile, della prospettiva del ciclo di vita.

In ambito sociale, il Gruppo promuove il coinvolgimento attivo dei lavoratori, lo sviluppo delle competenze, il rispetto dei diritti fondamentali, la parità di trattamento e la rappresentanza dei dipendenti, estendendo tali principi anche alla gestione dei fornitori, attraverso attività di controllo, monitoraggio e sensibilizzazione.

Con riferimento alla governance, il SGI include presidi specifici in materia di sicurezza delle informazioni volti all'impegno del Gruppo a garantire la protezione dei dati e del patrimonio informativo.

Con riferimento alla governance, il Sistema di Gestione Integrato include presidi specifici in materia di sicurezza delle informazioni, impegnandosi a garantire la protezione dei dati e del patrimonio informativo, e prevenzione della corruzione adottando un approccio improntato a integrità, trasparenza e legalità. Il Gruppo applica infatti il principio di tolleranza zero verso la corruzione, supportato da controlli interni, procedure dedicate e canali di segnalazione.

Il SGI è supportato da certificazioni rilasciate da enti accreditati secondo i principali standard internazionali riportati nella tabella seguente ed è oggetto di audit periodici interni ed esterni.

La Direzione e i Consigli di Amministrazione per quanto di competenza, assicurano la leadership e la supervisione del sistema, approvando periodicamente obiettivi, piani di miglioramento e indicatori di performance, il cui raggiungimento è monitorato e riesaminato con continuità.

CERTIFICAZIONE		PERIMETRO DI COPERTURA
ISO 9001	La famiglia dei sistemi di gestione della qualità (SGQ) ISO 9000 è un insieme di norme che aiuta le organizzazioni a garantire il soddisfacimento delle esigenze/aspettative dei clienti e delle altre parti interessate nell'ambito dei requisiti statutari e normativi relativi a un prodotto o servizio con un approccio 'Risk Based Thinking'.	<ul style="list-style-type: none"> • A4 Holding • Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova • A4 Mobility • A4 Trading • GlobalCar Service
ISO 45001	ISO 45001 è lo standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro. La certificazione ISO 45001 è stata sviluppata in particolare per prevenire lesioni e malattie dei lavoratori correlate al lavoro e predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, al fine anche di ridurre i fattori che possono causare danni irreparabili ai lavoratori stessi ed alle aziende.	<ul style="list-style-type: none"> • A4 Holding • Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova • A4 Mobility • A4 Trading
ISO 14001	Il processo di certificazione ISO 14001 comprende la progettazione e l'implementazione di un sistema di gestione ambientale che segua le migliori pratiche dell'ISO per la gestione in modo sistematico delle responsabilità ambientali dell'azienda.	<ul style="list-style-type: none"> • Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova • A4 Mobility • A4 Trading¹
ISO/IEC 27001	La certificazione ISO/IEC 27001 offre l'opportunità di implementare una solida strategia aziendale per soddisfare sistematicamente le esigenze ed aspettative di tutti gli stakeholder sulle modalità di gestione della	<ul style="list-style-type: none"> • A4 Mobility²

¹ Si segnala che seppur non certificata, nella gestione di Truck Park Brescia Est, A4 Trading adotta alcune procedure in conformità alla ISO 14001 per una migliore gestione delle performance ambientali.

² Si segnala che per la Società A4 Mobility l'oggetto di certificazione è il seguente: "Sviluppo e gestione della piattaforma proprietaria per l'erogazione di servizi di raccolta, controllo, elaborazione, archiviazione e distribuzione di dati di business compresa la gestione dei transiti stradali a pedaggio."

CERTIFICAZIONE		PERIMETRO DI COPERTURA
	sicurezza delle informazioni. Pubblicato per la prima volta nel 2005 e successivamente rivisto nel 2013, lo standard è stato aggiornato nel 2022 per riflettere l'evoluzione del panorama della sicurezza informatica e della protezione dei dati.	
ISO 37001	ISO 37001 è uno Standard Internazionale che specifica i requisiti per stabilire, attuare, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (ABMS).	<ul style="list-style-type: none"> • A4 Holding • Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova • A4 Mobility • A4 Trading • GlobalCar Service

Interessi e opinioni dei portatori di interessi (SBM-2)

L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder del Gruppo

Il Gruppo A4 Holding considera i processi di ascolto e di coinvolgimento degli stakeholder come strumenti fondamentali per individuare i rischi, le opportunità e le sfide del settore.

Il dialogo con i portatori di interesse consente di costruire una base di conoscenza condivisa, utile a identificare le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti e a supportare la definizione e l'aggiornamento della strategia di A4 Holding.

Nel corso del 2025, il Gruppo A4 Holding ha aggiornato la mappatura dei propri stakeholder nell'ambito dell'analisi di contesto del Sistema di Gestione Integrato. Le categorie principali di stakeholder identificate nel 2024 sono però rimaste invariate per il 2025.

Di seguito sono riportate, per le principali categorie di stakeholder potenzialmente esposte a questioni di sostenibilità, le esigenze e aspettative emerse dalle attività di coinvolgimento:

STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO / INTERAZIONE	ESIGENZE ED ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura di segnalazione delle violazioni • Incontri aziendali • Programmi di formazione e aggiornamento • Comunicazioni e informative di aggiornamento • Intranet/portale aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità aziendale • Crescita professionale, valorizzazione competenze e miglioramento retributivo • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Informazione e formazione • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Svolgimento dell'attività lavorativa all'interno di una società eticamente corretta e operante nel pieno rispetto della normativa anticorruzione vigente e della Politica aziendale • Rispetto della riservatezza delle informazioni personali e della disponibilità ed integrità dei dati riguardanti il lavoro, anche in termini di continuità operativa
Soci e investitori	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di confronto organizzati nel corso dell'anno • Assemblea degli azionisti • Comunicati stampa • Sito internet istituzionale • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Redditività e solvibilità • Rispetto accordi contrattuali • Continuità del servizio • Investimenti ed accessibilità a fonti esterne di finanziamento • Stabilità economica • Conformità agli obblighi legali e alle certificazioni volontarie con un gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente e alla Politica aziendale • Conformità alle Policies di Abertis • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Stabilità aziendale • Promozione e valorizzazione dell'infrastruttura e dei servizi • Miglioramento immagine aziendale • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Aspetti etici • Sviluppo progetti / commesse

STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO / INTERAZIONE	ESIGENZE ED ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER
Società controllate e partecipate	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo continuo e trasferimento di buone prassi e competenze • Definizione e condivisione di standard e norme di comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Bassa incidentalità • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni • Continuità del servizio • Sviluppo progetti / commesse • Investimenti • Rispetto accordi contrattuali • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Redditività • Razionalizzazione costi di gestione • Conformità agli obblighi legali e alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente e alla Politica aziendale • Promozione e valorizzazione dell'infrastruttura e dei servizi • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Aspetti etici • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici • Relazione con l'Ufficio Acquisti • Comunicati stampa • Siti internet istituzionali • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità aziendale • Sviluppo progetti / commesse • Rispetto accordi contrattuali • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Correttezza gestione gare ed appalti • Continuità dei rapporti commerciali • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Interventi sul territorio • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo continuo tramite i canali di comunicazione (e.g. e-mail, telefono, social media, posta) • Siti internet istituzionali • Partecipazione ad iniziative ed eventi pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità e Qualità del servizio principale e di quelli di supporto • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie • Rispetto accordi contrattuali • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Aspetti etici • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni, anche in base alla tipologia di servizio ricevuto
Business partner	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di confronto periodici • Comunicati stampa • Siti internet istituzionali • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità aziendale • Sviluppo progetti / commesse • Rispetto accordi contrattuali • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Aspetti etici • Attività nel pieno rispetto della normativa anticorruzione vigente e della Politica aziendale • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Progettualità condivisa e condivisione di posizioni
Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di confronto periodici • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolarità applicazione contratti collettivi • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Stabilità aziendale • Innovazione • Interventi sul territorio • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani

STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO / INTERAZIONE	ESIGENZE ED ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER
		<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti etici • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni
Università e centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Stage e progetti di alternanza scuola - lavoro • Collaborazioni con il mondo accademico e scolastico per lo sviluppo di nuove iniziative e progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità aziendale • Conformità agli obblighi legali, alle certificazioni volontarie ed agli impegni sottoscritti con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Finanziamenti • Innovazione • Interventi sul territorio • Rispetto reciproco della riservatezza delle informazioni
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con i rappresentanti delle istituzioni locali e centrali • Comunicati stampa • Siti internet istituzionali • Attività di contatto quotidiano via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto accordi contrattuali e/o Convenzioni • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Regolare gestione del servizio • Interventi e promozione territorio • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Stabilità aziendale • Solvibilità • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni
Comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno o supporto di iniziative sociali • Comunicati e conferenze stampa • Siti internet istituzionali e social media • Incontri periodici • Attività di contatto via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità e Qualità del servizio principale e di quelli di supporto • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Stabilità aziendale • Innovazione • Interventi e promozione territorio • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Rispetto della disponibilità delle informazioni nell'ambito dei processi di comunicazione della Società • Solidità finanziaria
Enti regolatori e authority	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con i rappresentanti • Attività di contatto via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare gestione del servizio • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla vigente ed alla normativa Politica aziendale • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Stabilità aziendale • Solvibilità • Miglioramento immagine aziendale • Interventi e promozione territorio • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani • Rispetto della riservatezza, disponibilità ed integrità delle informazioni
Media	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicati e conferenze stampa • Siti internet istituzionali e social media • Interviste con i vertici aziendali • Eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità e Qualità del servizio principale e di quelli di supporto • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Stabilità aziendale • Innovazione • Interventi e promozione territorio • Tutela ambiente, salute e sicurezza e diritti umani

STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO / INTERAZIONE	ESIGENZE ED ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER
		<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della disponibilità delle informazioni nell'ambito dei processi di comunicazione della Società
Associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicati stampa • Siti internet istituzionali • Attività di contatto via telefono e/o e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione, trasparenza e collaborazione • Progettualità condivisa e condivisione di posizioni • Stabilità aziendale • Conformità agli obblighi legali ed alle certificazioni volontarie con una gestione delle attività tramite processi pienamente compliant alla normativa vigente ed alla Politica aziendale • Innovazione

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)

La valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, consente di ottenere una visione complessiva degli effetti generati dalle attività del Gruppo e della loro interazione con il contesto esterno.

L'analisi della resilienza della strategia e del modello di business, con riferimento alla capacità di gestire gli impatti e i rischi rilevanti e di cogliere le opportunità materiali, è stata condotta con riferimento agli IRO di natura climatica. In tale contesto, il Gruppo A4 Holding ha avviato un percorso di progressiva integrazione dei fattori climatici all'interno della propria strategia e del modello di business, in coerenza con le risultanze del *Climate Change Risk and Opportunity Assessment* (CCROA) condotto da Abertis e allineato alle raccomandazioni della *Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (TCFD)¹.

Dall'analisi emerge che le attività europee presentano un livello di rischio complessivamente medio, riconducibile principalmente ai rischi di transizione di natura normativa nel medio termine.

Gli IRO presentati in seguito, sono quelli identificati nell'ambito del processo di doppia materialità descritto nel capitolo "Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1)".

Dall'analisi sono emersi come materiali i seguenti temi di sostenibilità, riconducibili agli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS):

Area	ESRS	Tema
Ambiente	E1	Cambiamento climatico
	E2	Inquinamento
	E5	Rifiuti ed economia circolare
Sociale	S1	Forza lavoro propria
	S2	Lavoratori nella catena del valore
	S3	Comunità locali
	S4	Consumatori ed utilizzatori finali
Governance	G1	Condotta d'impresa
	Entity specific	Digitalizzazione e cybersecurity

¹ Per maggiori informazioni in merito all'analisi dei rischi climatici, si prega di fare riferimento al Sustainability Report 2025 di Abertis.

Di seguito sono riportati gli impatti, i rischi e le opportunità materiali emersi dall'analisi di doppia materialità:

Topic	Sub Topic	Impatto		Catena del valore	Orizzonte temporale
E1 – Cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico	Impatto positivo potenziale	Miglioramento della sicurezza stradale e della continuità del servizio grazie a infrastrutture e sistemi autostradali maggiormente resilienti agli eventi meteorologici estremi e agli impatti fisici del cambiamento climatico.	Diretto Indiretto (Upstream, Downstream)	Medio
		Rischio	Aumento dei costi di manutenzione e riparazione, responsabilità legate agli incidenti e interruzioni del servizio causati da danni alle infrastrutture dovuti a eventi meteorologici estremi come incendi, alluvioni e tempeste.	Diretto	Breve
		Rischio	Rischio di contenziosi e danni reputazionali causati da ritardi nell'adattamento delle infrastrutture autostradali ai rischi climatici in evoluzione (ad esempio, alluvioni, incendi boschivi, ondate di calore), in linea con le aspettative normative e degli stakeholder.	Diretto	Breve
	Mitigazione del cambiamento climatico Energia	Impatto negativo effettivo	Il Gruppo genera emissioni GHG lungo l'intera catena del valore: nelle proprie operazioni (Scope 1 e 2) attraverso l'utilizzo di energia per uffici e infrastrutture e l'impiego dei veicoli destinati al pattugliamento e alla manutenzione; a monte (Scope 3 upstream) tramite l'estrazione, produzione e trasporto di materiali come cemento, asfalto e acciaio; a valle (Scope 3 downstream) attraverso il traffico veicolare lungo la rete, una delle principali fonti di CO ₂ e altri gas serra. L'insieme di tali fonti contribuisce in modo significativo alle emissioni di CO ₂ e quindi al riscaldamento globale e al cambiamento climatico.	Diretto Indiretto (Upstream, Downstream)	Breve
	Mitigazione del cambiamento climatico	Impatto positivo potenziale	Contributo alla decarbonizzazione del trasporto attraverso l'adozione e l'integrazione di tecnologie e soluzioni infrastrutturali che favoriscono abitudini di guida più sostenibili e una gestione più efficiente dei flussi di traffico. In particolare, l'evoluzione dei sistemi di pagamento e dei dispositivi digitali consente di ridurre le soste ai caselli e le congestioni, diminuendo le emissioni climalteranti associate ai veicoli in transito e contribuendo complessivamente alla riduzione delle emissioni di CO ₂ generate dalla mobilità lungo la rete gestita.	Diretto	Medio
	Energia	Impatto positivo effettivo	L'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili nello svolgimento delle attività del Gruppo riduce la domanda di combustibili fossili e le esternalità ambientali derivanti dal loro impiego. Tale scelta contribuisce alla progressiva decarbonizzazione delle operazioni e rafforza il contributo del Gruppo alla transizione energetica.	Diretto	Medio
E2 - Inquinamento	Inquinamento	Impatto negativo effettivo	Le attività svolte dal Gruppo, insieme al traffico veicolare lungo la rete autostradale generano diverse forme di inquinamento atmosferico, acustico e luminoso che incidono sulla qualità dell'aria. Le emissioni prodotte dai mezzi impiegati per pattugliamento e manutenzione, nonché quelle legate all'estrazione dei materiali, all'utilizzo dei mezzi pesanti nella catena del valore e al traffico dei clienti (NOx, particolato, CO ₂ , rumore), contribuiscono al degrado ambientale. Tali fattori possono disturbare la fauna, alterare gli habitat naturali e influire sulla salute e sulla qualità della vita delle persone nelle aree attraversate dall'infrastruttura.	Diretto Indiretto (Upstream, Downstream)	Medio
E5 - Economia circolare	Rifiuti	Impatto negativo potenziale	La gestione dei rifiuti può portare in caso di incidenti o gestione inadeguata a sversamenti di materiali pericolosi, come oli, solventi, metalli pesanti e sostanze chimiche, che possono contaminare il suolo. Questa contaminazione potrebbe danneggiare la flora e la fauna locali, compromettendo la salute degli ecosistemi.	Diretto Indiretto (Upstream)	Breve
		Impatto negativo potenziale	Nell'ambito della fase a monte della catena del valore di A4 Holding vengono prodotte diverse tipologie di rifiuti (es. materiali da costruzione) che, se non correttamente gestite, potrebbero causare inquinamento ambientale e contaminazione del territorio.	Diretto Indiretto (Upstream)	Breve

Topic	Sub Topic	Impatto		Catena del valore	Orizzonte temporale
S1 - Forza lavoro propria S2 - Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Impatto positivo effettivo	La promozione di politiche retributive e di welfare coerenti con il contesto territoriale, la garanzia di condizioni di lavoro eque e sicure e la promozione del benessere dei dipendenti e dei lavoratori lungo la catena del valore contribuisce al miglioramento delle condizioni socio-economiche dei lavoratori e delle loro famiglie.	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio
		Impatto negativo effettivo	La mancata o non corretta attuazione delle procedure di tutela della salute e sicurezza comporta infortuni e incidenti sia tra i dipendenti del Gruppo sia tra i lavoratori delle imprese terze coinvolte nelle attività di manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale. La probabilità di tali eventi è negativamente influenzata da condizioni di lavoro non sicure, dall'assenza di adeguata formazione e dalla carenza di misure preventive e di monitoraggio.	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio
	Altri diritti connessi al lavoro	Impatto negativo potenziale	L'attività del Gruppo, pur operando in un settore a basso rischio diretto di lavoro minorile e forzato, può generare impatti potenziali lungo la propria catena del valore, soprattutto nelle fasi di costruzione, manutenzione, servizi ausiliari e nei rapporti con fornitori e subappaltatori dove potrebbero verificarsi, in contesti non perfettamente controllati, forme di lavoro minorile o forzato.	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio
S1 - Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto positivo potenziale	Gli investimenti in formazione e sviluppo delle competenze favoriscono il potenziamento delle capacità individuali e l'aggiornamento professionale dei dipendenti. Tali iniziative generano impatti positivi sul capitale umano, migliorano l'occupabilità, supportano la sicurezza e rafforzano la capacità del Gruppo di gestire in modo responsabile la propria forza lavoro lungo la catena del valore.	Diretto	Medio
		Impatto negativo potenziale	L'assenza di un congruo presidio del tema delle pari opportunità e di una sensibilizzazione e valorizzazione del tema della diversità possono condurre al verificarsi di episodi di discriminazione sul luogo di lavoro e nell'ambito dei processi di selezione del personale e sviluppo di carriera.	Diretto	Medio
S3 - Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto positivo effettivo	Il Gruppo genera impatti socio-economici significativi attraverso la disponibilità dell'infrastruttura autostradale e le sue connessioni con il territorio, favorendo la mobilità, l'accessibilità e la continuità dei servizi. In parallelo, il Gruppo contribuisce allo sviluppo delle comunità locali attraverso iniziative sociali e culturali realizzate insieme a istituzioni pubbliche, enti accademici, associazioni ed enti locali. Tali iniziative includono la promozione della mobilità sicura e sostenibile, l'integrazione culturale, la tutela dell'ambiente, la formazione tecnica e il sostegno alla ricerca, generando effetti positivi sul capitale sociale e umano .	Diretto Indiretto (Downstream)	Breve
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatto positivo effettivo	L'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate a supporto della gestione del traffico e della mobilità connessa può generare impatti positivi sulla sicurezza stradale. In particolare, lo scambio di informazioni tra veicoli e infrastrutture stradali può contribuire a ridurre il rischio di incidenti, migliorare la fluidità della circolazione e aumentare la tutela dell'incolumità delle persone e dei mezzi che transitano sulla rete.	Diretto Indiretto (Downstream)	Breve
		Impatto negativo effettivo	Nel contesto della rete autostradale, condizioni di sicurezza non adeguate generano impatti negativi sulle persone. In particolare, la carenza di elementi funzionali alla sicurezza stradale contribuisce a un aumento del rischio di incidenti, con conseguenze sulla salute e sull'incolumità dei clienti e degli altri soggetti coinvolti nella circolazione.	Diretto Indiretto (Downstream)	Breve

Topic	Sub Topic	Impatto		Catena del valore	Orizzonte temporale	
G1 - Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatto negativo potenziale	Nell'ambito delle attività di gestione, manutenzione e costruzione della rete autostradale, in mancanza di presidi adeguati e criteri di selezione dei fornitori e sub-fornitori che tengono conto di questioni sociali e ambientali, potrebbero verificarsi violazioni dei diritti umani, condizioni di lavoro non adeguate e situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché incidenti ambientali con effetti sulle comunità locali interessate dalle attività operative.	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio	
	Corruzione attiva e passiva	Impatto negativo potenziale	Il verificarsi di pratiche corruttive o di altre forme di condotta non etica nelle attività del Gruppo A4 Holding può generare impatti negativi sulle persone e sulle comunità coinvolte. Tali comportamenti possono influire sull'equità nell'accesso ai servizi, alterare la corretta allocazione delle risorse pubbliche e compromettere la qualità e la sicurezza delle infrastrutture realizzate o gestite. Nelle attività legate all'aggiudicazione di lavori pubblici e alla realizzazione di opere infrastrutturali, eventuali episodi di corruzione possono contribuire a creare condizioni di disparità, ostacolare processi trasparenti e incidere negativamente sulle condizioni di vita delle comunità servite e dei lavoratori coinvolti.	Diretto Indiretto (Upstream)	Breve-medio	
	Entity-specific (Digitalizzazione e cybersecurity)	Rischio	Rischio	Multe, sanzioni e danni reputazionali causati dalla mancata protezione dei dati personali e dei diritti alla privacy dei clienti, in particolare nei sistemi di monitoraggio dei pedaggi e del traffico.	Diretto	Breve
		Rischio	Rischio	Interruzioni operative, violazioni dei dati e perdita di fiducia dei clienti causate dall'aumento dell'esposizione alle minacce alla cybersecurity derivanti dalla crescente digitalizzazione e dall'adozione di tecnologie emergenti come l'IA.	Diretto	Medio

1.4 La governance di sostenibilità

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1) Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (GOV-2)

Governance e Consiglio di Amministrazione

La struttura organizzativa di A4 Holding SpA si fonda sul modello tradizionale che comprende l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Aziendale e la Società di Revisione.

Il **Consiglio di Amministrazione** è responsabile della gestione complessiva della Società e dell'assunzione delle decisioni necessarie al perseguimento delle finalità sociali. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio promuove un approccio improntato a etica, trasparenza e sostenibilità, in linea con le migliori pratiche di governance aziendale, e può delegare specifiche funzioni operative ai propri membri. Il modello di sustainability governance adottato da A4 Holding, in quanto facente parte del Gruppo Abertis, è volontariamente strutturato conformemente alla sustainability governance adottata da Abertis.

Al 31 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente Daniel Ventín Morales e da sei consiglieri: Bruno Chiari, Tomás Gil Montserrat, Enrique Ballester Cabo, Miguel Ángel Medina Cabezas, José Francisco Aljaro Navarro e Luigi Ugoli. Di questi, 1 membro ha funzioni esecutive in qualità di Amministratore Delegato; nessun membro è indipendente.

Composizione del Consiglio di Amministrazione di A4 Holding

	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	0%	43%	43%	86%
Donne	0%	0%	14%	14%
Altro	0%	0%	0%	0%
Totale	0%	43%	57%	100%

Il **Collegio Sindacale** svolge funzioni di vigilanza sul rispetto delle disposizioni di legge e dello Statuto, sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza e sul corretto funzionamento della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società. Al 31 dicembre 2025, il Collegio Sindacale è composto dal Presidente Flavio Gnechi e dai sindaci effettivi Marcello Crestani e Fabrizio Domenico Carta.

Struttura organizzativa ESG

La governance di sostenibilità del Gruppo A4 Holding è strutturata per garantire un approccio coerente e integrato al perseguimento degli obiettivi ESG, in allineamento con la strategia di sostenibilità del Gruppo. Formalizzata nel 2022 e aggiornata nel 2024, la **governance di sostenibilità** si articola nei seguenti livelli organizzativi:

- **Consiglio di Amministrazione di A4 Holding (CDA):** approva la strategia di sostenibilità, i relativi obiettivi ESG, la Policy di Sostenibilità e il reporting annuale. Sebbene non sia prevista una formale approvazione dei risultati dell'analisi di doppia materialità, il CDA, nell'ambito dell'approvazione della rendicontazione di sostenibilità volontaria, prende visione anche degli IRO materiali individuati.
- **Steering Committee (Comitato di Sostenibilità):** propone le linee di azione per il raggiungimento degli obiettivi ESG, supervisiona l'efficacia e la conformità della Policy di Sostenibilità, monitora l'attuazione della strategia e del Piano ESG triennale e supervisiona e approva i risultati del processo di analisi di doppia materialità, riferendo periodicamente al CDA. Il Comitato si riunisce con cadenza trimestrale.
- **Sustainability Manager:** è responsabile del coordinamento della strategia di sostenibilità, della sua applicazione e della collaborazione tra tutti gli stakeholder coinvolti nell'effettiva attuazione della Policy; segue i risultati delle iniziative garantendo il contributo ai target fissati per ciascun obiettivo strategico di sostenibilità; opera per rafforzare la cultura della sostenibilità all'interno dell'azienda e trasmettere la rilevanza delle informazioni non finanziarie inviate al mercato tramite l'elaborazione e la comunicazione del Reporting di Sostenibilità.
- **Implementation Manager:** è responsabile del project management delle iniziative del Piano ESG, coordinandone l'implementazione con le strutture aziendali coinvolte, il rispetto delle tempistiche e il raggiungimento degli obiettivi, in collaborazione con la funzione P.E.F. e Controllo di Gestione per la valutazione costi/benefici.
- **U.O. P.E.F. e Controllo di Gestione:** coordina il reporting non finanziario, supporta la valutazione economica delle iniziative ESG, monitora il rispetto dei budget e integra le informazioni finanziarie e non finanziarie a supporto della rendicontazione.
- **Team funzionali:** attuano operativamente le iniziative previste dal Piano ESG nelle rispettive aree di competenza.
- **Team di reporting:** cura la raccolta e l'inserimento dei dati e dei KPI ESG nella piattaforma di riferimento. Tutte le Funzioni e Unità Organizzative di A4 Holding contribuiscono, direttamente o indirettamente, al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità attraverso l'implementazione e il monitoraggio delle azioni di competenza.

Al fine di garantire un'adeguata supervisione delle tematiche ESG e in coerenza con l'obiettivo del Piano ESG di promuovere una cultura organizzativa basata su etica e sostenibilità, nel 2025 il 100% del management del Gruppo A4 Holding ha partecipato ad iniziative formative sulla sostenibilità.

Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3)

Il Gruppo A4 Holding, in coerenza con le linee di indirizzo definite da Abertis, integra criteri ESG nei sistemi di incentivazione del management e del personale. In particolare, gli obiettivi di valutazione stabiliti a livello di Gruppo includono componenti di remunerazione variabile collegate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, con specifico riferimento agli impegni e ai target definiti nel Piano ESG.

Nel 2025 sono stati introdotti Management by Objectives (MBO) connessi a tematiche ESG, estesi a una platea più ampia di destinatari. In particolare, al management è attribuita una componente ESG pari al 5% degli MBO strutturata su tre livelli di conseguimento:

- 75%: avvio di tutte le iniziative previste per il 2025, in coerenza con gli obiettivi definiti per il periodo 2025–2027;
- 100%: analisi e, ove applicabile, implementazione di nuove iniziative di efficienza energetica, sviluppo del progetto di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo, incremento dell'utilizzo di materiali più sostenibili e riciclati, mantenimento dell'indice di mortalità (IF3) ai livelli del 2024;
- 150%: riduzione dei consumi energetici rispetto al 2024, con conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ e/o anticipazione delle scadenze previste, miglioramento dell'indicatore IF3 del 2% rispetto al 2024.

In presenza di qualsiasi infortunio mortale, diretto o indiretto, il livello di conseguimento dell'obiettivo è automaticamente pari allo 0%.

Oltre agli obiettivi ESG inclusi negli MBO, sono previsti specifici obiettivi ESG anche all'interno dei programmi di incentivazione a lungo termine (LTIP)

Infine, tra gli indicatori di performance rilevanti ai fini dell'assegnazione del premio di risultato dei dipendenti di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova e di A4 Mobility rientra la riduzione delle emissioni di CO₂ associate all'utilizzo del parco auto aziendale rispetto all'anno precedente. A tale indicatore è attribuito un peso del 5% nell'ambito del sistema di incentivazione.

Tale approccio riflette la volontà del Gruppo di allineare i meccanismi di incentivazione agli obiettivi di sostenibilità, favorendo l'integrazione delle tematiche ambientali nei processi decisionali e nei comportamenti organizzativi, in coerenza con la strategia ESG e con le priorità definite a livello di Abertis.

Dichiarazione sul dovere di diligenza (GOV-4)

In coerenza con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e con le Linee Guida OCSE, il Gruppo A4 Holding implementa un sistema di Due Diligence sui diritti umani che consente di collegare i principali rischi identificati alle diverse fasi del processo di dovere di diligenza e di rafforzare progressivamente il presidio degli impatti sociali lungo la catena del valore.

In particolare, nel corso del 2024 il Gruppo A4 Holding ha avviato un progetto strutturato finalizzato alla definizione e implementazione di una **procedura Gestione dei diritti umani**, in linea con i principali riferimenti normativi e le best practice internazionali. Il progetto è proseguito nel 2025, consentendo il completamento e la progressiva applicazione della procedura a livello di Gruppo.

Un elemento centrale del progetto è rappresentato dalle attività di formazione e diffusione realizzate attraverso sessioni dedicate al management e alle funzioni chiave coinvolte nei processi di gestione del personale e nelle attività a maggiore esposizione al rischio. Tali iniziative hanno consentito di garantire una adeguata comprensione e applicazione della procedura a partire dal 2025, sia a livello interno sia nei rapporti con i fornitori.

La procedura Gestione dei diritti umani disciplina un processo strutturato di identificazione, prevenzione, mitigazione e, ove necessario, rimedio degli impatti negativi sui diritti umani, nonché le modalità di segnalazione delle non conformità e di monitoraggio continuo lungo la

catena del valore. Questa si applica a tutte le società controllate dal Gruppo A4 Holding e prevede specifiche attività operative volte a prevenire e mitigare potenziali violazioni dei diritti umani che possano coinvolgere dipendenti, fornitori e comunità locali. Essa include inoltre meccanismi di reclamo e azioni di rimedio, a supporto di un presidio efficace dei diritti umani lungo l'intera catena del valore.

Nel corso del 2025, A4 Holding ha avviato la verifica dell'effettiva attuazione della procedura, sia a livello interno sia presso un campione di fornitori rappresentativi di diversi settori merceologici. Gli audit interni hanno previsto interviste alle principali funzioni aziendali (tra cui procurement, risorse umane e operations) e sopralluoghi presso cantieri e siti operativi, con l'obiettivo di valutare l'efficacia del processo, individuare eventuali aree di miglioramento e riportare le risultanze al management. In parallelo, sono stati condotti audit presso quattro fornitori dei quali due operanti nel settore delle costruzioni, uno nel settore della vigilanza e uno delle pulizie. Tali audit hanno incluso verifiche documentali e interviste in sito, evidenziando nel complesso risultati positivi in termini di rispetto dei criteri definiti dalla procedura.

Elementi fondamentali del dovere di diligenza (ESRS 2 GOV-4, AR 8,9,10)	Paragrafi nelle dichiarazioni sulla sostenibilità
a) Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	ESRS 2 GOV-2; ESRS 2 GOV-3; ESRS 2 SBM-3
b) Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	ESRS 2 GOV-2; ESRS 2 SBM-2; ESRS 2 IRO-1; ESRS 2 MDR-P; topical ESRS (collaborazione)
c) Individuare e valutare gli impatti negativi	ESRS 2 IRO-1; ESRS 2 SBM-3
d) Intervenire per far fronte agli impatti negativi	ESRS 2 MDR-A; topical ESRS (azioni)
e) Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	ESRS 2 MDR-M; ESRS 2 MDR-T; topical ESRS (metriche)

Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (GOV-5)

Al fine di garantire la qualità, l'affidabilità e la solidità delle informazioni non finanziarie, Abertis ha implementato un Sistema di Controllo Interno sulla Rendicontazione di Sostenibilità (Internal Control over Sustainability Reporting – ICSR). Attualmente, il Gruppo A4 Holding non dispone di un sistema formalizzato di gestione dei rischi e di controlli interni specificamente dedicato alla rendicontazione di sostenibilità, ma svolge i controlli richiesti da Abertis nell'ambito del proprio sistema di controllo interno (ICSR).

Per maggiori informazioni, si faccia riferimento alla Rendicontazione di sostenibilità 2025 di Abertis.

Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa (IRO-2)

Di seguito viene riportato un elenco degli obblighi di informativa che il Gruppo A4 Holding si è impegnata a rendicontare, a partire dai risultati dell'analisi di doppia materialità:

Elenco degli obblighi di informativa emersi dall'analisi di doppia materialità	
Obbligo di informativa	Pagina
ESRS 2 - Informazioni generali	
BP-1 - Criteri generali per la redazione delle Dichiarazioni sulla Sostenibilità	5
BP-2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche	5-7
GOV-1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	21-22
GOV-2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	21-22
GOV-3 - Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	23
GOV-4 - Dichiarazione sul dovere di diligenza	23-25
GOV-5 - Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	25
SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena del valore	8-12
SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interesse	15-18
SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	18-21
IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	7-8
IRO-2 - Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	25-27
MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	13-15
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	
GOV-3 - Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	23
SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	18-21
IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	7-8, 30
E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	31
E1-2 - Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	31
E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	31-32
E1-4 - Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	32
E1-5 - Consumo di energia e mix energetico	32-34

Elenco degli obblighi di informativa emersi dall'analisi di doppia materialità

E1-6 - Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2 e 3 ed emissioni totali di GHG	34-35
E1-7 - Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio	36
E1-8 - Fissazione del prezzo interno del carbonio	36
E1-9 - Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	Phase-in
ESRS E2 - Inquinamento	
IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	7-8, 37
E2-1 - Politiche relative all'inquinamento	37
E2-2 - Azioni e risorse connesse all'inquinamento	38-39
E2-3 - Obiettivi connessi all'inquinamento	39
E2-4 - Inquinamento di acqua e suolo	39
E2-6 - Effetti finanziari attesi di rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento	Phase-in
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	
IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	7-8, 40
E5-1 - Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	40
E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	40-41
E5-3 - Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	41
E5-5 - Flussi di risorse in uscita	41
E5-6 - Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Phase-in
ESRS S1 - Forza lavoro propria	
S1-SBM2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	15-18, 44
S1-SBM3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	18-21, 44
S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria	45-47
S1-2 - Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	47
S1-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	47-48
S1-4 - Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	48-49
S1-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	49
S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	50-51
S1-7 - Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	51
S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	51
S1-9 - Metriche della diversità	51-52
S1-10 - Salari adeguati	52
S1-11 - Protezione sociale	52
S1-12 - Persone con disabilità	52
S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	52-54
S1-14 - Metriche di salute e sicurezza	54-55
S1-15 - Equilibrio tra vita professionale e vita privata	55
S1-16 - Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)	56
S1-17 - Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	56
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	
S2-SBM2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	15-18, 57
S2-SBM3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	18-21, 57
S2-1 - Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	58
S2-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	58
S2-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	58
S2-4 - Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	58-59
S2-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	59
ESRS S3 - Comunità Interessate	
S3-SBM2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	15-18, 60
S3-SBM3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	18-21, 60
S3-1 - Politiche relative alle comunità interessate	60
S3-2 - Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	61

Elenco degli obblighi di informativa emersi dall'analisi di doppia materialità

S3-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	61
S3-4 - Interventi su impatti rilevanti per le comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	61-63
S3-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	63
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	
S4-SBM2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	15-18, 64
S4-SBM3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	18-21, 64
S4-1 - Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	65
S4-2 - Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	65-66
S4-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	66
S4-4 - Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni	66-69
S4-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	69-70
ESRS G1- Condotta delle imprese	
GOV-1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	21-22
IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	7-8, 74
G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	74-75
G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori	75-76
G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	76-77
G1-4 - Casi di corruzione attiva o passiva	77
G1-6 - Prassi di pagamento	77



INFORMAZIONI AMBIENTALI

2 Cambiamenti climatici (ESRS E1) - La lotta al cambiamento climatico

2.1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima (ESRS 2 IRO-1)

Il Gruppo A4 Holding è impegnato attivamente nel promuovere la transizione del settore della mobilità verso un'economia low-carbon attraverso un approccio consapevole, concreto e lungimirante.

Nel corso dell'esercizio 2025, A4 Holding ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità connessi al tema del cambiamento climatico nell'ambito del processo di doppia materialità, come descritto nel paragrafo "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)".

Sulla base delle valutazioni condotte, sono stati individuati i seguenti IRO materiali:

Topic	Sub Topic	IRO		Catena del valore	Orizzonte temporale
E1 – Cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico	Impatto positivo potenziale	Miglioramento della sicurezza stradale e della continuità del servizio grazie a infrastrutture e sistemi autostradali maggiormente resilienti agli eventi meteorologici estremi e agli impatti fisici del cambiamento climatico.	Diretto Indiretto (Upstream, Downstream)	Medio
		Rischio	Aumento dei costi di manutenzione e riparazione, responsabilità legate agli incidenti e interruzioni del servizio causati da danni alle infrastrutture dovuti a eventi meteorologici estremi come incendi, alluvioni e tempeste. (Rischio fisico) (ESRS 2 SMB-3 18)	Diretto	Breve
		Rischio	Rischio di contenziosi e danni reputazionali causati da ritardi nell'adattamento delle infrastrutture autostradali ai rischi climatici in evoluzione (ad esempio, alluvioni, incendi boschivi, ondate di calore), in linea con le aspettative normative e degli stakeholder. (Rischio di transizione) (ESRS 2 SMB-3 18).	Diretto	Breve
	Mitigazione del cambiamento climatico Energia	Impatto negativo effettivo	Il Gruppo genera emissioni GHG lungo l'intera catena del valore: nelle proprie operazioni (Scope 1 e 2) attraverso l'utilizzo di energia per uffici e infrastrutture e l'impiego dei veicoli destinati al pattugliamento e alla manutenzione; a monte (Scope 3 upstream) tramite l'estrazione, produzione e trasporto di materiali come cemento, asfalto e acciaio; a valle (Scope 3 downstream) attraverso il traffico veicolare lungo la rete, una delle principali fonti di CO ₂ e altri gas serra. L'insieme di tali fonti contribuisce in modo significativo alle emissioni di CO ₂ e quindi al riscaldamento globale e al cambiamento climatico.	Diretto Indiretto (Upstream, Downstream)	Breve
	Mitigazione del cambiamento climatico	Impatto positivo potenziale	Contributo alla decarbonizzazione del trasporto attraverso l'adozione e l'integrazione di tecnologie e soluzioni infrastrutturali che favoriscono abitudini di guida più sostenibili e una gestione più efficiente dei flussi di traffico. In particolare, l'evoluzione dei sistemi di pagamento e dei dispositivi digitali consente di ridurre le soste ai caselli e le congestioni, diminuendo le emissioni climalteranti associate ai veicoli in transito e contribuendo complessivamente alla riduzione delle emissioni di CO ₂ generate dalla mobilità lungo la rete gestita.	Diretto	Medio
	Energia	Impatto positivo effettivo	L'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili nello svolgimento delle attività del Gruppo riduce la domanda di combustibili fossili e le esternalità ambientali derivanti dal loro impiego. Tale scelta contribuisce alla progressiva decarbonizzazione delle operazioni e rafforza il contributo del Gruppo alla transizione energetica.	Diretto	Medio

2.2 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici (E1-1)

La Strategia di Sostenibilità 2022-2030 di Abertis include la gestione degli aspetti legati al cambiamento climatico nell'ambito dell'asse strategico dell'eco-efficienza, prevedendo obiettivi intermedi relativi alla riduzione della carbon footprint a livello dell'organizzazione attraverso iniziative di decarbonizzazione e transizione energetica, declinati in Piani ESG triennali. Questi obiettivi sono stati validati dalla Science Based Targets initiative (SBTi) in accordo allo scenario 1,5°C.

Tali Piani rappresentano per Abertis il piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico, traducendo l'ambizione di medio termine della Strategia di Sostenibilità 2022-2030 in azioni operative lungo la catena del valore.

In questo contesto, sebbene il Gruppo A4 Holding non disponga di un proprio piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, contribuisce all'attuazione del piano di transizione di Abertis attraverso la definizione degli obiettivi, delle azioni e delle iniziative incluse nel Piano ESG 2025–2027.

Queste includono:

- la decarbonizzazione, tramite la riduzione delle emissioni Scope 1, 2, 3;
- la transizione energetica, attraverso l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili e l'autoproduzione da impianti fotovoltaici.

2.3 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-2)

Attualmente A4 Holding non dispone di una politica dedicata in modo specifico al tema del cambiamento climatico. Tuttavia, la **Policy Sostenibilità**, descritta nel capitolo *“Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)”*, include ambiti rilevanti quali la lotta al cambiamento climatico e l'adattamento delle infrastrutture e dei servizi forniti ai rischi fisici e alle opportunità di transizione derivanti dal cambiamento climatico.

Inoltre, attraverso la **Politica per il Sistema di Gestione Integrato del Gruppo A4 Holding**, descritta nel dettaglio nel capitolo *“Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)”*, il Gruppo si impegna a favorire la transizione ecologica e a mitigare il proprio impatto, nel rispetto delle prescrizioni ambientali applicabili, in linea con i propri obiettivi di crescita e il proprio **Piano ESG 2025–2027**.

2.4 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici (E1-3)

L'impegno del Gruppo nella lotta al cambiamento climatico si concentra sia sulla gestione attenta e responsabile dei propri consumi energetici, sia sulla mitigazione degli impatti ambientali associati alla mobilità lungo la rete autostradale e alle emissioni indirette connesse all'acquisto di beni e servizi.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha attuato e pianificato le seguenti azioni, suddivise in base alle principali leve di decarbonizzazione finalizzate alla riduzione della carbon footprint dell'organizzazione.

Decarbonizzazione

Riduzione delle emissioni Scope 1 e 2

Nell'ambito delle azioni di riduzione delle emissioni associate alla flotta aziendale, il Gruppo ha avviato nel corso del 2025 iniziative di sensibilizzazione volte a incentivare l'utilizzo di carburante HVO in sostituzione del diesel. Tali iniziative includono l'applicazione di etichette informative sui mezzi della flotta, con l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni a minore intensità emissiva. Inoltre, nel 2025 è proseguito il percorso avviato nell'esercizio precedente per la sostituzione delle tradizionali fonti di illuminazione con luci LED.

Riduzione delle emissioni indirette Scope 3

Con riferimento alle emissioni indirette di Scope 3 connesse all'acquisto di beni e servizi, il Gruppo sta attualmente lavorando alla definizione di linee guida per un acquisto più consapevole dei materiali. In coerenza con tale approccio, sono state avviate iniziative finalizzate a incrementare l'utilizzo di materiali riciclati, attraverso il recupero e il riutilizzo dei materiali di scarto.

Transizione energetica

Aumento dei consumi di energia rinnovabile

Al fine di ridurre le emissioni associate ai consumi energetici, nel 2025 il Gruppo ha acquistato il 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate. Inoltre, è stato sviluppato un progetto per la realizzazione di un parco fotovoltaico diffuso: a metà del 2025 il MIT ha approvato il progetto esecutivo per l'installazione di 26 impianti fotovoltaici lungo le autostrade A4 e A31, con avvio dei lavori nel corso del 2026.

Le azioni descritte precedentemente sono finalizzate a mitigare gli impatti climatici negativi, a rafforzare quelli positivi e a gestire i rischi e le opportunità individuati, in coerenza con quanto descritto nel capitolo "Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e il modello di business (SBM-3)".

Attualmente il Gruppo A4 Holding non quantifica la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra associata a ciascuna singola iniziativa e non formalizza puntualmente i CapEx e gli OpEx relativi alle singole iniziative descritte.

2.5 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-4)

Nell'ambito del Piano ESG 2025–2027 il Gruppo A4 Holding ha definito degli obiettivi (target) specifici di riduzione della carbon footprint dell'organizzazione e delle sue attività, finalizzati alla mitigazione del cambiamento climatico attraverso le leve strategiche della decarbonizzazione e della transizione energetica.

Gli obiettivi riguardano, in particolare, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra Scope 1, Scope 2 e Scope 3 categoria 1, nonché l'aumento dei consumi di elettricità da fonti rinnovabili e di energia autoprodotta.

Questi target costituiscono il riferimento per la gestione e il monitoraggio delle performance climatiche del Gruppo. Le principali azioni implementate per il loro raggiungimento sono rappresentate dalle iniziative descritte nel paragrafo precedente.

Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi è effettuato con cadenza annuale nell'ambito dei processi di valutazione del Piano ESG 2025–2027 e della Strategia di Sostenibilità, in conformità alla *ESG Plan Monitoring Procedure* definita da Abertis. Tale procedura prevede la raccolta dei dati necessari all'aggiornamento del Piano e la rendicontazione alle società in merito al grado di avanzamento rispetto agli obiettivi prefissati. La definizione degli obiettivi tiene conto delle aspettative degli stakeholder, nonché degli impatti associati alle attività a monte e a valle della catena del valore.

2.6 Consumo di energia e mix energetico (E1-5)

Nel 2025 i consumi energetici del Gruppo sono diminuiti di circa il 4%. Il consumo di energia da fonti fossili rappresenta il 33% del consumo totale di energia del Gruppo. La principale voce è relativa al consumo di combustibili da petrolio grezzo e prodotti petroliferi, riconducibili principalmente al carburante utilizzato per la flotta aziendale dedicata al pattugliamento della rete autostradale e, in misura marginale (circa l'1%), al diesel utilizzato per il riscaldamento.

Un'ulteriore voce di consumo di energia da fonti fossili è relativa al gas naturale, i cui livelli sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

Il consumo di energia da fonti rinnovabili rappresenta il 67% del consumo energetico complessivo del Gruppo. In particolare, l'energia elettrica costituisce la principale fonte energetica rinnovabile, incidendo per il 98% sul totale dei consumi da fonti rinnovabili. Tale energia proviene dall'approvvigionamento dalla rete tramite energia elettrica certificata mediante il meccanismo delle Garanzie di Origine (GO). In misura residuale, incidono il consumo di energia autoprodotta e autoconsumata da impianti fotovoltaici, la cui produzione nel 2025 ha registrato un incremento di circa il 10%, e il consumo di combustibili per le fonti rinnovabili grazie all'utilizzo di 194 MWh di HVO.

Questa composizione dei consumi energetici riflette l'impegno del Gruppo nel contenere il proprio impatto ambientale e nel contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂.

Consumo di energia e mix energetico ¹	u.m. ²	2024	2025
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	0	0
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	5.147	5.082
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	4.289	4.258
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	8	0
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	9.444	9.340
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	33%	33%
Consumo da fonti nucleari	MWh	0	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	0%	0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.) ³	MWh	0	194
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	19.405	18.228
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	170	187
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	19.575	18.609
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	67%	67%
Consumo totale di energia	MWh	29.019	27.949

¹ Si segnala che, per tutti i dati ambientali presentati nel documento, i totali e le differenze percentuali possono differire a causa dell'arrotondamento delle cifre parziali.

² I fattori di conversione per tutti i combustibili utilizzati riflettono i fattori di conversione medi utilizzati nei paesi in cui opera il Gruppo Abertis.

³ All'interno della presente voce sono contabilizzati i consumi relativi al carburante HVO.

Il Gruppo A4 Holding opera in un settore definito ad alto impatto climatico¹. Di seguito si riporta l'intensità energetica.

Intensità energetica rispetto ai ricavi netti	u.m.	2024	2025	Differenza rispetto al 2024
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico	MWh	29.019	27.949	-4%
Ricavi netti derivanti da attività in settori ad alto impatto climatico ²	k€	591.685	656.971	11%
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	MWh/k€	0,05	0,04	-13%

2.7 Emissioni lorde di GHG Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG (E1-6)

Con riferimento ai consumi energetici precedentemente riportati, di seguito sono presentate le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche utilizzate dal Gruppo. Si segnala che i dati riportati nella tabella seguente non includono le emissioni biogeniche.

In particolare, A4 Holding ha adottato il Green House Gas (GHG) Protocol per il calcolo delle emissioni GHG di Scope 1, 2 e 3.

Tipologia di emissioni	u.m.	2024	2025	Differenza rispetto al 2024
Emissioni GHG Scope 1				
Emissioni lorde GHG Scope 1	tCO_{2eq}	2.084	2.078	-0,3%
Percentuale di emissioni di GHG di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni	%	N/A	N/A	N/A
Emissioni GHG Scope 2				
Emissioni lorde GHG Scope 2 location-based	tCO_{2eq}	5.008	5.389	7,6%
Emissioni lorde GHG Scope 2 market-based	tCO_{2eq}	4	0	-100,0%
Emissioni GHG Scope 3				
Emissioni indirette lorde totali di GHG (Scope 3)	tCO_{2eq}	70.285	67.848	-3,5%
1. Beni e servizi acquistati	tCO _{2eq}	57.049	56.164	-1,5%
2. Beni strumentali	tCO _{2eq}	1.119	756	-32,4%
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2)	tCO _{2eq}	948	1.118	18,0%
4. Trasporto e distribuzione a monte	tCO _{2eq}	22	16	-25,5%
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni	tCO _{2eq}	582	417	-28,2%
6. Viaggi d'affari	tCO _{2eq}	62	88	40,7%
7. Pendolarismo dei dipendenti	tCO _{2eq}	874	871	-0,3%
15. Investimenti	tCO _{2eq}	9.630	8.418	-12,6%
Emissioni totali di GHG				
Emissioni totali di GHG (location based)	tCO_{2eq}	77.377	75.315	-2,7%
Emissioni totali di GHG (market based)	tCO_{2eq}	72.373	69.926	-3,4%

¹ I settori ad alto impatto climatico sono quelli elencati nelle sezioni da A a H e nella sezione L della NACE (come definiti nel regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione).

² I ricavi netti derivanti da attività in settori ad alto impatto climatico sono stati ricavati dal Conto economico dei Bilanci d'esercizio delle società A4 Holding SpA, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA, A4 Mobility Srl e Globalcar Service Srl, A4 Trading Srl.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha prodotto 121 tCO_{2eq} di emissioni biogeniche Scope 1 dovute alla combustione di diesel e HVO e all'acquisto di energia elettrica, sostanzialmente in linea con quelle prodotte nel 2024 (76 tCO_{2eq}).

Intensità di emissioni GHG rispetto ai ricavi netti	u.m.	2024	2025	Differenza rispetto al 2024
Totale Emissioni Location Based delle attività in settori ad alto impatto climatico	tCO _{2eq}	77.377	75.315	-3%
Totale Emissioni Market Based delle attività in settori ad alto impatto climatico	tCO _{2eq}	72.373	69.926	-3%
Ricavi netti derivanti da attività in settori ad alto impatto climatico ¹	k€	591.685	656.971	11%
Totale Emissioni Location Based delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	tCO_{2eq}/k€	0,12	0,11	-3%
Totale Emissioni Market Based delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	tCO_{2eq}/k€	0,12	0,11	-13%

Nota metodologica

Emissioni dirette Scope 1: comprendono le emissioni di GHG generate da sorgenti di proprietà o direttamente controllate dall'organizzazione. In tale ambito rientrano le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili in fonti mobili e fisse (quali, a titolo esemplificativo, caldaie, generatori di energia e veicoli di proprietà o controllati), nonché le emissioni fuggitive associate all'utilizzo di sistemi di raffreddamento e di condizionamento dell'aria (E1-6 AR 43 a).

Emissioni indirette Scope 2: comprendono le emissioni di GHG derivanti dalla produzione di elettricità, vapore, calore o raffrescamento acquistati dall'organizzazione da fornitori esterni di energia. Il calcolo di tali emissioni si basa su due differenti approcci metodologici:

- il metodo **market-based** considera le emissioni di CO₂ associate ai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista l'energia elettrica tramite contratti specifici. Tale approccio tiene conto dell'elettricità rinnovabile acquistata, applicando un fattore di emissione pari a zero all'energia coperta da Garanzie di Origine (GO) e da certificati internazionali di energia rinnovabile (I-REC). Per la quota residua di energia elettrica, viene invece utilizzato un fattore di emissione rappresentativo del mix residuo di mercato;
- il metodo **Location-based** si fonda sull'utilizzo di fattori di emissione medi riferiti al mix energetico nazionale di ciascun Paese.

Emissioni indirette Scope 3: comprendono le altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) generate lungo la catena del valore del Gruppo e includono le seguenti categorie: 1. Beni e servizi acquistati, 2. Beni strumentali, 3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2), 4. Trasporto e distribuzione a monte, 5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni, 6. Viaggi d'affari, 7. Pendolarismo dei dipendenti, 15. Investimenti.

Sono invece escluse dal calcolo delle emissioni di Scope 3 le seguenti categorie: La categoria 11. Uso dei prodotti venduti non è inclusa in quanto considerata volontaria ai sensi del Greenhouse Gas Protocol. Le categorie 8. Attivi in leasing a monte, 9. Trasporto e distribuzione a valle, 10. Trasformazione dei prodotti venduti, 12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti, 13. Attivi in leasing a valle e 14. Franchising sono considerate non applicabili alle attività del Gruppo A4, in quanto fornisce esclusivamente servizi e non gestisce franchising né beni concessi in leasing.

¹ I ricavi netti derivanti da attività in settori ad alto impatto climatico sono stati ricavati dal Conto economico dei Bilanci d'esercizio delle società A4 Holding SpA, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA, A4 Mobility Srl e Globalcar Service Srl, A4 Trading Srl.

Il principale metodo di stima per la quantificazione delle emissioni di gas serra si basa sulla formula:

$$\text{Emissioni GHG} = A * EF$$

Dove:

- le emissioni di gas a effetto serra (Emissioni GHG) rappresentano la quantità totale di gas serra emessa, espressa in tonnellate metriche di CO₂ equivalente (tCO₂e);
- il dato di attività (A) misura la quantità di combustibile consumato (espressa in kg, m³, litri o tonnellate) o di energia elettrica utilizzata (espressa in kWh);
- il fattore di emissione (EF – Emission Factor) indica la quantità di emissioni di gas serra generate per ciascuna unità di dato di attività.

In particolare, si riportano di seguito i riferimenti metodologici adottati:

- GHG Protocol – Corporate Accounting and Reporting Standard.
- GHG Protocol – Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard (E1-6 AR 39 a).

Tutte le emissioni GHG sono espresse in tCO₂e e includono i seguenti gas serra: CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆ e NF₃.

A causa dell'indisponibilità di fattori di emissione aggiornati alla data del calcolo, l'inventario GHG utilizza i fattori di emissione riferiti dell'anno precedente.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 1, i fattori di emissione sono stati ricavati dai seguenti database di riferimento: UK BEIS 2024 v1.1, California Air Resources Board 2024 e IPCC 2014.

Per quanto riguarda le emissioni di Scope 2, i fattori di emissione utilizzati provengono dai database IEA Energy Statistics Data Browser 2024, Ecoinvent v3.11, AIB 2024, ISPRA 2024 e IPCC 2021. Tali fattori sono definiti a livello nazionale, sia per l'approccio location-based sia per il mix residuo di mercato utilizzato nell'approccio market-based.

Infine, per il calcolo delle emissioni di Scope 3, i fattori di emissione sono stati selezionati dai database Ecoinvent v3.11, ADEME 2025 v23.6, UK BEIS 2024, US EPA 2024 e US EPA v1.3. I fattori di emissione sono stati aggiornati, ove possibile, per riflettere i valori più recenti del Potenziale di Riscaldamento Globale (GWP) tratti dall'IPCC AR6. Alcuni fattori rimangono invece basati su AR5 o AR4, a causa della mancata disponibilità di valori aggiornati o dell'impossibilità di disaggregare le emissioni per specifiche tipologie di gas serra.

Per maggiori informazioni in merito alla metodologia di calcolo delle emissioni Scope 1, 2 e 3, si rimanda alla Rendicontazione consolidata di sostenibilità di Abertis.

2.8 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio (E1-7)

Nel 2025 il Gruppo A4 Holding non ha realizzato progetti di rimozione o stoccaggio delle emissioni GHG, né ha finanziato progetti esterni tramite l'acquisto di crediti di carbonio.

2.9 Fissazione del prezzo interno del carbonio (E1-8)

Attualmente il Gruppo A4 Holding non applica alcun sistema di *internal carbon pricing*. Pertanto, i requisiti previsti dall'ESRS E1-8 non sono applicabili alle attività svolte.

3 Inquinamento (ESRS E2) - L'inquinamento atmosferico e acustico

3.1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento (ESRS 2 IRO-1)

L'inquinamento atmosferico si riferisce alla presenza di sostanze nocive che contribuiscono alla formazione di smog e al deterioramento della qualità dell'aria e possono avere effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente. A4 Holding si impegna attivamente ad introdurre nuove tecnologie e servizi per migliorare la gestione della mobilità e contribuire alla mitigazione delle emissioni inquinanti, in particolare attraverso il miglioramento della fluidità del traffico veicolare.

Nel corso dell'esercizio 2025, A4 Holding ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) connessi al tema dell'inquinamento nell'ambito del processo di doppia materialità, come descritto nel paragrafo *"Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)"*. L'analisi ha evidenziato che l'inquinamento atmosferico rappresenta un tema materiale per il Gruppo, principalmente in relazione al traffico che percorre la rete stradale e autostradale. Il traffico contribuisce notevolmente all'emissione di gas serra e di sostanze inquinanti, tra cui il biossido di carbonio (CO₂) e gli ossidi di azoto (NO_x), riconosciuti tra i principali responsabili dell'inquinamento atmosferico. Inoltre, il traffico autostradale genera inquinamento acustico, che può avere effetti negativi sulla salute umana e sulla fauna selvatica.

In particolare, dall'analisi svolta, è stato rilevato il seguente impatto materiale:

Topic	Sub Topic	IRO		Catena del valore	Orizzonte temporale
E2 - Inquinamento	Inquinamento	Impatto negativo effettivo	Le attività svolte dal Gruppo, insieme al traffico veicolare lungo la rete autostradale generano diverse forme di inquinamento atmosferico, acustico e luminoso che incidono sulla qualità dell'aria. Le emissioni prodotte dai mezzi impiegati per pattugliamento e manutenzione, nonché quelle legate all'estrazione dei materiali, all'utilizzo dei mezzi pesanti nella catena del valore e al traffico dei clienti (NO _x , particolato, CO ₂ , rumore), contribuiscono al degrado ambientale. Tali fattori possono disturbare la fauna, alterare gli habitat naturali e influire sulla salute e sulla qualità della vita delle persone nelle aree attraversate dall'infrastruttura.	Diretto Indiretto (Upstream, Downstream)	Medio

Sulla base degli esiti della valutazione di materialità, l'inquinamento delle acque e del suolo, così come l'utilizzo di sostanze inquinanti o estremamente inquinanti, non sono risultati materiali per il Gruppo. Di conseguenza, la rendicontazione ai sensi dell'ESRS E2 si concentra esclusivamente sull'inquinamento atmosferico e sugli impatti ad esso associati.

3.2 Politiche relative all'inquinamento (E2-1)

Attualmente A4 Holding non dispone di una politica dedicata in modo specifico al tema dell'inquinamento. Tuttavia, la **Policy Sostenibilità**, descritta nel capitolo *"Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)"*, include ambiti rilevanti quali la lotta al cambiamento climatico, la tutela e il rafforzamento del capitale naturale, l'uso sostenibile delle risorse naturali e l'innovazione nei processi e nei materiali. Tali elementi risultano strettamente interconnessi con il tema dell'inquinamento atmosferico e contribuiscono a definire il quadro di riferimento delle azioni intraprese dal Gruppo.

Inoltre, attraverso la **Politica per il Sistema di Gestione Integrato del Gruppo A4 Holding**, descritta nel dettaglio nel capitolo *"Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)"*, il Gruppo si impegna a favorire la transizione ecologica e a mitigare il proprio impatto ambientale, anche attraverso la riduzione dell'inquinamento atmosferico nel rispetto delle prescrizioni ambientali applicabili, in linea con i propri obiettivi di crescita e i propri **Piani ESG triennali**.

3.3 Azioni e risorse connesse all'inquinamento (E2-2)

L'inquinamento acustico

L'inquinamento acustico è una forma di inquinamento che può manifestarsi in varie forme: continuo o discontinuo, stazionario o fluttuante, costante o casuale, impulsivo. Inoltre, può avere diverse origini, tra cui principalmente il traffico veicolare, che genera suoni come il clacson, il rumore degli pneumatici sull'asfalto, il rumore aerodinamico e il rombo dei motori.

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova ha avviato negli anni numerose iniziative per la progettazione e l'attuazione di interventi di contenimento e abbattimento acustico lungo l'intera tratta autostradale, anche in ottemperanza alle normative vigenti. Dopo aver individuato le aree di criticità acustica, ovvero le zone abitative prospicienti la propria rete in cui potrebbe risultare necessario mitigare i livelli di inquinamento da rumore, è stato predisposto il Piano generale degli Interventi di Contenimento e Abbattimento del Rumore, definito PICAR, nel quale secondo un indice di priorità assegnato sono stati specificati tipologia, costi e tempistiche degli interventi di mitigazione previsti nelle suddette aree di criticità acustica.

Al termine del 2025, i chilometri totali di autostrada con barriere antirumore installate sono pari a 77,3 km rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente, mentre il totale dei chilometri di autostrada che sono oggetto di studio acustico sono 43,4 km. L'ultima mappatura acustica quinquennale è stata effettuata nel 2022.

Nel corso dell'anno sono state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori relativi al primo stralcio del PICAR che prevede la futura realizzazione di 17,3 km di nuove barriere, mentre in riferimento al secondo stralcio, è stata completata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi e si è dato avvio all'iter approvativo mediante richiesta di indizione di conferenza di servizi. Attualmente, questa fase prevede la futura realizzazione di 43,4 km di nuove barriere antirumore, con caratteristiche analoghe a quelle del primo stralcio. Il terzo e ultimo stralcio, la cui progettazione sarà avviata successivamente con previsione di concludere i lavori oltre il 2030, prevede l'installazione di ulteriori 27 km circa di barriere antirumore. Inoltre, come previsto dal D.Lgs. n. 194/2005, nel 2024 è stato concluso e trasmesso l'aggiornamento quinquennale dei Piani di Azione. È importante sottolineare che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha incluso l'esposizione al rumore tra gli European Community Health Indicator. Per conformarsi alla normativa nazionale, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova si impegna a monitorare lo stato ambientale della propria rete e a verificare l'attuazione dei provvedimenti attraverso le azioni previste dalla legislazione comunitaria, recepita in Italia dal Decreto Legislativo n. 194 del 2005.

Parallelamente al traffico veicolare, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova valuta anche gli effetti dell'inquinamento acustico derivante dalle attività di costruzione. Sono in corso piani di monitoraggio ambientale per il completamento delle nuove opere come il casello di Montecchio Maggiore (VI) il casello di Castelnuovo del Garda (VR) e la riqualificazione dei collegamenti viari nell'area del comune di Thiene (VI), inclusa la verifica della matrice rumore, al fine di:

- valutare se il loro impatto ambientale è linea con i parametri forniti dalla legge;
- misurare l'impatto dei cantieri rispetto alla situazione ante-operam;
- analizzare successivamente la situazione post-operam per individuare sia la variazione intervenuta sia il clima acustico dopo la conclusione del cantiere.

In conclusione, A4 Holding riconosce l'importanza dell'inquinamento acustico e sta implementando misure per mitigare il suo impatto negativo sulla salute delle persone e sull'ambiente circostante. Il Gruppo continuerà a sorvegliare l'ambiente e ad aggiornare il piano d'azione per garantire il benessere delle comunità locali e migliorare la sostenibilità della rete gestita.

L'inquinamento atmosferico

Pur non avendo una responsabilità diretta sulle emissioni in atmosfera generate dai veicoli in transito lungo la rete autostradale, A4 Holding è consapevole del proprio ruolo nel promuovere una mobilità più sostenibile e nel contenere l'impatto ambientale delle proprie attività operative, in particolare quelle legate ai veicoli impiegati per il pattugliamento e la manutenzione della rete.

In tale contesto, il Gruppo ha avviato e proseguito iniziative che possono contribuire indirettamente alla riduzione delle emissioni da traffico veicolare e alla mitigazione dei relativi impatti ambientali. In particolare, nel 2025 è proseguito il programma di sviluppo della mobilità elettrica lungo la rete di competenza, portando a 39 il numero complessivo di erogatori di ricarica elettrica installati, inclusi i punti di ricarica presenti presso il Truck Park. Parallelamente, sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione volte a favorire l'utilizzo delle colonnine di ricarica anche da parte dei veicoli ibridi.

Ulteriori iniziative sono descritte nel capitolo "*Cambiamenti Climatici (ESRS E1)*" e includono, tra le altre, l'adozione di sistemi tecnologici per la gestione dinamica del traffico.

3.4 Obiettivi connessi all'inquinamento (E2-3)

Nell'ambito del **Piano ESG 2025–2027**, il Gruppo A4 Holding in condivisione con Abertis ha definito obiettivi specifici volti alla mitigazione dell'inquinamento acustico, prevedendo l'installazione di 2,5 km di nuove barriere antirumore entro il 2027. Il presente obiettivo fa riferimento al target strategico "Generare sinergie positive con la comunità locale". Inoltre, per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, nell'ambito dell'area eco-efficienza, gli obiettivi e le iniziative previsti in tema di decarbonizzazione, possono contribuire alla riduzione delle emissioni di inquinanti generate dal traffico veicolare che utilizza la rete infrastrutturale. Tali obiettivi includono target orientati allo sviluppo della mobilità sostenibile, tra cui l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, in coerenza con il quadro normativo europeo sulle infrastrutture per i carburanti alternativi.

Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi connessi all'inquinamento è effettuato nell'ambito dei processi di valutazione del Piano ESG 2025–2027 e della Strategia di Sostenibilità, come illustrato nei capitoli precedenti.

Come indicato precedentemente, la definizione degli obiettivi tiene conto delle aspettative degli stakeholder, nonché degli impatti associati alle attività a monte e a valle della catena del valore.

3.5 Inquinamento dell'aria (E2-4)

A4 Holding non rendiconta le quantità di inquinanti ai sensi del Regolamento (CE) n. 166/2006 (E-PRTR) in quanto non rientra nel campo di applicazione della normativa. Il Regolamento, infatti, si applica esclusivamente ai gestori di impianti industriali che svolgono le attività elencate nell'Allegato I e che superano specifiche soglie di emissione o di trasferimento di sostanze inquinanti.

Il Gruppo non gestisce impianti soggetti a tali obblighi e non svolge attività riconducibili a quelle previste dal Regolamento. Le principali emissioni associate al contesto operativo di A4 Holding derivano dal traffico veicolare che percorre la rete stradale e autostradale, una fonte di inquinamento di tipo diffuso che non comporta obblighi di rendicontazione quantitativa a carico del gestore dell'infrastruttura.

Pertanto, la rendicontazione si limita alle informazioni qualitative relative alla gestione degli impatti ambientali e alle azioni di mitigazione adottate riportate ai paragrafi precedenti.

4 Uso delle risorse ed economia circolare (ESRS E5) - La gestione dei rifiuti

4.1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti con nessi all'uso delle risorse e all'economia circolare (ESRS 2 IRO-1)

Il Gruppo A4 Holding è attento alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti in conformità alle normative vigenti e nell'ambito del proprio impegno verso la tutela dell'ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2025, A4 Holding ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità connessi al tema dell'utilizzo delle risorse e l'economia circolare nell'ambito del processo di doppia materialità, come descritto nel paragrafo "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)".

Sulla base delle valutazioni condotte, sono stati individuati i seguenti impatti materiali:

Topic	Sub Topic	IRO		Catena del valore	Orizzonte temporale
E5 - Economia circolare	Rifiuti	Impatto negativo potenziale	La gestione dei rifiuti può portare in caso di incidenti o gestione inadeguata a sversamenti di materiali pericolosi, come oli, solventi, metalli pesanti e sostanze chimiche, che possono contaminare il suolo. Questa contaminazione potrebbe danneggiare la flora e la fauna locali, compromettendo la salute degli ecosistemi.	Diretto Indiretto (Upstream)	Breve
		Impatto negativo potenziale	Nell'ambito della fase a monte della catena del valore di A4 Holding vengono prodotte diverse tipologie di rifiuti (es. materiali da costruzione) che, se non correttamente gestite, potrebbero causare inquinamento ambientale e contaminazione del territorio.	Diretto Indiretto (Upstream)	Breve

Alla luce dei risultati della valutazione di materialità, i flussi di risorse in entrata e i flussi di risorse in uscita in relazione a prodotti e servizi, non sono risultati materiali per il Gruppo. Di conseguenza, la rendicontazione ai sensi dell'ESRS E5 si concentra esclusivamente sulla gestione dei rifiuti e sugli impatti ad essa associati.

4.2 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-1)

A4 Holding disciplina la gestione dei rifiuti attraverso le procedure del Sistema di Gestione Integrato. In particolare, la **Politica per il Sistema di Gestione Integrato del Gruppo A4 Holding**, descritta nel capitolo "Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)", definisce l'impegno del Gruppo nel monitorare periodicamente i consumi di materie prime, risorse ed energia, nonché le prestazioni ambientali, inclusa la gestione dei rifiuti, in coerenza con i propri obiettivi di crescita e con i propri **Piani ESG triennali**.

4.3 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-2)

La gestione dei rifiuti prodotti rappresenta da tempo un ambito di attenzione delle politiche aziendali del Gruppo. In coerenza con i target strategici definiti nella Strategia di Sostenibilità 2022–2030 e nel Piano ESG 2025–2027, il Gruppo ha individuato e pianificato specifiche azioni e risorse finalizzate all'attuazione degli impegni assunti con la Policy di Sostenibilità e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tra le principali iniziative attualmente in essere rientra il rinnovo dei contratti per i servizi di raccolta, trasporto e gestione differenziata dei rifiuti prodotti lungo le tratte autostradali, nei Centri di Manutenzione e negli uffici del Gruppo. Tali contratti prevedono il potenziamento delle attività di riciclo dei materiali, con l'obiettivo di favorire il recupero e il riutilizzo dei rifiuti lungo la catena di gestione, contribuendo alla riduzione del conferimento in discarica e al contenimento dei relativi impatti ambientali.

4.4 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-3)

Nell'ambito del Piano ESG 2025–2027, descritto nel capitolo “Strategia, modello aziendale e catena del valore (SBM-1)”, il Gruppo A4 Holding ha definito un obiettivo specifico relativo all'economia circolare. L'obiettivo, definito su base volontaria, è finalizzato ad aumentare la quota di rifiuti avviati a riutilizzo, riciclo e recupero, in coerenza con la gerarchia dei rifiuti dell'Unione Europea.

L'iniziativa relativa al rinnovo di contratti per i servizi di raccolta, trasporto e gestione differenziata dei rifiuti prodotti ha permesso, nel 2025, di mantenere il tasso di riciclo al 91%, sostanzialmente in linea con il valore registrato nell'anno fiscale precedente (91,96%) e nel 2019 (92%). Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi connessi alla gestione dei rifiuti è effettuato nell'ambito dei processi di valutazione del Piano ESG 2025–2027 e della Strategia di Sostenibilità, come illustrato nei capitoli precedenti. La definizione degli obiettivi tiene conto, inoltre, delle aspettative degli stakeholder e degli impatti associati alle attività lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle.

4.5 Flussi di risorse in uscita – Rifiuti (E5-5)

Nel 2025 il Gruppo A4 Holding ha prodotto complessivamente 2.310 tonnellate di rifiuti, costituiti per circa il 99% da rifiuti non pericolosi e per la restante parte da rifiuti pericolosi. Rispetto al 2024, la quantità totale di rifiuti prodotti è aumentata di circa il 4% rispetto al 2024.

Le principali tipologie di rifiuti non pericolosi sono rappresentate da rifiuti indifferenziati, residui da spazzamento stradale, rifiuti ingombranti, carta, legno, ferro e pneumatici. I rifiuti assimilabili agli urbani, generati dalle attività d'ufficio, sono raccolti in modo differenziato e conferiti al servizio di raccolta municipale.

I rifiuti pericolosi rappresentano una quota marginale del totale e sono costituiti prevalentemente da materiali isolanti, solventi, apparecchiature contenenti clorofluorocarburi e rifiuti rinvenuti a seguito di abbandoni da parte di soggetti terzi. Nel 2025 il quantitativo di rifiuti pericolosi ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente al collettamento di rifiuti abbandonati da parte di soggetti terzi e a interventi straordinari lungo le tratte gestite dal Gruppo.

Nel corso del 2025, il 91% dei rifiuti prodotti è stato avviato a operazioni di recupero, mentre il restante 9% è stato destinato a smaltimento. Tutti i rifiuti sono stati conferiti esclusivamente a soggetti terzi qualificati e autorizzati, nel rispetto della normativa vigente.

Si segnala che durante il 2025 non sono stati prodotti rifiuti radioattivi.

Rifiuti prodotti	u.m.	2024	2025
Pericolosi	ton	14	35
Non pericolosi	ton	2.209	2.275
Totale	ton	2.223	2.310

I rifiuti prodotti dal Gruppo sono gestiti e smaltiti nel rispetto del D.Lgs. 152/2006, delle linee guida definite da Abertis e delle procedure previste dal Sistema di Gestione Integrato e sono conferiti esclusivamente a impianti di trattamento e/o discariche debitamente autorizzati.

La gestione dei dati relativi ai rifiuti è supportata da una struttura di database interconnessa alimentata da misurazioni dirette derivanti dai flussi di rifiuti gestiti dai fornitori e dalle informazioni riportate nei registri obbligatori.

Per i rifiuti pericolosi è inoltre attiva l'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI). Il sistema consente la registrazione, il consolidamento e il controllo delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti, a supporto dei processi di monitoraggio e reporting.



INFORMAZIONI SOCIALI

5 Forza lavoro propria (ESRS S1) - I lavoratori propri

5.1 Interessi e opinioni dei portatori di interessi (ESRS 2 SBM-2)

A4 Holding è un'organizzazione fatta di persone, con competenze diverse e specifiche: uomini e donne che ogni giorno mettono in campo professionalità e qualità umane, senso del dovere e ascolto.

La gestione degli impatti sulla forza lavoro propria si colloca nel contesto della Strategia di Sostenibilità 2022-2030 del Gruppo A4 Holding, con riferimento alla direttrice "impegno verso i dipendenti e i fornitori, nonché verso la società". In tale ambito, il Gruppo promuove la diversità e l'inclusione, condizioni di lavoro sicure e dignitose e il benessere nei luoghi di lavoro.

A4 Holding favorisce inoltre lo sviluppo di sinergie positive con i propri dipendenti attraverso iniziative specifiche, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano ESG 2025-2027.

5.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) connessi al tema della forza lavoro propria nell'ambito del processo di doppia materialità, come descritto nel paragrafo "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)".

In particolare, dall'analisi svolta, sono stati rilevati i seguenti impatti materiali:

Topic	Sub Topic	IRO		Catena del valore	Orizzonte temporale
S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Impatto positivo effettivo	La promozione di politiche retributive e di welfare coerenti con il contesto territoriale, la garanzia di condizioni di lavoro eque e sicure e la promozione del benessere dei dipendenti e dei lavoratori lungo la catena del valore contribuisce al miglioramento delle condizioni socio-economiche dei lavoratori e delle loro famiglie.	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio
		Impatto negativo effettivo	La mancata o non corretta attuazione delle procedure di tutela della salute e sicurezza comporta infortuni e incidenti sia tra i dipendenti del Gruppo sia tra i lavoratori delle imprese terze coinvolte nelle attività di manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale. La probabilità di tali eventi è negativamente influenzata da condizioni di lavoro non sicure, dall'assenza di adeguata formazione e dalla carenza di misure preventive e di monitoraggio. (Impatto legato a singoli incidenti)	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio
	Altri diritti connessi al lavoro	Impatto negativo potenziale	L'attività del Gruppo, pur operando in un settore a basso rischio diretto di lavoro minorile e forzato, può generare impatti potenziali lungo la propria catena del valore, soprattutto nelle fasi di costruzione, manutenzione, servizi ausiliari e nei rapporti con fornitori e subappaltatori dove potrebbero verificarsi, in contesti non perfettamente controllati, forme di lavoro minorile o forzato. (Impatto con carattere sistemico ¹)	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto positivo potenziale	Gli investimenti in formazione e sviluppo delle competenze favoriscono il potenziamento delle capacità individuali e l'aggiornamento professionale dei dipendenti. Tali iniziative generano impatti positivi sul capitale umano, migliorano l'occupabilità, supportano la sicurezza e rafforzano la capacità del Gruppo di gestire in modo responsabile la propria forza lavoro lungo la catena del valore.	Diretto	Medio
		Impatto negativo potenziale	L'assenza di un congruo presidio del tema delle pari opportunità e di una sensibilizzazione e valorizzazione del tema della diversità possono condurre al verificarsi di episodi di discriminazione sul luogo di lavoro e nell'ambito dei processi di selezione del personale e sviluppo di carriera. (Impatto con carattere strutturale ²)	Diretto	Medio

¹ Per "carattere sistemico" si intende un impatto che si inserisce in una dinamica più ampia e interconnessa, influenzata da fattori esterni (ambientali, sociali o economici). Di conseguenza, la Società non può controllarlo direttamente e l'impatto può generare effetti a catena.

² Per "carattere strutturale" si intende un impatto che deriva da processi o caratteristiche interne e ricorrenti del modello di business o del settore. Si tratta quindi di un impatto radicato nelle attività aziendali e non riconducibile a episodi isolati.

Tutti i dipendenti e non dipendenti del Gruppo potenzialmente interessati da impatti rilevanti sono stati inclusi nell'ambito del processo di doppia materialità. Ai fini dell'analisi, per dipendenti si intende il personale direttamente assunto dal Gruppo, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, mentre per non dipendenti si intende il personale non direttamente assunto, tra cui rientrano in particolare i lavoratori somministrati e gli stagisti.

A seguito delle valutazioni condotte, il Gruppo non ha identificato specifiche categorie di dipendenti o non dipendenti maggiormente esposte a condizioni di vulnerabilità.

Gli impatti identificati sono integrati nella Strategia di Sostenibilità 2022-2030 del Gruppo A4 Holding e nella gestione del business attraverso l'interazione con la propria forza lavoro.

5.3 Politiche connesse ai lavoratori della propria forza lavoro (S1-1)

La **Policy Sostenibilità** comprende ambiti rilevanti connessi ai lavoratori della propria forza lavoro, quali la promozione della diversità e dell'inclusione, la garanzia di condizioni di lavoro sicure e dignitose e il supporto del benessere psicofisico di tutti i lavoratori, in linea con i propri obiettivi di crescita e i propri **Piani ESG triennali**.

Il Gruppo, inoltre, ha adottato delle policy specifiche, come ulteriore rafforzamento del proprio impegno nella gestione di queste tematiche. Le politiche presentate nel presente paragrafo si applicano a tutte le società del Gruppo e fanno riferimento a tutta la forza lavoro propria.

Occupazione, pari opportunità e benessere dei lavoratori

Il rapporto con tutti i collaboratori, interni ed esterni al Gruppo, è da sempre basato su principi di correttezza, fiducia e trasparenza, valori che sono alla base della **politica del personale** che ha come capisaldi i seguenti aspetti fondamentali:

1. **Occupazione:** nella selezione del personale vengono adottate procedure trasparenti e, quando possibile, viene promossa l'occupazione locale;
2. **Non discriminazione:** il Gruppo si impegna da sempre per evitare ogni forma di discriminazione, in relazione a sesso, razza, religione, origine, appartenenza politica o sindacale, stato civile, orientamento sessuale o disabilità;
3. **Pari opportunità:** l'impegno si fonda nel prevenire e rimuovere ogni forma di disparità di genere, sostenendo, anche per mezzo di iniziative di conciliazione tempi vita-lavoro, la genitorialità e la cura della famiglia;
4. **Compensation e sviluppo delle risorse:** l'obiettivo del Gruppo è da sempre quello di coinvolgere i dipendenti e far crescere il senso di appartenenza al Gruppo al fine di condividere le strategie aziendali e raggiungere gli obiettivi prefissati.

I **piani di sviluppo e crescita professionale**, oltre che la **politica retributiva**, hanno lo scopo di valorizzare la professionalità del singolo e di alimentare continuamente la cultura aziendale.

Tutti i lavoratori della forza lavoro del Gruppo sono tenuti a rispettare quanto previsto dal **Codice Etico**, che rappresenta un impegno formale a operare nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e rispetto reciproco, orientando i comportamenti verso la soddisfazione delle aspettative degli stakeholder e il rafforzamento della reputazione del Gruppo. Il Codice Etico definisce inoltre le linee guida generali per l'azione aziendale in coerenza con la normativa vigente e i regolamenti interni.

In coerenza con il Codice Etico, A4 Holding ha definito specifiche linee guida in materia di selezione e promozione, formazione, comunicazione e condizioni di lavoro:

SELEZIONE E PROMOZIONE

I dipendenti del Gruppo A4 Holding vengono selezionati e promossi sulla base delle loro specifiche competenze e sull'impegno svolto in merito al loro ruolo e alla loro funzione aziendale, nonché sull'integrità del loro percorso professionale.

FORMAZIONE

Tutti i dipendenti devono frequentare i corsi di formazione obbligatori che il Gruppo A4 Holding mette a loro disposizione, in materia di legislazione e normativa interna applicabili, a seconda delle funzioni e attività che esse svolgono all'interno del Gruppo A4 Holding. L'Alta Direzione, il Gruppo Dirigente ed i Quadri dovranno valutare i/le loro collaboratori/trici, in base, tra gli altri parametri, al grado di conoscenza delle norme che li riguardano. A sua volta, questo criterio di valutazione verrà applicato all'Alta Direzione, al Gruppo Dirigente ed ai Quadri.

COMUNICAZIONE

La comunicazione con i dipendenti deve essere chiara, sia nella valutazione delle prestazioni, sia nel fissare le aspettative.

CONDIZIONI DI LAVORO

Le condizioni di lavoro devono essere sicure e, per quanto possibile, confortevoli per la salute dei dipendenti. Il Gruppo in tal senso fornisce ai propri dipendenti le risorse e la conoscenza necessarie affinché possano svolgere le loro funzioni in modo sicuro e in un ambiente sano.

Diritti umani

La **procedura di Gestione dei diritti umani**, descritta nel capitolo *"Dichiarazione sul dovere di diligenza (GOV-4)"* è stata adottata in sinergia con la Policy sui Diritti Umani emessa da Abertis. La procedura formalizza l'impegno del Gruppo A4 Holding al rispetto dei diritti umani riconosciuti dalla normativa nazionale e internazionale e definisce i principi di riferimento per lo svolgimento dei processi di due diligence in materia di diritti umani.

Tale procedura si fonda su standard internazionali riconosciuti, tra cui i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali, le Linee guida OCSE sulla Due Diligence per una condotta d'impresa responsabile e la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Salute e sicurezza

Il Gruppo ha implementato un Sistema di Gestione Integrato "Multisite" (SGI), certificato secondo la norma UNI ISO 45001, quale strumento centrale per l'analisi e il presidio dei fattori di rischio e per la valorizzazione di una cultura della prevenzione. Il sistema consente di rispondere in modo strutturato alle esigenze e alle aspettative degli stakeholder, interni ed esterni, nel contesto operativo di riferimento.

La Direzione e l'intero Gruppo A4 Holding dimostrano il proprio impegno mantenendo un'attenzione costante ai temi di salute e sicurezza e assicurando una leadership efficace, in piena conformità alla normativa vigente e in collaborazione con le figure apicali di ciascuna società controllata.

In coerenza con quanto previsto dalla **Politica per il Sistema di Gestione Integrato del Gruppo A4 Holding**, descritta nel capitolo *"Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)"*, il **Codice Etico** ribadisce l'importanza di condizioni di lavoro sicure e rispettose della dignità delle persone.

Anche nelle relazioni commerciali, A4 Holding monitora il rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza da parte di fornitori e appaltatori, attraverso procedure dedicate. Nei contratti esterni, la responsabilità di redigere il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** ricade sui gestori dei contratti. Per le attività rientranti nel Titolo IV del D.Lgs. 81/2008, è stata implementata una filiera di controllo ben definita che coinvolge la direzione lavori, l'assistente della direzione lavori (ove nominato), il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE). La documentazione prodotta dagli appaltatori è sottoposta a verifica almeno da parte del CSE e della direzione lavori. Il Gruppo raccoglie inoltre informazioni sintetiche relative a non conformità e infortuni occorsi a ditte esterne e dispone di una procedura dedicata alla segnalazione degli infortuni, effettuata tramite apposita modulistica.

Ciascuna società del Gruppo predispone il proprio **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, che riporta l'elenco dei luoghi di lavoro, delle attività svolte e dei rischi associati alle mansioni. I DVR sono disponibili nella Intranet aziendale, con accesso riservato ai dipendenti. Nel corso del 2025, tali documenti sono stati aggiornati introducendo una sezione specifica dedicata al rischio di aggressioni e molestie, rafforzando l'analisi precedentemente limitata al rischio di rapina.

5.4 Processi di coinvolgimento della propria forza lavoro e dei rappresentanti dei lavoratori sugli impatti (S1-2)

Il Gruppo A4 Holding promuove il coinvolgimento attivo della propria forza lavoro attraverso iniziative volte a garantire il rispetto delle persone, la tutela dell'equilibrio tra vita professionale e privata e la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e privo di pregiudizi.

A tal fine, il Gruppo utilizza indagini periodiche sul clima organizzativo, finalizzate a rilevare il livello di soddisfazione e benessere dei dipendenti, individuare eventuali aree di miglioramento e sostenere lo sviluppo organizzativo.

Ulteriori strumenti di coinvolgimento sono rappresentati dai processi di valutazione delle performance e dello sviluppo professionale, che favoriscono un dialogo strutturato tra dipendenti e responsabili. Tali momenti di confronto contribuiscono a migliorare il livello di soddisfazione della forza lavoro e a rafforzare l'allineamento tra obiettivi individuali e obiettivi aziendali.

In Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova sono previsti incontri mensili con gli RSPP di A4 Holding e i Responsabili delle operations, oltre a riunioni bimestrali con i responsabili di tratta e gli ausiliari (preposti), dedicate alla condivisione e all'approfondimento di tematiche specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

5.5 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per la segnalazione di problematiche da parte della forza lavoro (S1-3)

A partire da novembre 2018, il Gruppo ha implementato un sistema di segnalazione interna "**Whistleblowing**" tramite l'adozione della piattaforma informatica denominata "Integrity Line", accessibile dai siti internet di tutte le Società del Gruppo. Il sistema consente la segnalazione di illeciti o anomalie nei rapporti di lavoro ed è stato inizialmente adottato in conformità alla Legge 30 novembre 2017 n. 179, come integrata dall'articolo 6 del D.Lgs. 231/2001.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 ("Decreto Whistleblowing"), il Gruppo ha adeguato i propri presidi, istituendo dei canali di segnalazione dedicati: uno specifico per Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova e uno condiviso per A4 Holding, A4 Mobility e A4 Trading.

Al fine di disciplinare le modalità di ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni, il Gruppo ha adottato una Procedura di Gestione delle segnalazioni, aggiornata a fine 2025. L'aggiornamento ha previsto, oltre alla revisione di alcune modalità operative, la ridefinizione delle responsabilità e la centralizzazione del processo delle segnalazioni. A tal proposito, la gestione dei canali di Whistleblowing è stata affidata al Comitato Etico Whistleblowing, responsabile anche della supervisione sul rispetto del Codice Etico di Gruppo.

Il Comitato Etico Whistleblowing è composto dal Direttore Risorse Umane e Organizzazione di A4 Holding, dal Local Compliance Officer di A4 Holding (che svolge il ruolo di Presidente del Comitato Etico Whistleblowing), dal Responsabile U.O. di Audit Interno e Compliance di A4 Holding (che svolge il ruolo di Segretario) e dall'Organismo di Vigilanza di ciascuna società del Gruppo. Il Comitato opera in autonomia sulla base di modalità operative definite e documentate ed è composto da personale adeguatamente formato per la gestione del canale di segnalazione, al fine di garantire una gestione delle segnalazioni efficiente, trasparente e conforme alle normative in vigore.

I canali di segnalazione sono progettati per garantire sicurezza, riservatezza e consentono a chiunque di segnalare comportamenti non conformi al Codice Etico del Gruppo, ai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, nonché alle normative interne e alle leggi applicabili. Il Gruppo assicura la tutela della riservatezza e dell'identità dei segnalanti, nel rispetto della normativa in materia di privacy. Sono inoltre state avviate iniziative di comunicazione e formazione per assicurare che dipendenti, fornitori, collaboratori e altri stakeholder siano adeguatamente informati sull'esistenza dei canali e sulle modalità di utilizzo.

Con specifico riferimento ai temi di salute e sicurezza sul lavoro, tra i canali di segnalazione è previsto il modulo di mancato infortunio, disponibile nella Intranet aziendale, attraverso il quale i lavoratori possono effettuare segnalazioni. Inoltre, i rappresentanti dei lavoratori organizzano momenti di confronto qualora necessario.

5.6 Azioni sulla propria forza lavoro (S1-4)

Occupazione, pari opportunità e benessere dei lavoratori

Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro in cui il necessario equilibrio tra la vita personale e familiare e la vita professionale delle persone venga facilitato. Inoltre, favorisce procedure eque e orientate alla parità di genere in tema di congedo di maternità e paternità, nonché altri diritti connessi al congedo parentale, con l'obiettivo di incrementare il ripopolamento e la retention di dipendenti qualificati.

In continuità con l'esercizio precedente, è stata confermata l'applicazione dello smart working, in coerenza con la Policy interna e con gli Accordi sindacali vigenti laddove presenti. Pur non essendo intervenute modifiche rispetto alla disciplina dell'anno precedente, sono stati mantenuti criteri strutturati di accesso, che tengono conto di parametri come le condizioni familiari, le situazioni tutelate dalla normativa sulla disabilità, la distanza dalla sede di lavoro e la compatibilità del ruolo.

Tra le iniziative del Piano ESG 2025-2027, è stata adottata una nuova piattaforma di Welfare. Inoltre, tutti i dipendenti possono accedere alla piattaforma Corporate Benefits e ad una Polizza sanitaria.

Nel corso del 2025 le società Autostrada Brescia Padova e A4 Mobility hanno rinnovato, a seguito della naturale scadenza, l'Accordo Integrativo Aziendale, che disciplina condizioni migliorative a favore dei lavoratori per il biennio successivo.

Per quanto riguarda le pari opportunità, negli ultimi anni c'è stata una spinta a un coinvolgimento nelle funzioni di responsabilità del personale femminile anche a livello di crescita.

La formazione e lo sviluppo delle competenze rappresentano un elemento centrale per la valorizzazione delle persone e per il rafforzamento del capitale umano del Gruppo. In questo contesto, i piani di formazione e di sviluppo delle competenze hanno come obiettivo quello di:

- Informare e formare le persone, sia in fase di assunzione che durante il rapporto di lavoro;
- Informare e formare le persone su aspetti riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro oltre che sull'ambiente;
- Informare e formare le persone su temi attinenti alla sostenibilità, la prevenzione della corruzione e la cybersecurity;
- Sviluppare le competenze trasversali;
- Informare ed aggiornare le persone sui risultati del Gruppo e sui trend di settore al fine di alimentare la cultura aziendale e consolidare sempre più una coscienza condivisa.

Diritti umani

Come descritto in precedenza, nel corso del 2025, A4 Holding ha avviato la verifica dell'effettiva attuazione della procedura Gestione dei diritti umani, sia a livello interno sia presso un campione di fornitori rappresentativi di diversi settori merceologici. In particolare, gli audit interni hanno previsto interviste alle principali funzioni aziendali (tra cui Procurement, Risorse umane e Legale) e sopralluoghi presso cantieri e siti operativi, con l'obiettivo di valutare l'efficacia del processo, individuare eventuali aree di miglioramento e riportare le risultanze al management.

Salute e sicurezza

In ottemperanza al D. Lgs. 81/08, in tutte le società del Gruppo vengono effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche obbligatorie ai dipendenti delle mansioni a rischio, al fine di valutarne l'idoneità lavorativa alla mansione. In linea generale, il medico competente, oltre ad aver condotto complessivamente gli accertamenti sanitari periodici, ha effettuato sopralluoghi sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto da normativa di legge vigente.

L'aggiornamento e la formazione dei lavoratori rappresentano un ulteriore pilastro del sistema di prevenzione aziendale.

Nell'ambito della sensibilizzazione sulle tematiche di salute e sicurezza, l'intero organico impiegatizio ha preso parte a sessioni formative, incentrate su tematiche di sicurezza trasversale: dalla riflessione sugli eventi infortunistici e i mancati infortuni, all'importanza della guida consapevole. Specifiche attività formative sull'impatto del consumo di alcol e sostanze stupefacenti sulle performance di guida sono state inoltre rivolte al personale con mansioni che prevedono la guida di veicoli. Altri contenuti formativi hanno incluso la prevenzione dello stress lavoro correlato, la sicurezza in ambienti confinati, e l'aggiornamento dei ruoli aziendali con responsabilità in materia di prevenzione, come RLS, RSPP, dirigenti e preposti.

5.7 Obiettivi legati alla propria forza lavoro (S1-5)

Nell'ambito del Piano ESG 2025-2027, il Gruppo A4 Holding, ha definito degli obiettivi (target) specifici finalizzati alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, alla promozione delle pari opportunità e al miglioramento della qualità dell'occupazione nell'ambito dell'area "Sicurezza e Qualità".

Gli obiettivi riguardano, in particolare:

- la riduzione del Lost Time Injury Frequency Rate (LTIFR) dei dipendenti diretti;
- l'aumento della percentuale di donne in posizioni manageriali ed esecutive;
- l'aumento del numero medio di ore di formazione per dipendente.

Al 2025, tutti gli obiettivi risultano raggiunti, ad eccezione di quello relativo alla riduzione degli infortuni dei dipendenti.

Il Piano prevede inoltre obiettivi di carattere trasversale riconducibili all'area "Buona Governance, Trasparenza e Responsabilità", connessi:

- al rafforzamento dei processi di Human Rights Due Diligence (HHRDD), prevedendo la copertura del 100% dei ricavi da pedaggio;
- alla formazione del management, con l'obiettivo di garantire che il 100% di dirigenti e manager riceva formazione in materia di sostenibilità e antitrust.

Al 2025, l'unico obiettivo che non risulta pienamente raggiunto è quello relativo alla formazione antitrust del management.

Il conseguimento degli obiettivi viene verificato con periodicità annuale nell'ambito delle attività di assessment del Piano ESG 2025–2027 e della Strategia di Sostenibilità, nel rispetto della *ESG Plan Monitoring Procedure* adottata da Abertis.

L'individuazione degli obiettivi è inoltre supportata dall'analisi delle esigenze ed aspettative degli stakeholder e dalla valutazione degli impatti connessi alle attività svolte lungo l'intera catena del valore.

5.8 Caratteristiche dei dipendenti del Gruppo (S1-6)

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti del Gruppo sono pari a 453, di cui 334 uomini e 119 donne. Si conferma una prevalenza di personale maschile, riflesso di un settore tradizionalmente connotato da una maggiore presenza di profili tecnici e operativi provenienti da percorsi di studio STEM, ambiti nei quali la partecipazione femminile risulta storicamente più contenuta. Nonostante alcune attività tipiche del settore autostradale presentino specificità operative, il Gruppo promuove attivamente la parità di genere, con la presenza di personale maschile e femminile in tutti gli ambiti aziendali, in un contesto inclusivo e orientato alle pari opportunità.

La maggior parte dei dipendenti è impiegata presso la controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, che rappresenta circa l'87% del totale. A4 Mobility concentra circa il 9% dei dipendenti, mentre A4 Trading e GlobalCar Service contano ciascuna 9 dipendenti, pari a circa il 2% del totale. La società A4 Holding non ha dipendenti.

Il Gruppo è da sempre impegnato nel valorizzare il contributo professionale di ogni dipendente, promuovendo relazioni durature fondate su valori come la lealtà, la fiducia reciproca e la collaborazione. Circa il 98% dei dipendenti è assunto con un contratto a tempo indeterminato.

Con riferimento all'organizzazione del lavoro, il Gruppo pone attenzione alle esigenze dei propri dipendenti, cercando di rispondere alle loro aspettative, in particolare per quanto riguarda l'equilibrio tra vita privata e lavoro. Per questo motivo, si impegna a promuovere condizioni di lavoro e orari flessibili per tutti coloro che ne hanno bisogno. La maggior parte dei dipendenti del Gruppo ha un contratto a tempo pieno, mentre l'11% ha usufruito di un contratto part-time, in linea con l'esercizio precedente.

Numero di dipendenti per genere¹ e tipologia di contratto
(Numero)

Tipologia di contratto	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	339	113	452	324	119	443
Dipendenti a tempo determinato	4	1	5	10	0	10
Dipendenti con orario non garantito	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti	343	114	457	334	119	453
Dipendenti a tempo pieno	327	90	417	313	90	403
Dipendenti a tempo parziale	16	24	40	21	29	50
Totale dipendenti	343	114	457	334	119	453

Il numero di dipendenti è calcolato con riferimento al numero totale di dipendenti al 31 dicembre 2025.

Per quanto concerne le uscite dal Gruppo, nel corso del 2025 si sono registrate complessivamente 36 cessazioni, in aumento del 38% rispetto al 2024 e dovute principalmente a pensionamenti (28).

¹ Si segnala che non sono presenti dipendenti con genere "altro" o "non riportato".

Turnover dei dipendenti

	2024	2025
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'impresa	26	36
Di cui dimissioni volontarie	4	4
Tasso di turnover volontario dei dipendenti	5,7%	7,9%
Tasso di turnover dei dipendenti	0,9%	0,9%

Il calcolo del turnover considera le cessazioni dovute a dimissioni, pensionamenti e licenziamenti, ed esclude quelle per scadenza di contratti a tempo determinato nonché i passaggi intrasocietari avvenuti tramite cessione di contratto. I tassi sono calcolati con riferimento al numero totale di dipendenti al 31 dicembre 2025.

5.9 Caratteristiche dei non dipendenti del Gruppo (S1-7)

Al 31 dicembre 2025, il numero di non-dipendenti del Gruppo è pari a 19, corrispondenti a circa il 4% del totale dei dipendenti. Le principali categorie di non dipendenti includono il personale somministrato e gli stagisti.

Il dato è espresso in numero di persone e non ha richiesto l'applicazione di ipotesi significative; ciascun individuo è considerato come unità singola, indipendentemente dall'impegno orario o dalla durata della collaborazione.

5.10 Contrattazione collettiva e dialogo sociale (S1-8)

I rapporti di lavoro all'interno del Gruppo sono disciplinati dai contratti collettivi nazionali e aziendali e, ove previsto, dalla normativa vigente. Il 100% dei dipendenti del Gruppo risulta coperto da accordi di contrattazione collettiva.

Con riferimento al dialogo sociale, 314 dipendenti, pari al 69,3% del totale, dispongono di una forma di rappresentanza sul luogo di lavoro.

5.11 Metriche di diversità (S1-9)

Con riferimento alla diversità di genere, l'86% dell'alta dirigenza, intesa come l'insieme delle figure che nel Gruppo ricoprono almeno il ruolo organizzativo di Dirigente, è rappresentato da uomini, mentre le donne costituiscono il restante 14%.

Distribuzione di genere a livello di alta dirigenza

Genere	2024		2025	
	Numero	%	Numero	%
Uomini	7	78%	6	86%
Donne	2	22%	1	14%
Totale	9	100%	7	100%

In relazione alla distribuzione per fasce di età, la maggior parte dei dipendenti appartiene al gruppo di età superiore ai 50 anni, pari a circa il 72% dell'organico complessivo, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. I dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni costituiscono il 21% del totale, mentre gli under 30 rappresentano il 7% dell'organico, registrando un incremento significativo (+68%) rispetto all'esercizio precedente.

Dipendenti per fasce d'età (numero)

Fascia d'età	2024	2025
<30 anni	19	32
30-50 anni	102	97
>50 anni	336	324
Totale	457	453

5.12 Salari adeguati (S1-10)

Tutte le società del Gruppo A4 Holding operano esclusivamente sul territorio italiano. I rapporti di lavoro sono regolati nel rispetto della normativa nazionale vigente e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), degli eventuali accordi aziendali applicabili o, in alternativa, della legislazione del lavoro in vigore.

Il Gruppo riconosce ai propri dipendenti salari adeguati, determinati in conformità a quanto previsto dalla normativa italiana e dai contratti collettivi applicabili, che stabiliscono i minimi retributivi, gli istituti contrattuali e le tutele economiche e normative. Tale assetto garantisce condizioni retributive coerenti con il contesto economico e sociale di riferimento e assicura il rispetto dei diritti dei lavoratori.

5.13 Protezione sociale (S1-11)

Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da misure di protezione sociale come previsto dalla normativa nazionale vigente e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), degli eventuali accordi aziendali applicabili o, in alternativa, della legislazione del lavoro in vigore.

5.14 Persone con disabilità (S1-12)

Come ulteriore elemento di diversità all'interno dell'organico del Gruppo, al 31.12.2025 risultano assunti 19 dipendenti appartenenti a minoranze o a categorie vulnerabili. Di questi, il 74% è rappresentato da uomini e il restante 26% da donne. Il numero risulta in linea con quello dell'esercizio precedente, nel quale i dipendenti appartenenti a minoranze o a categorie vulnerabili erano 22.

5.15 Formazione e sviluppo delle competenze della propria forza lavoro (S1-13)

All'interno del Gruppo A4 Holding, l'impegno nel valorizzare i dipendenti è una priorità costante, attraverso la promozione del talento, l'impegno quotidiano e l'investimento nella formazione e nello sviluppo delle conoscenze e competenze, sia attuali che potenziali. Seguendo questo approccio, il Gruppo da sempre investe nella formazione e nello sviluppo delle proprie persone come leva per una crescita costante: ogni anno vengono stabilite responsabilità, ruoli e modalità per identificare le esigenze di formazione, informazione e addestramento del personale. Questo processo tiene conto delle specificità delle diverse attività e ruoli, degli obblighi di legge e degli obiettivi generali del Gruppo.

Nel corso del 2025 sono state erogate un totale di 11.868 ore di formazione, in aumento di circa il 33% rispetto al 2024.

Ore di formazione

Genere	2024		2025	
	Numero di ore di formazione	Ore medie di formazione	Numero di ore di formazione	Ore medie di formazione
Uomini	6.379	19	8.648	26
Donne	2.577	24	3.220	29
Totale	8.956	20	11.868	27

Categoria professionale	2024		2025	
	Numero di ore di formazione	Ore medie di formazione	Numero di ore di formazione	Ore medie di formazione
Dirigenti	382	42	573	76
Manager	1.126	44	1.086	46
Altri dipendenti	7.448	18	10.209	25
Totale	8.956	20	11.868	27

Le ore medie di formazione sono calcolate in base al numero di dipendenti come Full-Time Equivalent (FTE).

Nel 2025 la formazione del Gruppo si è concentrata principalmente sui temi della salute e sicurezza sul lavoro e dell'etica, conformità e diritti umani. Ulteriori ambiti formativi hanno riguardato la digitalizzazione, la cybersecurity, la sostenibilità e le novità introdotte dalla normativa a seguito dell'aggiornamento dei Modelli ex D.Lgs.231.

Le attività formative sono anche finalizzate al presidio dei temi di salute e sicurezza, al supporto degli obiettivi del Piano ESG 2025-2027 e allo sviluppo di una cultura aziendale condivisa. In continuità con gli anni precedenti, il Gruppo ha affiancato alla formazione tradizionale in aula e online iniziative dedicate alla cyber security awareness tramite la piattaforma *KnowBe4*, con contenuti focalizzati su compliance, data protection e sicurezza informatica.

Il Gruppo si impegna nel valutare periodicamente le performance dei propri dipendenti, favorendo così la crescita personale e professionale delle risorse e contribuendo alla gestione delle competenze e allo sviluppo del capitale umano all'interno dell'organizzazione.

Le valutazioni periodiche delle performance e dello sviluppo professionale sono fondamentali in quanto permettono di migliorare il livello di soddisfazione dei dipendenti, che è direttamente correlato a migliori performance dell'organizzazione. Inoltre, queste valutazioni consentono di dimostrare il modo in cui un'organizzazione lavora per monitorare e preservare le diverse competenze dei propri dipendenti, garantendo pari opportunità a tutti.

Nel 2025, 31 dipendenti hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo professionale, dato che ha registrato una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

La percentuale dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche è calcolata sulla base del numero di dipendenti al 31.12.2025.

Genere	2024		2025	
	Numero di dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	Percentuale dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	Numero di dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	Percentuale dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche
Uomini	26	8%	22	7%
Donne	9	8%	9	8%
Totale	35	8%	31	7%

Categoria professionale	2024		2025	
	Numero di dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	Percentuale dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	Numero di dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	Percentuale dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche
Dirigenti	9	100%	7	78%
Manager	22	85%	21	84%
Altri dipendenti	4	1%	3	1%
Totale	35	8%	31	7%

5.16 Metriche di salute e sicurezza (S1-14)

Il Gruppo A4 Holding, con un impegno costante verso la creazione di un ambiente di lavoro sicuro, adotta le migliori pratiche disponibili per il presidio della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Questo approccio è sostenuto dagli oltre 70 anni di esperienza del Gruppo.

Il Gruppo ha implementato un Sistema di Gestione Integrato "Multisite" (SGI), certificato anche secondo la norma UNI ISO 45001, descritto nel capitolo "Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P). Il sistema costituisce uno strumento di riferimento per l'analisi e il presidio dei principali fattori di rischio, nonché per la promozione di una cultura orientata alla prevenzione. Tutti i dipendenti del Gruppo risultano pertanto coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza certificato, ad eccezione dei dipendenti della società GlobalCar.

Nel corso del 2025, per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, sono stati registrati 9 infortuni sul lavoro, nessuno dei quali con esito fatale. Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili si è attestato a 12,43, in lieve diminuzione rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente.

La tipologia di infortuni più frequente riguarda eventi di natura accidentale, quali traumi, contusioni, strappi muscolari, distorsioni e fratture.

Metriche di salute e sicurezza

	2024			2025		
	Dipendenti	Non dipendenti	Totale	Dipendenti	Non dipendenti	Totale
Percentuale di lavoratori coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza	98%	100%	100%	98%	100%	100%
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0	0	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	10	0	10	9	0	9
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	13,69	0,00	12,82	12,43	0,00	11,81
Numero di malattie connesse al lavoro registrabili	0	-	0	0	-	0
Numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	345,94	-	345,94	164	-	164

Nel corso del 2025 sono stati segnalati tre infortuni non gravi che hanno coinvolto personale di ditte esterne operante nei siti del Gruppo. Nello stesso periodo è stato inoltre registrato un decesso per lesioni connesse al lavoro, a seguito di un incidente stradale in cui un veicolo ha investito un lavoratore di una società esterna mentre si stava dirigendo verso il furgone aziendale.

5.17 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata (S1-15)

Tutti i dipendenti del Gruppo hanno diritto a congedi per motivi familiari. Nel corso del 2025, 16 dipendenti hanno usufruito del congedo, pari a circa il 4% del totale degli aventi diritto, di cui 7 uomini e 9 donne.

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

	2024		2025	
	Numero	%	Numero	%
Numero di dipendenti che hanno diritto a congedi per motivi familiari	457	100%	453	100%
Numero di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	12	3%	16	4%
Uomini	5	1%	7	2%
Donne	7	6%	9	8%

5.18 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale) (S1-16)

Il rapporto retributivo di genere tra donne e uomini, calcolato come la differenza tra la retribuzione lorda oraria media dei dipendenti uomini e quella delle dipendenti donne, rapportata alla retribuzione lorda oraria media dei dipendenti uomini, si attesta complessivamente al 5,2%. Il valore evidenzia una lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente, nel quale il rapporto era pari al 5,9%.

Il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona con il salario più elevato) nel 2025 è pari a 13,12.

5.19 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani (S1-17)

Nel corso del 2025, il Gruppo A4 Holding non ha registrato episodi di discriminazione, né denunce o incidenti gravi in materia di diritti umani connessi alla propria forza lavoro.

Con riferimento ai meccanismi di segnalazione, nel corso dell'esercizio sono pervenute 7 segnalazioni tramite il canale di whistleblowing, di cui 5 riferite ad *Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova* e 2 ad *A4 Mobility*. Tutte le segnalazioni sono state regolarmente gestite e chiuse dal Comitato Etico Whistleblowing, nel rispetto delle procedure interne e della normativa applicabile.

6 Lavoratori nella catena del valore (ESRS S2) - I lavoratori lungo la catena del valore

6.1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (ESRS 2 SBM-2)

Il Gruppo A4 Holding si impegna a promuovere condizioni di lavoro dignitose e a tutelare la salute, la sicurezza e i diritti dei lavoratori lungo la catena del valore.

La gestione degli impatti sui lavoratori lungo la catena del valore si colloca nel contesto della Strategia di Sostenibilità 2022-2030 del Gruppo A4 Holding, con riferimento alla direttrice "impegno verso i dipendenti e i fornitori, nonché verso la società". In tale ambito, il Gruppo promuove condizioni di lavoro sicure e dignitose e il benessere nei luoghi di lavoro.

A4 Holding favorisce inoltre lo sviluppo di sinergie positive con i lavoratori lungo la catena del valore attraverso iniziative specifiche, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano ESG 2025-2027.

6.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) connessi al tema dei lavoratori nella catena del valore nell'ambito del processo di doppia materialità, come descritto nel paragrafo "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)".

In particolare, dall'analisi svolta, sono stati rilevati i seguenti impatti materiali:

Topic	Sub Topic	IRO		Catena del valore	Orizzonte temporale
S2 - Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Impatto positivo effettivo	La promozione di politiche retributive e di welfare coerenti con il contesto territoriale, la garanzia di condizioni di lavoro eque e sicure e la promozione del benessere dei dipendenti e dei lavoratori lungo la catena del valore contribuisce al miglioramento delle condizioni socio-economiche dei lavoratori e delle loro famiglie.	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio
		Impatto negativo effettivo	La mancata o non corretta attuazione delle procedure di tutela della salute e sicurezza comporta infortuni e incidenti sia tra i dipendenti del Gruppo sia tra i lavoratori delle imprese terze coinvolte nelle attività di manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale. La probabilità di tali eventi è negativamente influenzata da condizioni di lavoro non sicure, dall'assenza di adeguata formazione e dalla carenza di misure preventive e di monitoraggio. (Impatto legato a singoli incidenti)	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio
	Altri diritti connessi al lavoro	Impatto negativo potenziale	L'attività del Gruppo, pur operando in un settore a basso rischio diretto di lavoro minorile e forzato, può generare impatti potenziali lungo la propria catena del valore, soprattutto nelle fasi di costruzione, manutenzione, servizi ausiliari e nei rapporti con fornitori e subappaltatori dove potrebbero verificarsi, in contesti non perfettamente controllati, forme di lavoro minorile o forzato. (Impatto con carattere sistemico)	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio

Tutti i lavoratori della catena del valore potenzialmente esposti a impatti rilevanti sono stati inclusi nell'ambito del processo di doppia materialità. In particolare, l'analisi ha considerato i lavoratori di terzi che svolgono le proprie attività presso i siti del Gruppo A4 Holding nelle fasi di costruzione, manutenzione e nell'erogazione di servizi ausiliari.

Gli impatti identificati sono integrati nella Strategia di Sostenibilità 2022-2030 del Gruppo A4 Holding e nella gestione del business attraverso l'interazione con i lavoratori lungo la catena del valore.

6.3 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore (S2-1)

Tra le politiche descritte in precedenza, quelle che risultano essere connesse ai lavoratori lungo la catena del valore sono il **Codice Etico**, la **procedura Gestione dei diritti umani**, la **Policy Sostenibilità** e la **Politica per il Sistema di Gestione Integrato del Gruppo A4 Holding**,

Inoltre, sebbene A4 Holding non disponga di un Codice di Condotta specifico per i fornitori, il **Codice Etico**, descritto nel capitolo *“Politiche connesse ai lavoratori della propria forza lavoro (S1-1)”* prevede l’inserimento in tutti i contratti clausole di accettazione del Codice Etico del Gruppo A4 Holding e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001.

Le politiche presentate nel presente paragrafo fanno riferimento a tutti i lavoratori lungo la catena del valore.

6.4 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti (S2-2)

Il Gruppo A4 Holding promuove l’ascolto dei lavoratori lungo la catena del valore attraverso i processi di coinvolgimento degli stakeholder descritti nel capitolo *“Interessi e opinioni dei portatori di interessi (SBM-2)”*. Inoltre, il Gruppo promuove l’adozione di pratiche di gestione del lavoro orientate al rispetto dei principi sanciti dalla Dichiarazione dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Tali pratiche sono finalizzate a prevenire e mitigare potenziali impatti negativi sui lavoratori della catena del valore e, ove possibile, a favorire impatti positivi, attraverso la tutela dei diritti fondamentali, la prevenzione di abusi sul lavoro, la riduzione delle disuguaglianze e la promozione di condizioni di lavoro sicure.

6.5 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni (S2-3)

Anche i lavoratori lungo la catena del valore possono effettuare segnalazioni attraverso il canale di Whistleblowing, adottato da parte del Gruppo A4 ai sensi del D. Lgs. 24/23, come descritto nel paragrafo *“Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per la segnalazione di problematiche da parte della forza lavoro (S1-3)”*.

6.6 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni (S2-4)

Il Gruppo A4 Holding assume la responsabilità di operare in modo da prevenire o evitare il verificarsi di impatti negativi, o il contributo agli stessi, che possano interessare i lavoratori lungo l’intera catena del valore.

Le iniziative adottate risultano coerenti con gli obiettivi strategici della Strategia di Sostenibilità 2022-2030 e si inseriscono in un approccio orientato al miglioramento continuo, nell’ambito del quale le misure implementate sono oggetto di riesame periodico e, ove necessario, di progressivo rafforzamento.

In tale contesto, il Piano ESG 2025-2027 prevede il rafforzamento del coinvolgimento dei subappaltatori attraverso specifiche iniziative, tra cui comunicazioni formali relative ai requisiti di salute e sicurezza sul lavoro, il monitoraggio degli incidenti e attività di sensibilizzazione dedicate. Tali iniziative risultano allineate alla strategia “zero-incidenti” e sono finalizzate a garantire e promuovere la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Alla data di riferimento, l’iniziativa risulta in fase di definizione.

Con riferimento alla tutela dei diritti umani, nell’ambito della procedura Gestione dei diritti umani descritta nel paragrafo *“Dichiarazione sul dovere di diligenza (GOV-4)”*, nel corso del 2025 sono stati condotti audit presso quattro fornitori, di cui due operanti nel settore delle costruzioni, uno

nel settore della vigilanza e uno nel settore delle pulizie. Gli audit hanno incluso verifiche documentali e interviste svolte in sito e hanno evidenziato, nel complesso, esiti positivi con riferimento al rispetto dei criteri previsti dalla procedura.

Nel corso del 2025, il Gruppo non è venuto a conoscenza di incidenti relativi ai diritti umani dei lavoratori lungo la catena del valore.

6.7 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S2-5)

Nell'ambito del **Piano ESG 2025-2027**, con riferimento all'area sicurezza e qualità, allo stato attuale non è previsto un obiettivo quantitativo specifico di riduzione degli incidenti che coinvolgono i lavoratori lungo la catena del valore. Tuttavia, l'iniziativa di coinvolgimento dei subappaltatori, descritta nel paragrafo precedente, è finalizzata alla definizione di un sistema di monitoraggio degli incidenti riferiti ai lavoratori indiretti. Tale iniziativa ha l'obiettivo di garantire l'affidabilità e la qualità dei dati raccolti e a predisporre un piano d'azione volto alla riduzione del tasso di frequenza degli incidenti lungo la catena del valore.

Per quanto riguarda il processo di due diligence sui diritti umani, l'obiettivo, definito su base volontaria, consiste nel mantenere il 100% dei ricavi da pedaggio coperti da processi di due diligence in materia di diritti umani. Grazie agli audit svolti nel corso del 2025, è stato possibile raggiungere l'obiettivo.

Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi connessi ai lavoratori lungo la catena del valore è effettuato nell'ambito dei processi di valutazione del Piano ESG 2025-2027 e della Strategia di Sostenibilità, come illustrato nei capitoli precedenti. La definizione degli obiettivi tiene inoltre conto delle aspettative degli stakeholder e degli impatti associati alle attività lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle.

7 Comunità interessate (ESRS S3) - Il coinvolgimento della comunità locale

7.1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (ESRS 2 SBM-2)

Il Gruppo A4 Holding collabora con gli stakeholder del territorio per creare sinergie sempre nuove con la comunità locale. Questo impegno si concretizza attraverso vari meccanismi e canali di comunicazione, come l'instaurazione di rapporti diretti che facilitano la gestione quotidiana delle attività autostradali, la progettazione e realizzazione di nuove infrastrutture e opere, e la partecipazione ad associazioni o gruppi di coordinamento. Inoltre, il Gruppo sostiene progetti e iniziative di interesse sociale.

La gestione degli impatti sulle comunità interessate, si inserisce nel quadro della Strategia di Sostenibilità 2022-2030 del Gruppo A4 Holding, con riferimento alla direttrice "impegno verso i dipendenti e i fornitori, nonché verso la società".

In tale contesto, il Gruppo sostiene le comunità locali attraverso progetti di sviluppo sociale e collaborazioni con organizzazioni non profit, promuovendo la creazione di sinergie positive con i territori in cui opera.

7.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) connessi al tema delle comunità interessate nell'ambito del processo di doppia materialità, come descritto nel paragrafo "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)".

In particolare, dall'analisi svolta, è stato rilevato il seguente impatto materiale:

Topic	Sub Topic	IRO		Catena del valore	Orizzonte temporale
S3 - Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto positivo effettivo	Il Gruppo genera impatti socio-economici significativi attraverso la disponibilità dell'infrastruttura autostradale e le sue connessioni con il territorio, favorendo la mobilità, l'accessibilità e la continuità dei servizi. In parallelo, il Gruppo contribuisce allo sviluppo delle comunità locali attraverso iniziative sociali e culturali realizzate insieme a istituzioni pubbliche, enti accademici, associazioni ed enti locali. Tali iniziative includono la promozione della mobilità sicura e sostenibile, l'integrazione culturale, la tutela dell'ambiente, la formazione tecnica e il sostegno alla ricerca, generando effetti positivi sul capitale sociale e umano.	Diretto Indiretto (Downstream)	Breve

Ai sensi dell'analisi svolta, le comunità interessate sono intese sia come insieme di enti e istituzioni a diversi livelli sia come contesto socio-economico e ambientale di riferimento e comprendono tutti gli individui e i gruppi che risiedono nelle aree circostanti le infrastrutture gestite dal Gruppo A4 Holding. Tutti i soggetti potenzialmente esposti a impatti rilevanti sono stati inclusi nell'ambito del processo di doppia materialità.

L'impatto identificato è integrato nella Strategia di Sostenibilità 2022-2030 del Gruppo A4 Holding e nella gestione del business attraverso l'interazione con le comunità interessate.

7.3 Politiche connesse alle comunità interessate (S3-1)

Tra le politiche descritte in precedenza, quelle che risultano essere connesse alle comunità interessate sono la **procedura di Gestione dei diritti umani**, la quale prevede una sezione specifica relativa alle comunità locali, la **Policy Sostenibilità** e la **Politica per il Sistema di Gestione Integrato del Gruppo A4 Holding**.

Le politiche presentate nel presente paragrafo fanno riferimento a tutte le comunità interessate da potenziali impatti rilevanti.

7.4 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti (S3-2)

Operando nel settore delle infrastrutture, A4 Holding ha sviluppato un modello di coinvolgimento degli stakeholder che si allinea alle migliori pratiche internazionali, garantendo trasparenza, inclusività ed efficacia nella gestione delle relazioni con le parti interessate. Attraverso questo modello, A4 Holding mira a costruire relazioni solide e durature con gli stakeholder, promuovendo la fiducia reciproca e lo sviluppo dei progetti infrastrutturali.

Tra gli stakeholder principali del Gruppo, sono inclusi enti pubblici e autorità locali e regionali, oltre che le comunità.

Il modello di coinvolgimento si applica a diverse tipologie di interventi, tra cui grandi opere infrastrutturali con impatti significativi sul territorio, interventi effettuati da soggetti esterni che influenzano le infrastrutture esistenti, nuovi progetti volti a potenziare o ampliare la rete autostradale, e modifiche o manutenzioni che, sebbene di piccola scala, incidono sulla mobilità locale.

7.5 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni (S3-3)

Anche le comunità interessate possono effettuare segnalazioni attraverso il canale di Whistleblowing, adottato da parte del Gruppo A4 Holding ai sensi del D. Lgs. 24/23, come descritto nel paragrafo *“Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per la segnalazione di problematiche da parte della forza lavoro (S1-3)”*

7.6 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni (S3-4)

L'impegno del Gruppo nel supporto alla comunità locale si è concretizzato in un totale di 19 iniziative per l'anno 2025. Queste iniziative sono indirizzate principalmente verso le seguenti tematiche: mobilità e sicurezza stradale, integrazione culturale, accessibilità sociale – sviluppo socio-economico, salute e benessere. Le aree di intervento sulle quali si è voluto generare un impatto per mezzo dell'implementazione delle iniziative risultano essere: il benessere sociale, l'arte e la cultura, lo sviluppo socioeconomico, l'istruzione e la promozione della cittadinanza attiva.

Di seguito le principali iniziative a favore del territorio promosse e/o che hanno visto la partecipazione del Gruppo A4 Holding.

Festival internazionale dei Giochi in Strada

Fra le iniziative a favore del territorio, nel corso del 2025 il Gruppo A4 Holding ha rinnovato il proprio sostegno a Tocati – Festival Internazionale dei Giochi in Strada, manifestazione dedicata alla valorizzazione della cultura ludica tradizionale e del patrimonio immateriale dei territori. Il Festival, giunto alla sua 23^a edizione e riconosciuto come buona pratica UNESCO, rappresenta un evento di rilevanza internazionale profondamente radicato nel contesto culturale e sociale della città di Verona e dei territori coinvolti. Il sostegno del Gruppo si inserisce nell'ambito delle iniziative volte a favorire la promozione della cultura, dell'identità territoriale e della partecipazione della comunità, in coerenza con l'impegno del Gruppo a generare impatti sociali positivi nei contesti in cui opera.

Incolmunità di chi opera in autostrada e #(S)heWorks #ICare

In occasione della Giornata Europea per la sicurezza dei lavoratori impegnati in strada nelle attività di controllo di strade e autostrada, il 25 giugno 2025, la società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova ha organizzato un evento di sensibilizzazione presso l'area di servizio di Limenella Ovest e il Truck Park di Brescia Est. L'iniziativa, rivolta ad automobilisti e autotrasportatori che percorrono i 236 km di rete in concessione, ha avuto l'obiettivo di

richiamare l'attenzione sui rischi affrontati quotidianamente dagli operatori autostradali, in particolare dagli Ausiliari della Viabilità ma anche da tutti i lavoratori impegnati in attività di cantiere e/o pattugliamento. L'evento ha previsto momenti di incontro e dialogo tra conducenti e personale operativo, accompagnati da attività di animazione, distribuzione di gadget e materiale informativo, in un clima informale e costruttivo.

L'iniziativa si inserisce nel quadro della campagna europea "(S)heWorks #ICare", promossa da ASECAP per migliorare la sicurezza stradale e promuovere il rispetto verso chi lavora sulle strade. La campagna, attiva in 17 Paesi e sostenuta da oltre 123 concessionarie europee, ha previsto incontri diretti nelle aree di servizio e di sosta per sensibilizzare alla guida consapevole e valorizzare il ruolo di chi opera quotidianamente per garantire sicurezza e manutenzione delle infrastrutture. I risultati mostrano un aumento della consapevolezza tra autotrasportatori e operatori, contribuendo alla creazione di una cultura della sicurezza condivisa a livello europeo.

Fondazione Arena di Verona

Nel corso del 2025 si è consolidata anche la storica partnership con Fondazione Arena di Verona per il 102° Arena Opera Festival: il Gruppo ha infatti confermato il suo impegno e sostegno nei confronti dell'importante festival veronese proponendosi in duplice veste di sponsor partner a nome di A4 Holding, e come donatore attraverso la Concessionaria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova nell'ambito dell'iniziativa "67 colonne per l'Arena", un importante progetto di Fundraising e Corporate Membership pensato per potenziare una delle istituzioni cardine dell'economia e della cultura della città di Verona e del suo territorio, ma anche icona dell'italianità nel mondo.

Cattedra Abertis

Nel corso del 2025, il modello di funzionamento della Cattedra Abertis è stato oggetto di un processo di evoluzione, con l'obiettivo di garantire una gestione più coordinata e coerente delle iniziative promosse a livello internazionale dal Gruppo Abertis e dalla Fondazione Abertis, in considerazione del progressivo ampliamento del numero di atenei coinvolti a livello globale. In tale contesto, tra il 2024 e il 2025 è stato definito un periodo di transizione finalizzato alla riconfigurazione delle partnership accademiche e dei relativi bandi, assicurando continuità alle attività in corso e, al contempo, l'allineamento al nuovo assetto del progetto.

Nel corso del 2025 è proseguita la collaborazione con l'Università degli Studi di Padova nell'ambito del progetto Cattedra Abertis, promosso dal Gruppo Abertis e dalla Fondazione Abertis, attraverso la realizzazione di una indagine conoscitiva sugli utenti, con l'obiettivo di raccoglierne le opinioni in merito al *toll road system of the future*. L'attività si è concentrata sull'analisi delle aspettative degli utenti rispetto all'evoluzione dei sistemi di pedaggiamento e delle infrastrutture autostradali, anche in relazione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità dei modelli di mobilità.

Sempre nel corso del 2025 è stato pubblicato il bando per il Premio Cattedra Abertis, rivolto a progetti di laurea magistrale e tesi di dottorato sviluppati negli anni 2024 e 2025, aventi a oggetto la mobilità sostenibile, la sicurezza del trasporto e la gestione sostenibile delle infrastrutture e dei servizi di trasporto, con attenzione agli impatti economici, sociali e ambientali della mobilità e al ruolo delle nuove tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale.

Il Premio Cattedra Abertis, istituito nel 2021 dal Gruppo Abertis, dalla Fondazione Abertis e da A4 Holding, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e con il supporto del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA), si inserisce in un modello operativo internazionale volto a promuovere la ricerca universitaria e la diffusione della conoscenza sui temi della mobilità sostenibile e dello sviluppo dei territori.

Concorso "Sulla Giusta Strada"

Nel 2025 Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova ha indetto la terza edizione del concorso "Sulla Giusta Strada", aperto a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie della Regione Veneto e della provincia di Brescia. Attraverso il coinvolgimento diretto dei bambini, l'obiettivo è quello di sensibilizzarli per renderli consapevoli di cosa si intende per "mobilità sostenibile" ovvero sicura, a basso impatto ambientale e alla scoperta del territorio che li circonda. Gli studenti, guidati dai docenti attraverso un percorso didattico, sono chiamati a

interpretare uno dei tre concetti fondamentali della mobilità sostenibile (Sicurezza Stradale, Rispetto dell'ambiente e Valorizzazione del Territorio), con un elaborato libero che può comprendere lavori artistici, musicali, di ricerca, video, presentazioni e altri contenuti. I premi previsti sono progettati in coerenza con i temi del concorso e mirano a offrire agli studenti esperienze formative e immersive nell'ambito prescelto, favorendo un apprendimento attivo e consapevole dei contenuti affrontati.

Settimana Europea della Mobilità

Nella settimana 16-22 settembre 2025, si è tenuta un'importante iniziativa promossa dalla Commissione Europea, che mira a sensibilizzare cittadini e amministrazioni sulla mobilità sostenibile e sull'innovazione nel trasporto urbano. Si è trattata di un'opportunità per esplorare nuove soluzioni, ma anche per promuovere una maggiore consapevolezza ambientale e incentivare la partecipazione attiva dei cittadini. Nell'edizione tenutasi nel 2025, il Comune di Verona, in collaborazione con FIAB Verona, ha organizzato una serie di eventi durante la SEM nella città scaligera per promuovere l'uso della bicicletta e spostamenti più attenti e sostenibili.

7.7 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S3-5)

Nell'ambito del **Piano ESG 2025-2027**, con riferimento all'area sicurezza e qualità, il Gruppo ha definito un obiettivo specifico volto a generare sinergie positive con la comunità locale attraverso il mantenimento di almeno il 95% di acquisti da fornitori locali.

Nel 2025 il Gruppo ha registrato il 94,8%, sostanzialmente in linea con il valore dell'anno precedente.

Il monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo connesso alle comunità locali è effettuato nell'ambito dei processi di valutazione del Piano ESG 2025-2027 e della Strategia di Sostenibilità, come illustrato nei capitoli precedenti. La definizione degli obiettivi tiene inoltre conto delle aspettative degli stakeholder e degli impatti associati alle attività lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle.

8 Consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4) - La sicurezza stradale e la gestione delle emergenze

8.1 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (ESRS 2 SBM-2)

La sicurezza dei viaggiatori e la gestione del traffico sono obiettivi fondamentali del Gruppo A4 Holding, il quale si impegna a garantire un viaggio sicuro, la migliore efficienza delle proprie infrastrutture e un miglioramento costante degli standard qualitativi. Tale impegno si traduce in un insieme coordinato di misure organizzative, infrastrutturali e tecnologiche, finalizzate alla prevenzione dei rischi, alla gestione efficace delle situazioni di criticità e al supporto alla circolazione in condizioni di sicurezza, in collaborazione con i soggetti competenti e secondo i protocolli operativi applicabili.

La gestione degli impatti sui consumatori e gli utilizzatori finali, si inserisce nel quadro della Strategia di Sostenibilità 2022-2030 del Gruppo A4 Holding, con riferimento alla direttrice "impegno verso i dipendenti e i fornitori, nonché verso la società". In tale ambito, il Gruppo mira a garantire la sicurezza stradale.

A4 Holding favorisce inoltre lo sviluppo di sinergie positive con i consumatori e gli utilizzatori finali attraverso iniziative specifiche, finalizzate anche al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano ESG 2025-2027.

8.2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) connessi al tema dei consumatori e degli utilizzatori finali nell'ambito del processo di doppia materialità, come descritto nel paragrafo "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)".

In particolare, dall'analisi svolta, è stato rilevato il seguente impatto materiale:

Topic	Sub Topic	IRO		Catena del valore	Orizzonte temporale
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatto positivo effettivo	L'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate a supporto della gestione del traffico e della mobilità connessa può generare impatti positivi sulla sicurezza stradale. In particolare, lo scambio di informazioni tra veicoli e infrastrutture stradali può contribuire a ridurre il rischio di incidenti, migliorare la fluidità della circolazione e aumentare la tutela dell'incolumità delle persone e dei mezzi che transitano sulla rete.	Diretto Indiretto (Downstream)	Breve
		Impatto negativo effettivo	Nel contesto della rete autostradale, condizioni di sicurezza non adeguate generano impatti negativi sulle persone. In particolare, la carenza di elementi funzionali alla sicurezza stradale contribuisce a un aumento del rischio di incidenti, con conseguenze sulla salute e sull'incolumità dei clienti e degli altri soggetti coinvolti nella circolazione.	Diretto Indiretto (Downstream)	Breve

Ai sensi dell'analisi svolta, i consumatori e gli utilizzatori finali sono intesi come i viaggiatori della rete autostradale. Tutti i soggetti potenzialmente esposti a impatti rilevanti sono stati inclusi nell'ambito del processo di doppia materialità.

Gli impatti identificati sono integrati nella Strategia di Sostenibilità 2022-2030 del Gruppo A4 Holding e nella gestione del business attraverso l'interazione con i clienti.

8.3 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1)

Tra le politiche già descritte, quelle connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali comprendono la **procedura di Gestione dei diritti umani**, che include una sezione specifica dedicata alle comunità locali. Ai sensi della procedura, infatti, tali comunità comprendono anche coloro che utilizzano le strade e le autostrade gestite dal Gruppo, nonché i servizi offerti a supporto dei loro spostamenti.

Con riferimento alla sicurezza stradale, il Gruppo dispone inoltre di un **Piano di Gestione delle Emergenze in Galleria** e dei **Manuali Operativi della Funzione Esercizio Autostradale**, che disciplinano le attività delle seguenti aree: Ausiliari della Viabilità, Centro Operativo Viabilità ed Esazione.

Si segnala inoltre che Abertis ha adottato la **Road Safety, Traffic Management and Tunnels Policy**, applicabile a tutte le società del gruppo. Nel 2023 è stata inoltre pubblicata la **Road Safety Policy Implementation Guide**, che fornisce indicazioni sui requisiti minimi da considerare al fine di garantire la conformità al framework di sicurezza stradale definito dalla Policy.¹

Rientrano infine tra le politiche rilevanti, la **Policy di Sostenibilità** e la **Politica per il Sistema di Gestione Integrato** del Gruppo A4 Holding.

Le politiche presentate nel presente paragrafo fanno riferimento a tutte le comunità interessate da potenziali impatti rilevanti.

8.4 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti (S4-2)

Oltre ai processi di stakeholder engagement precedentemente descritti, come forma di coinvolgimento dei clienti, il Gruppo A4 Holding conduce una rilevazione di "customer satisfaction" attraverso lo svolgimento di interviste face to face presso alcune delle aree di servizio della tratta gestita da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova. La stessa analisi rileva indirettamente la valutazione dei servizi erogati da A4 Trading nella gestione delle aree di servizio e A4 Mobility nella gestione degli impianti e delle tecnologie di mobilità presenti in autostrada. Gli obiettivi di tale attività sono principalmente:

- Misurare i livelli di soddisfazione per il servizio prestato, con la definizione e presentazione di indici sintetici ed analitici appropriati;
- Verificare in termini di trend l'andamento degli indicatori rispetto ai dati emersi dagli anni precedenti;
- Fornire un'indicazione puntuale sugli aspetti verso cui si riversano le aspettative della clientela per un miglioramento degli standard di qualità del servizio;
- Registrare le proposte spontanee degli utenti sulla qualità e miglioramento della gestione dei servizi.

I risultati della campagna di "Customer Satisfaction" sono sostanzialmente in linea con quelli degli anni scorsi, mostrando un lieve aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente.

In aggiunta, sono stati inseriti dei servizi che monitorano la "Customer Satisfaction" anche per i clienti di A4 Mobility (B2B) e GlobalCar (B2B e B2C).

Un ulteriore strumento di analisi e coinvolgimento dei comportamenti dei viaggiatori è rappresentato dall'**Osservatorio Stili di Guida**, un progetto di monitoraggio attivo volto a rilevare in modo sistematico i principali comportamenti alla guida lungo la rete autostradale gestita dal Gruppo e descritto nel dettaglio nel paragrafo "8.6 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni (S4-4)".

Gli esiti delle attività di "Customer Satisfaction" e delle rilevazioni e survey condotte nell'ambito dell'Osservatorio Stili di Guida sono analizzati dalle funzioni competenti e utilizzati come input a

¹ Per maggiori informazioni si prega di fare riferimento al Sustainability Report 2025 di Abertis.

supporto dei processi decisionali, in particolare per l'individuazione delle priorità di intervento finalizzate al miglioramento della qualità del servizio e della sicurezza lungo la rete autostradale.

8.5 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni (S4-3)

I clienti di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. possono presentare reclami relativi ai servizi offerti o a eventuali carenze nella gestione dell'infrastruttura stradale tramite modulo online disponibile sul sito web della società, posta ordinaria o posta elettronica.

In conformità a quanto previsto dalla Delibera ART n. 132/2024, la società pubblica annualmente un Report di gestione dei reclami, che riporta il numero di reclami ricevuti, il tempo medio di risposta, gli esiti e le misure correttive adottate.

La gestione dei reclami consente al Gruppo di individuare eventuali carenze nei servizi o nella gestione dell'infrastruttura e di adottare, ove necessario, azioni correttive, in coerenza con le procedure interne e con la normativa applicabile.

8.6 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni (S4-4)

L'impegno del Gruppo per la sicurezza stradale e la gestione delle emergenze si declina nelle seguenti aree:

- **Miglioramenti infrastrutturali:** A4 Holding progetta e costruisce le proprie infrastrutture per essere sicure, gestendo e fornendo manutenzione a tutte le arterie per garantire la sicurezza quotidiana al viaggiatore. Materiali di alta qualità, segnaletica, illuminazione, barriere, controlli ed interventi periodici e costanti su tutte le tratte, sono attività all'ordine del giorno nell'assicurare tratti autostradali sicuri.
- **Valutazione tecnica e monitoraggio dell'infrastruttura:** Il Gruppo effettua verifiche e controlli sulle diverse componenti dell'infrastruttura autostradale, incluse pavimentazioni, opere d'arte, impianti e dispositivi di sicurezza, usando strumenti e metodologie ai più alti livelli internazionali, pianificando gli interventi e gli investimenti per migliorare le prestazioni e la sicurezza stradale.
- **Assistenza e coordinamento delle emergenze:** Il Gruppo A4 Holding assicura la presenza operativa e il presidio costante della rete di competenza, al fine di fornire assistenza tempestiva ai viaggiatori e coordinare, secondo ruoli e protocolli definiti, l'attivazione dei soggetti istituzionali e dei servizi specializzati competenti in caso di incidente o emergenze. Tale approccio contribuisce allo sviluppo di un ecosistema della sicurezza orientato alla rapidità di intervento e alla tutela dell'incolumità delle persone.

La metodologia operativa del Gruppo nella riduzione degli incidenti stradali presenta molteplici punti di forza, come la rigida applicazione di best practice internazionali, il monitoraggio costante di impianti e risorse infrastrutturali, la gestione proattiva delle esigenze di manutenzione e il costante investimento tecnologico a supporto della sicurezza stradale. Inoltre, la condivisione dell'impegno primario per la sicurezza costituisce un valore imprescindibile. A tal proposito A4 Holding, grazie all'esperienza e alla professionalità acquisite, nonché all'uso di specifiche tecnologie, interviene sui principali indicatori strutturali delle proprie infrastrutture.

Pavimentazioni

Pavimentazioni in buono stato di efficienza assicurano un'adeguata aderenza dei veicoli e riducono il verificarsi di situazioni di rischio. Il Gruppo ha realizzato pavimentazioni drenanti e fono assorbenti, che consentono anche di migliorare la visibilità, riducendo il fenomeno dell'aquaplaning, e di contenere il livello di rumorosità rilevato sia dagli automobilisti che dall'esterno. A4 Holding effettua periodicamente il monitoraggio delle pavimentazioni per verificarne il grado di usura, ha inoltre implementato una piattaforma software che permette, a seguito di inserimento dei dati di rilievo e di indagine, di elaborare la programmazione della

manutenzione della pavimentazione in modo efficace, con il supporto delle risultanze di analisi effettuate con algoritmi e modelli di previsione ed evoluzione del degrado che forniscono indicazioni oggettive sugli interventi da eseguire al fine di razionalizzare in modo efficace tempi e costi. La piattaforma "Pavement Management System" raccoglie le informazioni relative alla struttura della pavimentazione (tipologia, composizione stratigrafica, spessori), agli interventi di manutenzione eseguiti, alle indagini svolte con relativi indici (alto rendimento per la determinazione delle caratteristiche meccaniche) ed ai dati di traffico. Sulla base degli elementi raccolti vengono quindi eseguiti i conseguenti interventi di manutenzione.

Barriere di sicurezza

L'adozione di barriere di sicurezza sullo spartitraffico centrale riduce la possibilità di salti di corsia o di ribaltamenti e fornisce protezione antiabbagliante. A questo proposito, il Gruppo ha da tempo installato sul tratto di competenza della A4 e della A31 guard-rail a tripla onda, in grado di assorbire, deformandosi, anche gli urti più violenti. Questo tipo di soluzione è stata ritenuta più efficace e meno pericolosa della soluzione con New Jersey in cemento e con un minore impatto ambientale.

Piazzole di sosta

La disponibilità di piazzole di sosta contribuisce a migliorare la sicurezza fornendo, in caso di emergenza, uno spazio idoneo alla sosta dei veicoli. A4 Holding ha realizzato sul tratto di pertinenza della A4 e su quello della A31 piazzole di sosta ogni 500 m circa e ne cura la relativa pulizia.

Impianti di illuminazione

Per aumentare la sicurezza e garantire condizioni ottimali di visibilità anche in situazioni di luce ridotta, il Gruppo ha realizzato impianti di illuminazione ad alte prestazioni nei tratti più sensibili della rete, tra cui gallerie, piazzali di casello e svincoli. Gli impianti sono oggetto di verifiche periodiche per assicurarne l'efficienza e la piena funzionalità.

Piano di gestione delle emergenze invernali

Il Gruppo ha attivato, nel periodo compreso fra il 15 novembre 2025 e il 15 marzo 2026, sui 236 km della A4 Brescia – Padova e della A31 Valdastico, sulle tangenziali e sui raccordi esterni di propria competenza, il "Piano di gestione delle emergenze invernali", strutturato per far fronte alle esigenze di sicurezza che si possono determinare sia a causa dell'abbassamento delle temperature e il sopraggiungere del clima rigido, in particolare in presenza di eventi atmosferici sempre più inusuali, imprevedibili o estremi. In tale contesto, sono state ulteriormente potenziate le risorse strumentali disponibili, le tecnologie di monitoraggio avanzato e la pianificazione dinamica degli interventi di prevenzione e soccorso.

Segnaletica

L'adozione, in applicazione delle norme del Codice della Strada, di una adeguata segnaletica di tipo verticale ed orizzontale è necessaria per garantire una corretta circolazione. Tutta la tratta di competenza è dotata di opportuna segnaletica. Inoltre, per avvisare gli automobilisti dello spostamento verso la corsia di emergenza, sul margine destro della carreggiata è posata una striscia rifrangente dotata di piccole bande sonore. Periodicamente viene monitorato lo stato di conservazione di tutta la segnaletica e ne viene curata la sostituzione e/o l'aggiornamento.

Monitoraggio manufatti

Un'adeguata funzionalità di ponti, viadotti, cavalcavia e ulteriori infrastrutture è elemento fondamentale della sicurezza dell'infrastruttura autostradale. Il Gruppo, avvalendosi di idonea strumentazione, effettua periodicamente il controllo della stabilità e della funzionalità dei manufatti di pertinenza. Sulla base dei rilievi effettuati vengono programmati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

Innovativo Centro Operativo di Viabilità (I-COV)

A supporto della sicurezza stradale e della gestione delle situazioni di criticità, il Gruppo A4 Holding si avvale dell'I-COV – Innovativo Centro Operativo di Viabilità, che rappresenta il fulcro del sistema di monitoraggio e presidio della rete autostradale gestita. I-COV opera attraverso

una piattaforma integrata che consente il controllo in tempo reale delle condizioni di traffico, infrastrutturali e meteorologiche, avvalendosi di una rete interconnessa di sensori, impianti tecnologici e sistemi di rilevazione distribuiti lungo la rete autostradale.

I-COV supporta le attività di informazione tempestiva ai viaggiatori, la gestione operativa degli eventi anomali e il coordinamento degli interventi, nel rispetto dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze. In particolare, I-COV consente di raccogliere, elaborare e condividere informazioni in tempo reale, favorendo una risposta rapida ed efficace in caso di incidenti, condizioni meteo avverse o altre situazioni che possano incidere sulla sicurezza e sulla regolarità della circolazione.

L'integrazione di I-COV nel modello operativo del Gruppo contribuisce a rafforzare l'approccio preventivo alla sicurezza stradale, supportando le decisioni operative e la pianificazione degli interventi e rappresentando un elemento centrale dell'ecosistema della sicurezza sviluppato dal Gruppo A4 Holding a tutela dei viaggiatori e degli utilizzatori finali.

GLASS - Gruppo di Lavoro sulla Sicurezza Stradale

Per un monitoraggio puntuale e critico dell'incidentalità e della sicurezza lungo le tratte autostradali di competenza, è attivo un gruppo di lavoro dedicato che trimestralmente fa un'analisi delle tratte per verificare quelle a maggior rischio. Tale analisi, basata su dati statistici, permette di analizzare le cause principali degli incidenti e di implementare misure preventive che vanno dalla segnaletica aggiuntiva, alla sorveglianza mobile fino ad arrivare ad avvisatori acustici in modalità push per i mezzi pesanti (CB Advisor).

Campagne di sensibilizzazione

Un aspetto rilevante per la sicurezza stradale è la sensibilizzazione dei viaggiatori, che A4 Holding effettua a tutto tondo con le opportune misure che mirano a garantirne la sicurezza e che vanno dall'informazione all'impiego della tecnologia, ai sistemi di controllo. Inoltre, per incidere maggiormente sulla modifica degli atteggiamenti riguardanti la consapevolezza del rischio, e da sempre impegnata in campagne sociali sulla sicurezza.

La prevenzione del rischio stradale passa anche dalla consapevolezza che il rispetto delle norme per la circolazione stradale, regolate in Italia dal Codice della Strada, è la chiave di volta che può fare la differenza tra l'evenienza di un sinistro che può avere effetti letali sulle persone e la sicurezza stradale.

In merito alle iniziative implementate in ambito di sicurezza stradale nel 2025, si riportano i seguenti progetti:

Campagna #usalatesta

Nell'impegno del Gruppo A4 Holding per la diffusione della cultura della sicurezza stradale rientra la campagna #usalatesta, un'iniziativa che da diversi anni vede il Gruppo impegnato in un dialogo diretto e aperto con giovani studenti in età da patente delle classi quarte e quinte delle scuole superiori di secondo grado delle province di riferimento in collaborazione con la Regione Veneto e l'Associazione Verona Strada Sicura.

Durante gli incontri sono condivisi con gli studenti fatti e immagini dalla strada e più in particolare storie da parte di chi la strada la vive ogni giorno. Per prevenire fattori che incrementano l'esposizione ai numerosi rischi, i rappresentanti di Polizia Stradale, SUEM 118, Vigili del Fuoco presenti e gli Ausiliari della Viabilità di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova portano la loro esperienza raccontando e svelando le cause che spesso si celano dietro gli incidenti più gravi, allo scopo di ricordare che la principale causa degli incidenti stradali è ad oggi il fattore umano.

Nel corso dell'ultimo anno, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova ha ampliato ulteriormente l'esperienza del format partecipando all'iniziativa "Legalità in piazza", un evento a cielo aperto in Piazza Bra a Verona, durante il quale gli Ausiliari della Viabilità hanno dialogato direttamente con i giovani provenienti da tutte le province venete. Il vero banco di prova del rinnovato format è stato però rappresentato dalla collaborazione con Gruppo Athesis nelle manifestazioni Job Orienta e Festival del Futuro a novembre 2025 durante le quali gli studenti in età da patente hanno avuto l'opportunità di partecipare a incontri e attività interattive, consolidando così un

approccio educativo diretto e coinvolgente, che continuerà a essere promosso negli Istituti scolastici anche nel 2026.

Campagna di sensibilizzazione “Non fare lo sbronzo” in partnership con Veronafiere

Il Gruppo A4 Holding, per tramite della sua concessionaria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, ha veicolato, per 4 giornate dell’evento “Vinitaly and the City 2025” il messaggio “Alla guida non fare lo Sbronzo”, al fine di sensibilizzare tutti i partecipanti sugli effetti dell’alcool alla guida.

Osservatorio Stili di Guida

L’Osservatorio Stili di Guida del Gruppo A4 Holding, avviato nel 2019, è un progetto che analizza i comportamenti di guida sulle autostrade A4 Brescia – Padova e A31 Valdastico. L’obiettivo è monitorare i comportamenti a rischio dei conducenti di veicoli, sia leggeri che pesanti. L’Osservatorio prevede una rilevazione annuale su strada, effettuata attraverso l’impiego di postazioni fisse e mobili. L’analisi si basa su indicatori oggettivi che consentono di adottare strategie efficaci per una mobilità più sicura.

Poiché i comportamenti a rischio rappresentano ancora una sfida cruciale per la sicurezza stradale, l’Osservatorio Stili di Guida si concentra su aspetti specifici come l’eccesso di velocità, il rispetto delle distanze di sicurezza, l’uso corretto degli indicatori di direzione, l’uso delle cinture di sicurezza o del cellulare alla guida.

I dati raccolti dall’Osservatorio rappresentano una base fondamentale per l’avvio di azioni concrete volte a migliorare la sicurezza stradale.

A integrazione dell’osservazione comportamentale, l’Osservatorio è affiancato da una survey biennale one-to-one condotta nelle Aree di Servizio, finalizzata a raccogliere il punto di vista diretto dei viaggiatori in merito alla percezione della sicurezza stradale e alla qualità dell’esperienza di viaggio. Tale indagine, basata su questionari strutturati e somministrati direttamente agli utenti, consente di affiancare ai dati oggettivi una lettura qualitativa delle aspettative, delle percezioni e della consapevolezza del rischio da parte dei conducenti.

I risultati dell’Osservatorio Stili di Guida e delle survey di percezione costituiscono un input a supporto dei processi decisionali del Gruppo, contribuendo all’individuazione delle priorità di intervento e alla definizione di iniziative mirate di prevenzione, comunicazione e sensibilizzazione,

In questo contesto si inseriscono le campagne di sensibilizzazione promosse da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, che utilizza i pannelli a messaggio variabile lungo le tratte in gestione per richiamare i conducenti a uno stile di guida prudente e responsabile.

Nel corso del 2025, il Gruppo A4 Holding non ha registrato segnalazioni di gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani connessi ai consumatori e/o agli utilizzatori finali.

8.7 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S4-5)

Nell’ambito del **Piano ESG 2025-2027**, con riferimento all’area sicurezza e qualità, il Gruppo ha definito un obiettivo specifico volto a garantire e promuovere la sicurezza stradale attraverso la riduzione dell’indice di mortalità (IF3). (ESRS S4-5 38 a,b, ESRS 2 MDR-T 79 c, d)

L’obiettivo è ridurre il tasso del 10% rispetto al valore registrato nel 2019 (0,24). Nel 2025 l’indice è rimasto invariato rispetto all’anno precedente, attestandosi a 0,05, grazie ai continui investimenti in iniziative volte a promuovere la sicurezza stradale descritte in precedenza. Per maggiori dettagli in merito ai tassi di incidentalità si rimanda alla Relazione e Bilancio 2025 della società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Il monitoraggio del raggiungimento dell’obiettivo è effettuato nell’ambito dei processi di valutazione del Piano ESG 2025-2027 e della Strategia di Sostenibilità, come illustrato nei capitoli

precedenti. La definizione degli obiettivi tiene conto delle aspettative degli stakeholder e degli impatti associati alle attività lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle.





INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

9 Condotta delle imprese (ESRS G1) - La Governance

9.1 Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità (ESRS 2 IRO-1)

Nel corso dell'esercizio 2025, A4 Holding ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) connessi al tema della Condotta d'impresa nell'ambito del processo di doppia materialità come descritto nel paragrafo "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)".

Sulla base delle valutazioni condotte, sono stati individuati i seguenti impatti materiali:

Topic	Sub Topic	IRO		Catena del valore	Orizzonte temporale
G1 - Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatto negativo potenziale	Nell'ambito delle attività di gestione, manutenzione e costruzione della rete autostradale, in mancanza di presidi adeguati e criteri di selezione dei fornitori e sub-fornitori che tengono conto di questioni sociali e ambientali, potrebbero verificarsi violazioni dei diritti umani, condizioni di lavoro non adeguate e situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché incidenti ambientali con effetti sulle comunità locali interessate dalle attività operative.	Diretto Indiretto (Upstream)	Medio
	Corruzione attiva e passiva	Impatto negativo potenziale	Il verificarsi di pratiche corruttive o di altre forme di condotta non etica nelle attività del Gruppo A4 Holding può generare impatti negativi sulle persone e sulle comunità coinvolte. Tali comportamenti possono influire sull'equità nell'accesso ai servizi, alterare la corretta allocazione delle risorse pubbliche e compromettere la qualità e la sicurezza delle infrastrutture realizzate o gestite. Nelle attività legate all'aggiudicazione di lavori pubblici e alla realizzazione di opere infrastrutturali, eventuali episodi di corruzione possono contribuire a creare condizioni di disparità, ostacolare processi trasparenti e incidere negativamente sulle condizioni di vita delle comunità servite e dei lavoratori coinvolti.	Diretto Indiretto (Upstream)	Breve-medio

9.2 Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale (G1-1)

Il Gruppo A4 Holding promuove una condotta aziendale responsabile e improntata ai principi di legalità, integrità, trasparenza e correttezza, che costituiscono elementi fondanti della propria cultura aziendale e orientano i comportamenti di tutti i soggetti che operano per conto del Gruppo.

Le principali politiche che disciplinano la condotta aziendale sono il **Codice Etico**, la **Policy Sostenibilità** e la **Politica per il Sistema di Gestione Integrato del Gruppo A4 Holding**.

A supporto dell'adozione e dell'effettiva attuazione di tali principi, ciascuna società del Gruppo ha adottato un proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (di seguito "Modello" o "Modello 231"), in conformità al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Il Modello costituisce un sistema articolato di procedure preventive e controlli, finalizzati a individuare le attività a rischio di reato e a formalizzare le azioni da intraprendere per gestire questi rischi.

Nel corso del 2025, i Modelli 231 delle società del Gruppo sono stati aggiornati e riapprovati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, in quanto sono state introdotte, abrogate e modificate dal Legislatore alcune fattispecie penali all'interno del quadro normativo disciplinato dal D. Lgs. n.231/01.

Le aree e i processi ritenuti sensibili e monitorati dal Modello vengono sottoposti a un controllo periodico tramite una piattaforma GRC (Governance, Risk & Compliance), la quale consente di eseguire le seguenti attività:

- monitoraggio dell'efficacia dei controlli interni, finalizzati a ridurre il rischio di commissione di reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- estrazione annuale delle Mappe del Rischio Inerente e Residuo.

Al fine di comunicare efficacemente le novità introdotte a seguito dell'aggiornamento del Modello 231, il Gruppo ha pianificato attività di formazione e sensibilizzazione di tutta la popolazione aziendale.

In particolare, è proseguita la campagna di sensibilizzazione “Un caffè con la Compliance”, con approfondimenti sui temi del conflitto di interessi e del whistleblowing. Inoltre, in occasione della Giornata per la prevenzione della corruzione, l'Amministratore Delegato ha indirizzato un messaggio a tutti i dipendenti, rafforzando il messaggio di impegno del Gruppo sui temi dell'integrità e della legalità.

In coerenza con quanto previsto dal Modello 231, il Consiglio di Amministrazione di A4 Holding S.p.A. ha designato un **Organismo di Vigilanza (OdV)** in forma monocratica, che soddisfa i criteri di autonomia, indipendenza, competenza e continuità operativa, operando in un contesto di omogeneità di giudizio.

L'OdV svolge attività di supervisione sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, collaborando con il Consiglio di Amministrazione e formulando, ove necessario, raccomandazioni per il miglioramento del sistema di controllo.

Per garantire una comunicazione diretta con l'Organismo di Vigilanza, sono stati istituiti due canali di contatto:

- indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@a4holding.it
- indirizzo postale: A4 Holding S.p.A. Via Flavio Gioia, 71 - 37135 Verona - Riservato OdV

Il Gruppo si impegna a tutelare i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, sia diretta che indiretta, legata alla segnalazione stessa. Al contempo, si riserva il diritto di intraprendere azioni contro chi effettua segnalazioni con dolo o colpa grave, che si rivelino infondate. In ogni caso, viene assicurata la riservatezza e l'anonimato del segnalante, salvo nei casi in cui gli obblighi di legge o la protezione dei diritti del Gruppo o delle persone erroneamente accusate lo richiedano.

Le società controllate, quali Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l. e Globalcar Service S.r.l., hanno adottato autonomamente i propri Modelli 231 e istituito i rispettivi Organismi di Vigilanza, dotati di canali di contatto dedicati. I Modelli delle controllate sono condivisi con l'Organismo di Vigilanza di A4 Holding S.p.A. per finalità informative e di coordinamento, mentre eventuali aggiornamenti significativi sono comunicati tempestivamente.

Infine, il Gruppo ha adottato un sistema di segnalazione interna (**whistleblowing**), conforme alla normativa applicabile, disciplinato da una specifica **procedura di gestione delle segnalazioni**, come descritto nel paragrafo “5.5 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per la segnalazione di problematiche da parte della forza lavoro (S1-3)”. Tale strumento costituisce un presidio fondamentale per la promozione della condotta etica, consentendo a dipendenti e stakeholder di segnalare comportamenti non conformi in modo sicuro e riservato

9.3 Gestione dei rapporti con i fornitori (G1-2)

L'obiettivo del Gruppo A4 Holding è quello di instaurare relazioni di collaborazione solide e durature con i propri fornitori. Questo impegno si riflette in ogni fase della definizione della catena di approvvigionamento e delle pratiche di procurement.

La **selezione dei fornitori** e le condizioni di acquisto sono improntate a principi di competitività, obiettività, rispetto e trasparenza, correttezza e imparzialità, prezzo equo e qualità, etica di business.

Al fine di ottimizzare la gestione e qualificazione dei fornitori, il Gruppo A4 Holding utilizza piattaforme di e-procurement strutturate. Per la gestione delle gare a evidenza pubblica, nello specifico, viene impiegata una piattaforma dedicata, in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Tutti i fornitori sono sottoposti ad una verifica degli aspetti relativi all'anticorruzione. Tale verifica è effettuata nell'ambito di tutte le procedure di gara, sia pubbliche che private, comprese le procedure di affidamento diretto.

In ambito privatistico, il Gruppo ha implementato un rigoroso processo di due diligence sull'anticorruzione, definito in linea con il Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione certificato UNI ISO 37001, che include la valutazione del rischio corruttivo, la verifica dei fornitori e dei partner commerciali e l'adozione di misure preventive idonee a garantirne la mitigazione.

Per quanto riguarda l'ambito pubblico, la verifica viene effettuata raccogliendo le dichiarazioni previste dal Codice degli Appalti Pubblici (art. 94-95), che indicano le cause di esclusione dalla procedura pubblica, comprovata secondo le disposizioni del Codice e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Inoltre, il Gruppo A4 Holding svolge tale verifica anche in collaborazione con la Procura, assicurando così un controllo estremamente rigoroso e trasparente.

Il Gruppo richiede, inoltre ai propri Appaltatori il rispetto di standard minimi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, garantendo ambienti di lavoro sicuri e salubri, l'accesso a servizi essenziali e, ove previsto, condizioni di alloggio conformi ai medesimi requisiti.

È altresì richiesto il rispetto dei principi di non discriminazione, assicurando pari trattamento indipendentemente da genere, origine, religione, disabilità o altre caratteristiche personali.

Con riferimento agli aspetti retributivi e lavoristici, il Gruppo richiede il rispetto della normativa del lavoro applicabile, inclusa l'erogazione di una retribuzione almeno pari ai minimi previsti dai contratti collettivi e il rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro e benefici di legge. Tali obblighi si estendono anche ai subappaltatori e fornitori della catena di fornitura.

Questi impegni devono essere rispettati non solo dall'Appaltatore, ma anche dai suoi subappaltatori e fornitori. L'impegno da parte del fornitore viene formalizzato attraverso una dichiarazione di presa visione e comprensione del Codice Etico e del MOG 231/01 e l'accettazione di specifiche clausole contrattuali.

A4 Holding si riserva il diritto di monitorare l'osservanza di questi impegni, richiedere misure correttive in caso di violazioni ed effettuare verifiche ed eventuali audit presso le sedi operative dell'Appaltatore, previo preavviso di almeno 10 giorni. L'inadempimento di anche una sola di queste obbligazioni costituisce una grave violazione e può portare alla risoluzione immediata del contratto, con tutte le conseguenze legali previste.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, nelle procedure di gara pubbliche il Gruppo applica quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, che impone l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per specifiche categorie merceologiche. I CAM sono integrati nella documentazione di gara mediante specifiche tecniche e clausole contrattuali e concorrono anche alla valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, promuovendo soluzioni con migliori performance ambientali lungo il ciclo di vita.

Oltre agli obblighi normativi, A4 Holding promuove l'integrazione di criteri di sostenibilità aggiuntivi, sia come requisiti di accesso sia come elementi premianti. In base alle caratteristiche delle forniture, può essere richiesta, ad esempio, la certificazione ISO 14001, quale pre-requisito o criterio premiale in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

Nel processo di selezione sono inoltre considerati, in modo non obbligatorio ma valorizzante, aspetti legati all'eco-sostenibilità dei prodotti, alla parità di genere, alla salute e sicurezza e ad altri profili ESG rilevanti.

9.4 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva o passiva (G1-3)

Il Gruppo A4 Holding è impegnato attivamente a contrastare ogni forma di corruzione, sia essa attiva o passiva, da parte di qualsiasi soggetto coinvolto, pubblico o privato, in ambito nazionale e internazionale.

A conferma di tale impegno, il Gruppo ribadisce che è categoricamente vietato:

- compiere qualsiasi azione che possa far sorgere il sospetto di un reato di corruzione, in accordo con la normativa vigente;
- offrire o ricevere benefici, di qualsiasi natura, da o verso individui o entità, sia del settore pubblico che privato, a livello locale, nazionale o internazionale, al fine di influenzare indebitamente la trasparenza e l'imparzialità delle decisioni aziendali, a vantaggio diretto o indiretto delle società del Gruppo A4 Holding.

In ogni situazione di dubbio o nel caso di presunti comportamenti corruttivi, è obbligatorio effettuare una segnalazione attraverso la piattaforma Integrity Line gestita dal Comitato Etico Whistleblowing. Le segnalazioni sono esaminate secondo le procedure interne vigenti e, ove

necessario, coinvolgono il Comitato Anticorruzione, che svolge anche attività di riesame periodico del sistema di prevenzione, operando in conformità ai requisiti della norma UNI ISO 37001:2016.

Come segno tangibile dell'impegno del Gruppo nella lotta alla corruzione, dal 2021, il campo di applicazione del Sistema di Gestione Integrato è stato ampliato per includere la certificazione UNI ISO 37001:2016, specificamente dedicata alla prevenzione della corruzione, conseguita per A4 Holding e tutte le società controllate.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, il Gruppo A4 Holding ha definito in una procedura di Due Diligence anticorruzione, che definisce le modalità di identificazione, valutazione e mitigazione dei rischi di corruzione. La procedura si applica a tutte le Società del Gruppo A4 Holding e riguarda, in particolare, le attività di Due Diligence riferite a fornitori, consulenti, dipendenti, beneficiari di sponsorizzazioni e donazioni, nonché ad altri soci in affari (ATI, operazioni di acquisizione, cessazione, fusione, investimenti, etc.)

Al fine di rafforzare l'adesione ai principi di integrità e trasparenza, tutti i dipendenti, inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, sono tenuti annualmente a sottoscrivere dichiarazioni di conformità, attestando di aver ricevuto, letto, compreso, accettato e rispettato documenti quali il Modello 231, il Codice Etico, la Politica SGI e le principali procedure di compliance rilevanti.

Il Gruppo promuove inoltre un programma continuativo di formazione e comunicazione sui temi della compliance e dell'anticorruzione, rivolto all'intera popolazione aziendale, con l'obiettivo di diffondere e consolidare una cultura della legalità. La formazione include corsi obbligatori e campagne di sensibilizzazione specificamente dedicate alla prevenzione della corruzione.

In particolare, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, nonché le funzioni aziendali considerate a rischio, hanno partecipato a specifiche attività formative in materia di anticorruzione, in linea con il sistema di gestione adottato dal Gruppo.

9.5 Episodi di corruzione attiva o passiva (G1-4)

Nel corso del 2025 non si sono verificati casi di corruzione attiva o passiva.

9.6 Prassi di pagamento (G1-6)

Le prassi di pagamento del Gruppo A4 Holding sono disciplinate da specifiche clausole contrattuali e definite in conformità alla normativa vigente, con l'obiettivo di garantire correttezza nei rapporti commerciali e prevenire ritardi nei pagamenti, in particolare nei confronti delle piccole e medie imprese.

In particolare, il Gruppo applica termini di pagamento pari a:

- 30 giorni per i contratti con la Pubblica Amministrazione;
- 60 giorni per i contratti con controparti private.

Sebbene il Gruppo non monitori attualmente in modo strutturato il tempo medio di pagamento delle fatture, è prassi rispettare le scadenze previste contrattualmente.

Attualmente, non risultano procedimenti giudiziari pendenti né controversie avviate a causa di ritardi nei pagamenti da parte del Gruppo A4 Holding.

9.7 Obiettivi legati alla condotta di impresa (MDR-T)

Nell'ambito del **Piano ESG 2025-2027**, con riferimento all'area Buona Governance, Trasparenza e Responsabilità, il Gruppo, oltre agli obiettivi trasversali relativi al rifiuto di ogni forma di corruzione e al raggiungimento dell'eccellenza in materia di buona governance, già illustrati nei capitoli precedenti, ha definito un obiettivo specifico connesso alla gestione della catena di fornitura, relativo alla percentuale di fornitori critici sottoposti ad audit.

Nel periodo di riferimento, l'obiettivo risulta raggiunto, in quanto tutti i fornitori critici sono stati sottoposti ad audit secondo criteri ESG.

Il monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo connesso alla condotta d'impresa è effettuato nell'ambito dei processi di valutazione del Piano ESG 2025-2027 e della Strategia di Sostenibilità, come illustrato nei capitoli precedenti. La definizione degli obiettivi tiene inoltre conto delle aspettative degli stakeholder e degli impatti associati alle attività lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle.

10 Digitalizzazione e cybersecurity (Entity specific) - La digitalizzazione e cybersecurity

10.1 Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità (ESRS 2 IRO-1)

Il Gruppo è molto sensibile al tema della digitalizzazione, della cybersecurity e della privacy e sicurezza dei dati personali, come emerso anche in fase di analisi della materialità, riconoscendo l'importanza delle tematiche e dei principali rischi collegati.

Nel corso dell'esercizio 2025, A4 Holding ha identificato e valutato gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) connessi ai temi della digitalizzazione, della cybersecurity e della privacy e sicurezza dei dati personali nell'ambito del processo di doppia materialità come descritto nel paragrafo "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)".

Sulla base delle valutazioni condotte, sono stati individuati i seguenti rischi materiali:

Topic	Sub Topic	IRO		Catena del valore	Orizzonte temporale
G1 Condotta delle imprese	Entity-specific (Digitalizzazione e cybersecurity)	Rischio	Multe, sanzioni e danni reputazionali causati dalla mancata protezione dei dati personali e dei diritti alla privacy dei clienti, in particolare nei sistemi di monitoraggio dei pedaggi e del traffico.	Diretto	Breve
		Rischio	Interruzioni operative, violazioni dei dati e perdita di fiducia dei clienti causate dall'aumento dell'esposizione alle minacce alla cybersecurity derivanti dalla crescente digitalizzazione e dall'adozione di tecnologie emergenti come l'IA.	Diretto	Medio

La società A4 Mobility, oltre a sviluppare sistemi e servizi per la mobilità, svolge per il Gruppo A4 Holding un ruolo centrale nella gestione dei processi operativi dei sistemi informativi e nel presidio della cybersecurity, assicurando il supporto alle società del Gruppo nella protezione di infrastrutture, applicazioni, dati e servizi digitali, nonché nella tutela dei dati personali correlati.

10.2 Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale (ESRS 2 MDR-P)

All'interno della **Politica per il Sistema di Gestione Integrato del Gruppo A4 Holding**, descritta nel dettaglio nel capitolo "Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)", il Gruppo si pone l'obiettivo di implementare, sviluppare e migliorare continuamente i propri processi al fine di garantire la sicurezza dei dati e del patrimonio informativo di cui è responsabile, direttamente o indirettamente, anche tramite terzi. Tali processi sono finalizzati ad assicurare l'integrità, la disponibilità e la riservatezza delle informazioni, nonché ad adottare e applicare un sistema di policy in materia di cybersecurity e privacy volto a garantire la protezione dei dati e il corretto utilizzo delle risorse informatiche e telematiche aziendali da parte del personale

Il Gruppo A4 Holding ha inoltre adottato una Information Security Policy che si applica a tutte le Società del Gruppo, al relativo personale e ai soggetti terzi che abbiano accesso a informazioni non pubbliche del Gruppo, definendo un quadro minimo di misure tecniche, organizzative, procedurali e documentali per la gestione del rischio cyber, la prevenzione e la risposta agli incidenti, la continuità operativa e, per i soggetti NIS del Gruppo, la notifica degli incidenti significativi alle autorità competenti. La Policy è sviluppata in coerenza con il D.Lgs. 138/2024, con le determinazioni e linee guida ACN applicabili e con i principali standard e framework di riferimento adottati dal Gruppo, tra cui ISO/IEC 27001, ISO/IEC 27002, NIST e CIS Controls, assicurando un approccio strutturato alla protezione della riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni. La Policy promuove inoltre la formazione e la sensibilizzazione continua del personale, contribuendo allo sviluppo di una cultura orientata alla prevenzione e alla responsabilità. Nel corso del 2025 è stato avviato un percorso di revisione e rafforzamento del framework documentale di sicurezza delle informazioni, con l'obiettivo di allinearli ai requisiti della Direttiva NIS2, che ha comportato l'inclusione delle società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, A4 Mobility e A4 Holding nel perimetro nazionale della sicurezza informatica. In

tale contesto, il modello inizialmente basato su una policy generale corredata da allegati operativi è stato superato a favore di una struttura più articolata, fondata su un insieme di policy specifiche in materia di sicurezza, coerente con quanto richiesto dalla normativa per i soggetti essenziali e importanti e soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Gruppo ha inoltre definito politiche e ruoli in materia di protezione dei dati personali, prevedendo la nomina di un **Data Protection Officer** (DPO) a livello di Gruppo. In tale contesto, la società A4 Mobility, in qualità di fornitore di servizi ICT, ha adottato la **certificazione ISO/IEC 27001** in un determinato perimetro¹⁴, che consente di implementare un approccio strutturato e sistematico alla gestione della sicurezza delle informazioni. Tale certificazione supporta il Gruppo nel rispondere in modo coerente alle esigenze ed aspettative degli Stakeholder in merito alle modalità di protezione e gestione delle informazioni.

10.3 Azioni e risorse connesse alla digitalizzazione e cybersecurity (ESRS 2 MDR-A)

La particolare attenzione alla sicurezza informatica ha portato alla formalizzazione di un modello di governance della cybersecurity che prevede il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, il presidio del Cybersecurity Steering Committee e responsabilità specifiche in capo al Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (RSGSI) e alle strutture operative ICT e Cybersecurity. La funzione di cybersecurity del Gruppo monitora in modo continuativo il livello di sicurezza degli asset, coordina attività di audit e risk assesment e presidia l'attuazione del piano pluriennale di miglioramento. In tale ambito, nel 2025 è proseguito il percorso di rafforzamento del framework di controllo e delle capacità di prevenzione, rilevazione e risposta agli incidenti.

Nel corso del 2025, il Gruppo A4 Holding ha proseguito il rafforzamento del proprio assetto di cybersecurity e protezione dei dati in coerenza con il Master Plan di Information Security 2025-2027, concentrandosi sul consolidamento della governance, sul miglioramento dei controlli di sicurezza, sull'adeguamento ai requisiti NIS2 e sul potenziamento delle capacità di resilienza. Il framework di riferimento per la valutazione della maturità della sicurezza è stato aggiornato ai CIS Controls v8.1, ampliando il perimetro dei controlli e allineando le misurazioni agli standard più recenti. Parallelamente, è stato ulteriormente sviluppato il Security Operation Center (SOC), anche attraverso l'introduzione di una piattaforma SOAR, migliorando la correlazione degli eventi e la gestione strutturata degli incidenti.

Sono state rafforzate le misure di protezione dei dati, con l'estensione dei sistemi di Data Loss Prevention, un approccio più strutturato alla cifratura dei dati in transito e a riposo e il potenziamento dei processi di gestione del ciclo di vita dell'informazione. Il Gruppo ha inoltre continuato il presidio dei requisiti normativi e di settore, con particolare riferimento alla Direttiva NIS2, alle indicazioni dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale e agli standard ISO e NIST, rafforzando anche i controlli sulla sicurezza della supply chain ICT.

A supporto della resilienza complessiva dei sistemi, sono state mantenute attività periodiche di vulnerability management, penetration testing, monitoraggio continuo e iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale. Nel 2025 è stata infine completata la riqualificazione dell'infrastruttura fisica della rete dati del Truck Park, aumentando la resilienza e la sicurezza dei servizi gestiti da A4 Trading, inclusi i flussi di pagamento elettronico, il servizio Wi-Fi utenti, le reti uffici, la videosorveglianza e i sistemi tecnici.

Il Business Continuity Plan, adottato dal Gruppo per far fronte a potenziali interruzioni del business, include il caso specifico di criticità e attacchi informatici, prevedendo uno specifico "Incident Response Plan". Quest'ultima è la procedura finalizzata al mantenimento e, a seguito dell'eventuale violazione, al ripristino della sicurezza delle informazioni, stabilendo le azioni da compiere a fronte di un eventuale incidente di sicurezza informatica. Lo scopo è quello di minimizzare gli impatti e apprendere gli insegnamenti derivanti dal loro accadimento in un'ottica di miglioramento continuo.

¹⁴ Si segnala che, come sottolineato in precedenza, per la Società A4 Mobility l'oggetto di certificazione è il seguente: "Sviluppo e gestione della piattaforma proprietaria per l'erogazione di servizi di raccolta, controllo, elaborazione, archiviazione e distribuzione di dati di business compresa la gestione dei transiti stradali a pedaggio."

Il Gruppo è impegnato nella creazione di una sensibilità e consapevolezza sulla cybersecurity. Nel 2025 è stata portata avanti l'attività di sensibilizzazione interna sui possibili attacchi hacker, attività di phishing e gestione dei propri asset aziendali. È stato infatti mantenuto e migliorato il Programma di Formazione Interna con l'obiettivo di creare un Framework di formazione a 360° sui concetti di Sicurezza Informatica. Il training sulla consapevolezza della sicurezza consentirà di aumentare gradualmente la conoscenza dei rischi a tutto il personale, concentrandosi sulla valutazione e mitigazione del rischio cibernetico, sulla reattività e sulla responsabilizzazione delle diverse classi di utenti.

10.4 Metriche e Obiettivi connessi alla digitalizzazione e cybersecurity (ESRS 2 MDR-M, MDR-T)

In conformità con quanto previsto dall'articolo 105 dell'Allegato al Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2023/2772, che integra la Direttiva 2013/34/UE in materia di rendicontazione della sostenibilità, A4 Holding si avvale della facoltà di esenzione dalla divulgazione di specifiche metriche e obiettivi relativi ai temi della digitalizzazione e della cybersecurity.

Tale scelta è motivata dalla natura sensibile e riservata delle informazioni connesse a questi ambiti, la cui divulgazione potrebbe comportare rischi per la sicurezza dei sistemi informativi, la protezione dei dati e, più in generale, per l'integrità delle attività e degli asset del Gruppo.



A4 Holding S.p.A. Via Flavio Gioia 71 - 37135
Verona www.a4holding.it Tel. 045 8272222
E-mail: a4holding@a4holding.it